

06 MAG. 2025
DELIBERAZIONE N. 389 DEL

Struttura proponente: U.O.C. Acquisizione e Gestione Beni e Servizi

Codice settore proponente: PR 078./2025

OGGETTO: procedura aperta telematica ex art. 71 e 108 del D. Lgs. 36/2023 con invito rivolto agli iscritti dell'Elenco A) e B) dell'Albo Fornitori di cui alla deliberazione n. 343 del 27/11/2014 per l'affidamento del servizio di soccorso sanitario in area extra-ospedaliera suddivisa in 70 lotti territoriali. Durata del servizio 7 (sette) mesi, eventualmente rinnovabili per ulteriori 12 (dodici) e proroga per mesi tre. Importo a base d'asta complessivo pari a € 35.129.510,31 iva esente. Indizione e approvazione atti di gara.

Parere del Direttore Amministrativo: Dr.ssa Paola Longo

FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE (vedi motivazioni allegate)

Firma _____

Data 24.04.2025

Parere del Direttore Sanitario f.f.: Dott.ssa Stefania Iannazzo

FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE (vedi motivazioni allegate)

Firma _____

Data 28.04.2025

Atto trasmesso al Collegio Sindacale

06 MAG. 2025

COMPILATO DALLA UOC PROPONENTE:

non comporta impegno di spesa

comporta impegno spesa come da tabelle sottostanti

	Codice	Descrizione
UOC Proponente, UOC Ordinante		U.O.C. A.G.B.S.
CIG		

Conto	Descrizione del Conto	Importo	Periodo di riferimento
202050502000		€ 111.775,72	2025
516040605000		€ 111.775,72	2025

Firma del Proponente _____

Data _____

17.04.2025

AM/cs

Riferimento SUB	Conto 1 dal quale sottrarre importo	Descrizione del conto 1	Importo

Conto 2 al quale assegnare importo	Descrizione del Conto 2	Importo	Anno di riferimento

Data _____ Firma Proponente/Richiedente _____

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

Responsabile del Procedimento: Dr. Aleandro Munno

Firma _____

Data 17.04.2025

Il Dirigente: Dott. Aleandro Munno

Firma _____

Data 17.04.2025

A cura della UOC Contabilità e Bilancio

- Non comporta scostamento Budget annuale (Delibera _____)
- Comporta scostamento Budget annuale (Delibera _____)

Per Euro _____

Sub Autorizzazione n. 1/___/_____

Data _____ Firma _____

Foglio aggiuntivo casi particolari (Delibera n. _____ Regolamento atti Deliberativi ARES 118)

- SI
- NO

Il Direttore della U.O.C. Acquisizione e Gestione Beni e Servizi relaziona al Direttore Generale e propone il seguente schema di deliberazione:

VISTA la Legge Regionale n. 9/2004, istitutiva dell'Azienda Regionale per l'Emergenza Sanitaria ARES 118;

VISTO il D. Lvo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché l'art. 9 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni che legittimano e dispongono l'attivazione di processi di collaborazione integrata tra le Regioni, le AA.SS.LL. e le Università;

VISTO l'Atto Aziendale dell'ARES 118, adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 276 del 19.03.2025 ed approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio del 27.03.2025, n. 176, pubblicata sul BURL del 01.04.2025;

il Decreto Legislativo 36/2023 e ss.mm.ii.;

PREMESSO che con deliberazione 68 del 28/01/2025 è stata aggiudicata la procedura aperta telematica ex art. 71 e 108 del D. Lgs. 36/2023 con invito rivolto agli iscritti dell'Elenco A) dell'Albo Fornitori, di cui alla deliberazione n. 343/2014 per l'affidamento del soccorso sanitario in area extra ospedaliera, suddivisa in 82 lotti territoriali, con durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabili per ulteriori 12 mesi, avente un importo complessivo di aggiudicazione pari a € 38.967.925,67 iva esente, con decorrenza dal 01.02.2025 al 31.01.2026;

che con deliberazione 243 del 25/09/2024 è stato affidato il servizio di soccorso sanitario in area extra ospedaliera mediante procedura selettiva tra gli Enti Associazioni e Istituzioni di volontariato a carattere associativo aventi la finalità di concorrere al conseguimento dei fini istituzionali del SSN per la copertura dei territori provinciali del Lazio, con riferimento alle postazioni Sonnino, Passo Corese e Gaeta – con decorrenza dal 01.02.2025 al 31.01.2026;

che con deliberazione 328 del 22.04.2024 è stato affidato il servizio di soccorso sanitario in area extra ospedaliera all'Associazione di volontariato Croce Medical sull'isola di Ventotene, con mezzo immatricolato A1 in H24 dalle ore 20:00 del 01.07.2024 alle ore 20:00 del 30.06.2025;

che con nota 273 del 14.01.2025 il Direttore Sanitario f.f. Dr.ssa Stefania Iannazzo, a seguito della riunione della Cabina di Regia "Giubileo" tenutasi il 08.01.2025 ha richiesto *"un'azione urgente finalizzata all'effettivo potenziamento della flotta aziendale, per assicurare una risposta adeguata ed efficiente in termini di sicurezza sanitaria e di gestione delle emergenze, e poter, così, garantire i LEA"*; (All. 1)

che per quanto sopra è necessario procedere all'implementazione di n. 10 mezzi di soccorso H24 e n. 10 mezzi di soccorso H12;

che con successiva nota prot. 1081 del 11.02.2025 il Direttore Sanitario f.f. ha richiesto, al fine di garantire i LEA dell'emergenza e mantenere adeguati standard assistenziali, di avviare una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento delle postazioni ivi elencate; (All. 2)

che con nota prot. 2072 del 20.03.2025 (All. 3) il Dirigente della UOC SITA, Dr. Giuseppe Casolaro ha comunicato la disponibilità di locali messi a disposizione da Istituzioni pubbliche e private per la piena operatività dei mezzi di soccorso in H12 per le seguenti postazioni:

- CASSAZIONE – Piazza Cavour, Roma;
- OBG/SAN PAOLO – Via F. Baldelli, 38 Roma;
- COMANDO GENERALE CAPITANERIE DI PORTO – Viale dell'Arte, 16 Roma;
- AEROPORTO FIUMICINO/ADR – Aeroporto di Fiumicino;
- VIA MARSALA – Stazione Termini, Roma;
- CINECITTA';
- ROMANINA;
- TOR BELLA MONACA;
- CIRC.NE APPIA;
- AURELIA;
- MONTESILVANO;

che per quanto in premessa, al fine di garantire la continuità del servizio, ad oggi reso sulla base dei precedenti rapporti contrattuali in scadenza al 30.06.2025 e 31.01.2026, si rende necessario indire una nuova procedura aperta telematica con invito rivolto agli iscritti dell'Elenco A) e B) dell'Albo Fornitori, di cui alla deliberazione 343 del 27/11/2014 e s.m.i. per l'affidamento del soccorso sanitario in area extra ospedaliera, suddivisa in 35 lotti territoriali – durata 7 mesi, eventualmente rinnovabili per ulteriori 12 mesi;

CONSIDERATO che gli atti di gara sono stati redatti dal RUP, Dr. Aleandro Munno, Direttore della UOC Acquisizione e Gestione Beni e Servizi;

TENUTO CONTO che Ares 118 ha proceduto a rendere accessibile in maniera dinamica l'iscrizione al proprio Albo Fornitori, composto di soggetti autorizzati allo svolgimento del servizio di soccorso in area extra ospedaliera con deliberazione 511 del 18/06/2024 e provveduto a pubblicizzare l'istituzione dell'Albo;

che, come si evince dagli atti di gara, è prevista una sola procedura per l'affidamento, alternativamente tra Organizzazioni di Volontariato e Enti Commerciali;

che la piattaforma e-procurement Stella non consente operativamente di dare priorità ad una anziché all'altra;

che pertanto è necessario prevedere la suddivisione in n. 70 lotti territoriali, di cui n. 35 per le O.D.V. e n. 35 per gli Enti Commerciali;

che, secondo la disciplina che riguarda il trasporto di emergenza-urgenza (art. 57 del D.Lgs. 117/2017 c.d. "Codice del Terzo Settore"), "l'affidamento del servizio di soccorso sanitario agli O.D.V., deve

garantire l'espletamento del servizio di interesse generale, in un sistema di effettiva contribuzione a una finalità sociale e di perseguimento degli obiettivi di solidarietà, in condizioni di efficienza economica e adeguatezza, nonché nel rispetto dei principi di trasparenza e non discriminazione";

che si procederà all'apertura prioritaria dei lotti dal n. 1 al n. 35 afferenti alle Organizzazioni di Volontariato e, solo per i lotti non aggiudicati, si procederà all'apertura dei corrispondenti lotti riservati agli Enti Commerciali;

che il quadro economico è stato valutato dal RUP;

ATTESTATO

che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

Per tutto quanto esposto in narrativa si propone al Direttore Generale:

- di indire una procedura aperta telematica "gara ponte" ai sensi degli artt. 71 e 108 del D. Lgs. 36/2023 con invito rivolto agli iscritti dell'Elenco A) e B), di cui alla deliberazione 343/2014 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di soccorso sanitario in area extra ospedaliera, suddivisa in 35 lotti territoriali. Durata servizio 7 (sette) mesi, eventualmente rinnovabili per ulteriori 12 (dodici) e proroga per mesi tre. Importo a base d'asta complessivo pari a € 35.129.510,31 iva esente;
- di procedere all'approvazione degli atti di gara così suddivisi:
 - ♣ disciplinare di gara, con indicazione dell'organizzazione dei lotti;
 - ♣ capitolato tecnico e capitolato speciale;
 - ♣ domanda di partecipazione/dichiarazione amministrativa;
 - ♣ schema di contratto;
 - ♣ DGUE;
 - ♣ Patto di integrità;
 - ♣ Codice di comportamento;
 - ♣ Clausola di pantouflage;
 - ♣ Schema di offerta economica per lotto;
 - ♣ Nomina trattamento dei dati;
 - ♣ Check-list autoveicolo di soccorso avanzato (Automedica);
- di prendere atto della nomina del RUP, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, nella persona del Dr. Aleandro Munno, Direttore UOC Acquisizione e Gestione Beni e Servizi;
- di prendere atto della nomina di Responsabile del Procedimento di Fase, ai sensi dell'art. 15 c. 4 del D.Lgs. 36/2023, nella persona della Sig.ra Claudia Sberna – Assistente Amministrativo;
- di prendere atto che la suddetta procedura sarà espletata tramite la piattaforma e-procurement Stella della Regione Lazio;
- di prendere atto che per mera motivazione tecnica legata alle impostazioni del Sistema Telematico Acquisti della Regione Lazio "STELLA", il presente appalto sarà suddiviso in n.

70 lotti territoriali, per i quali sarà previsto l'accantonamento dell'1% ai fini dell'accantonamento secondo quanto previsto all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023;

- di procedere all'accantonamento del 1% del valore dell'appalto, secondo quanto sancito dall'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 per un valore di € 111.775,72;

Si dichiara che il presente schema di deliberazione è stato proposto dal Direttore dell'UOC Acquisizione e Gestione Beni e Servizi il quale, consapevole delle disposizioni di cui al D. Lvo. 165/01 in tema di responsabilità dirigenziale, attesta che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art.1, primo comma, della legge n. 241/90 come modificato dalla legge 15/05.

IL DIRETTORE UOC Acquisizione e Gestione Beni e Servizi

Dr. Aleandro Munno



Il Direttore Generale, con i poteri di cui alla Deliberazione ARES 118 n. 394 04.11.2024 di formalizzazione del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T 00164 del 31.10.2024: "Prosecuzione dell'incarico di Direttore Generale dell'Ares 118 e contestuale differimento del termine di scadenza contrattuale", vista la relazione contenuta nella presente proposta di delibera inoltrata dal Direttore della UOC Acquisizione Beni e Servizi;

VISTI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario f.f.

DELIBERA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate unitamente agli atti allegati:

- di indire una procedura aperta telematica "gara ponte" ai sensi degli artt. 71 e 108 del D. Lgs. 36/2023 con invito rivolto agli iscritti dell'Elenco A) e B), di cui alla deliberazione 343/2014 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di soccorso sanitario in area extra ospedaliera, suddivisa in 35 lotti territoriali. Durata servizio 7 (sette) mesi, eventualmente rinnovabili per ulteriori 12 (dodici) e proroga per mesi tre. Importo a base d'asta complessivo pari a € 35.129.510,31 iva esente;
- di procedere all'approvazione degli atti di gara così suddivisi:
 - ♣ disciplinare di gara, con indicazione dell'organizzazione dei lotti;
 - ♣ capitolato tecnico e capitolato speciale;
 - ♣ domanda di partecipazione/dichiarazione amministrativa;
 - ♣ schema di contratto;
 - ♣ DGUE;
 - ♣ Patto di integrità;
 - ♣ Codice di comportamento;
 - ♣ Clausola di pantouflage;
 - ♣ Schema di offerta economica per lotto;
 - ♣ Modello nomina trattamento dei dati;
 - ♣ Check-list autoveicolo di soccorso avanzato (Automedica);
 - ♣ Accordo pagamenti Regione Lazio

- di prendere atto della nomina del RUP, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, nella persona del Dr. Aleandro Munno, Direttore UOC Acquisizione e Gestione Beni e Servizi;
- di prendere atto della nomina di Responsabile del Procedimento di Fase, ai sensi dell'art. 15 c. 4 del D.Lgs. 36/2023, nella persona della Sig.ra Claudia Sberna – Assistente Amministrativo;
- di prendere atto che per mera motivazione tecnica legata alle impostazioni del Sistema Telematico Acquisti della Regione Lazio "STELLA", il presente appalto sarà suddiviso in n. 70 lotti territoriali, per i quali sarà previsto l'accantonamento dell'1% ai fini dell'accantonamento secondo quanto previsto all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023;
- di procedere all'accantonamento del 1% del valore dell'appalto, secondo quanto sancito dall'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 per un valore di € 111.775,72;

La presente deliberazione è composta di n. 156 pagine di cui n. 148 in allegato.

Il presente atto è pubblicato nell'Albo dell'Azienda nel sito internet aziendale www.ares118.it per 15 giorni consecutivi, ai sensi della Legge Regionale n. 45/96.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Narciso Mostarda



1



Azienda Regionale Emergenza Sanitaria
Direzione Sanitaria
Via Portuense, 240 - 00149 Roma
Tel. 06 5308.2327- Fax 06 5538.1486
E-mail: dirsan@ares118.it

Prot. n. 273 del 14/01/2025

Al Direttore *ad interim*
UOC Acquisizione Beni e Servizi
Dott. Gianfranco Ventura

E p.c. Al Direttore Generale
Dott. Narciso Mostarda

Al Direttore Amministrativo f.f.
Dott.ssa Luisa Mariucci

Al Direttore
UOC DMO
Dott.ssa Stefania Iannazzo

LORO SEDI

Oggetto: attivazione mezzi suppletivi

Facendo seguito a quanto concordato nel corso della riunione della Cabina di regia "Giubileo" tenutasi in data 8 gennaio u.s., si rappresenta quanto segue.

Il Giubileo della Speranza 2025 rappresenta un evento di straordinaria rilevanza, che comporterà un consistente afflusso di pellegrini e visitatori (nei primi quindici giorni dall'apertura ufficiale del Giubileo ordinario 2025, avvenuta il 24 dicembre scorso, oltre mezzo milione di pellegrini ha già attraversato la Porta Santa di San Pietro – fonte: <https://www.iubilaeum2025.va>), con un conseguente incremento significativo della presenza di persone sul territorio, in particolare nelle aree a elevata densità demografica e nei principali luoghi di culto. Tale situazione richiederà una vigilanza sanitaria costante e la disponibilità di risorse adeguate per una risposta tempestiva ed efficace alle richieste di soccorso in emergenza pre-ospedaliera.

Considerato che l'attuale assetto operativo dei mezzi di soccorso, previsto a livello regionale in 260 unità, risulta ancora incompleto, con un numero di mezzi effettivamente operativi che non raggiunge tale standard, si rende necessaria un'azione urgente finalizzata all'effettivo potenziamento della flotta aziendale, per assicurare una risposta adeguata ed efficiente in termini di sicurezza sanitaria e di gestione delle emergenze, e poter, così, garantire i LEA dell'emergenza nel corso di un anno che richiede sicuramente particolare attenzione, anche in considerazione di alcuni grandi eventi cui è attesa la partecipazione di un numero importante di fedeli – da alcune centinaia di migliaia a oltre il milione e mezzo, a seconda dell'evento.

Negli ultimi due anni, l'attività della CORES Roma Metropolitana ha registrato un incremento sostanziale nell'impiego di mezzi per il soccorso. Nel corso del 2024, il numero medio giornaliero di assistiti è aumentato da 937 a 959. Allo stesso modo, è stato registrato un aumento dei mezzi di soccorso utilizzati, inclusi quelli destinati al supporto sanitario e logistico (supporto braccia, attrezzatura bariatrica, etc.), con un incremento da 941 a 964 unità giornaliera. Questa crescita dell'attività ha comportato un ulteriore aggravio su una dotazione operativa che, come precedentemente esposto, non ha ancora raggiunto lo standard previsto a causa di rallentamenti di natura giuridico-amministrativa.

Il tempo medio di arrivo sul target del primo mezzo di soccorso ha registrato un incremento nel corso del 2024. A gennaio, immediatamente dopo il periodo critico legato all'incendio presso il Presidio Ospedaliero di Tivoli, la media era di circa 16 minuti. Tale valore è aumentato progressivamente fino a raggiungere i 22 minuti a dicembre, con un incremento medio di circa 5 minuti. Questo incremento è stato evidente nei codici rossi, per i quali il tempo medio di arrivo, pur peggiorando, rimane generalmente inferiore ai 20 minuti. Inoltre, si è osservato un deterioramento ancora più marcato nei codici gialli, dove l'attesa attuale supera abbondantemente i 35 minuti, a fronte dei circa 16 minuti rilevati a metà gennaio. Le variazioni registrate nel corso dell'anno, con gli andamenti nel I e II semestre, sono illustrate nei grafici in allegato (All.1 e All.2).

Infine, si evidenzia come l'indicatore "P3 - Intervallo Allarme-Target dei mezzi di soccorso" - definito come il 75-esimo percentile della distribuzione dei tempi che intercorrono tra l'inizio della chiamata telefonica alla Centrale Operativa e l'arrivo del primo mezzo di soccorso sul posto, calcolato sui soli codici di criticità presunta (triage telefonico) rossa o gialla -, utilizzato dal Ministero della Salute per il monitoraggio delle prestazioni in emergenza-urgenza rientranti tra i LEA, si sia mantenuto superiore a 20 min nel corso del 2024, pur osservando una leggera flessione (valore medio pari a 23 min. a gennaio 2024, 22 min. a dicembre). Tale andamento è mostrato nell'All. 3. Anche in questo caso, l'andamento osservato nel corso del II semestre risulta peggiore rispetto alla parte iniziale dell'anno.

Alla luce di quanto rappresentato, e sulla base dei fabbisogni comunicati dal Direttore del Dipartimento di Emergenza di ARES 118, trasmesso alla scrivente Direzione a mezzo mail in data 10/01/2025, si richiede di voler provvedere all'acquisizione di mezzi di soccorso aggiuntivi, nelle more



del completamento dell'entrata in operatività dei potenziamenti previsti per il Giubileo 2025 ma non ancora a pieno regime.

Tale misura risponde alla necessità di:

- aumentare la disponibilità di mezzi di soccorso, al fine di coprire efficacemente le aree ad alta concentrazione di persone, in particolare nei pressi dei luoghi di culto, delle stazioni e delle aree adiacenti a zone di interesse;
- ridurre i tempi di intervento e garantire un'adeguata capacità di gestione delle emergenze, in linea con gli obiettivi di efficienza e sicurezza di ARES 118;
- assicurare una continuità del servizio, evitando il sovraccarico delle risorse esistenti e migliorando la resilienza dell'intero sistema di emergenza, attualmente gravato da un picco di richieste di intervento sanitario, verosimilmente causati dal diffondersi della patologia influenzale con il conseguente aggravio delle patologie croniche di cui è afflitta la componente più fragile della popolazione.

Ciò premesso, e concordando con la valutazione del fabbisogno stimato dal Direttore del Dipartimento di Emergenza, trasmesso alla scrivente Direzione a mezzo mail in data 10/01/2025, e di seguito dettagliato, si ritiene opportuno procedere all'implementazione di n. 10 mezzi di soccorso che dovranno svolgere attività h24:

1. Stazione Termini
2. Stazione Tiburtina
3. Via della Conciliazione
4. Fori Imperiali
5. Piazza del Popolo
6. Circo Massimo
7. Castel Sant'Angelo
8. Piazza di Spagna
9. Montecitorio
10. Piazza Barberini (Fontana di Trevi)

A questi, si aggiungono ulteriori 10 mezzi che dovranno svolgere attività diurna h12:

1. Stazione Trastevere
2. Stazione S. Pietro
3. San Giovanni in Laterano
4. Santa Maria Maggiore
5. San Paolo fuori le mura
6. Colosseo
7. Piazza Risorgimento
8. Piazza del Sant'Uffizio



9. Piazza Navona
10. Stazione Metro Ottaviano

L'implementazione di tale misura si configura come fondamentale per rispondere in maniera tempestiva ed efficace alle richieste di soccorso, evitando al contempo sovraccarichi operativi che potrebbero compromettere la qualità e la tempestività degli interventi, al fine di garantire adeguati livelli assistenziali nell'attività di soccorso extra-ospedaliero e nel rispetto dei LEA.

Confidando in una sollecita valutazione della presente richiesta, e rimanendo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento o approfondimento, si porgono

Cordiali saluti

L'estensore

Dott. Antonio Neri

Il Direttore Sanitario f.f.

Dott.ssa Stefania Iannazzo

2



Azienda Regionale Emergenza Sanitaria
Direzione Generale
Via Portuense, 240 – 00149 Roma
Tel. 06 5308.2327/2308 - Fax 06 5538.1486
E-mail: dirsan@ares118.it

Prot. n. 1081 del 11/02/2025 A: Direttore ad interim UOC AGBS
Dott. Gianfranco Ventura

E p.c.: Al Direttore Generale
Dott. Narciso Mostarda

Al Direttore Amministrativo f.f.
Dott.ssa Luisa Marinucci

Oggetto: allineamento fabbisogno postazioni

In riferimento alle note 682/2025 e successive, si conferma il fabbisogno dei 20 mezzi infermieristici (10 h24 + 10 h12) già previsti.

Inoltre, allo stato attuale, al fine di garantire la copertura della dotazione di mezzi e personale di ARES 118, risultano affidate ad enti terzi 98 postazioni complessive, attraverso le delibere 68/2025, 214/2024, 243/2024, e 77/2024. In particolare, le postazioni di cui alla delibera 77/2024 risultano in scadenza e, in assenza di rinnovo, il servizio sarà concluso a giugno 2025. In aggiunta a ciò, il Direttore del Dipartimento di Emergenza, con note 983/2025 e 939/2025, nonché a mezzo mail in data 07.02.25, ha specificato ulteriori necessità.

Tanto premesso, al fine di garantire i LEA dell'emergenza e mantenere adeguati standard assistenziali, sentiti i Direttori delle competenti UU.OO.CC. CORES e Territoriali, si richiede di voler avviare una procedura a evidenza pubblica per l'affidamento delle postazioni di cui alla nota prot. 273/2025, integrati come da tabella allegata, prevedendo, per queste ultime, che la conclusione del servizio coincida con quella delle delibere sopra citate – ovvero 31.01, al fine di consentire, per eventuali necessità future, l'espletamento di un'unica procedura per l'intero processo di affidamento delle postazioni che ARES non è in grado di gestire direttamente con il proprio personale e i propri mezzi.

Infine, si trasmettono i relativi Capitolati tecnici rivisti per la parte di competenza, con preghiera di controllare gli aspetti di natura squisitamente non sanitaria. Si precisa, altresì, che essendo in corso il processo di reinternalizzazione dei mezzi di soccorso, qualora le risorse umane, strutturali, strumentali e tecnologiche necessarie dovessero rendersi disponibili, la durata dell'affidamento potrebbe essere ridotta; pertanto, si suggerisce di inserire una formula di salvaguardia per l'ARES 118.

Cordiali saluti

L'estensore
Dott.  Vinci

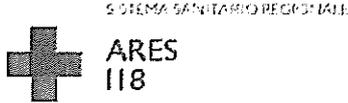
IL DIRETTORE SANITARIO F.F.
Dott.ssa Stefania Iannazzo



All. 1. Tabella con postazione, turno, orario mezzo e delibera della precedente assegnazione.

Nome	Turno	Delibera assegnazione precedente	Orario
Rieti	AM H12	-	20:00 - 8:00
Acilia	AM H24	-	H24
Atina 2	AM H24	559/2023	H24
Guidonia	AM H24	683/2023	H24
Isola del Liri	AM H24	-	H24
Priverno	AM H24	-	H24
Vetralla	AM H24	-	H24
Casal Palocco	ASI H12	-	9:00-21:00
Latina	ASI H12	559/2023	7:00 - 19:00
S. Severa	ASI H12	683/2023	7:00 - 19:00
Sabaudia	ASI H12	559/2023	7:00 - 19:00
Cancelleria	ASI H24	559/2023	H24
Guidonia	ASI H24	559/2023	H24
Lavinio	ASI H24	559/2023	H24
Leonessa	ASI H24	559/2023	H24
Montalto di Castro	ASI H24	559/2023	H24
Nuovo Salaro	ASI H24	559/2023	H24
Poggio Mirteto	ASI H24	559/2023	H24
Posta	ASI H24	559/2023	H24
Prima Porta	ASI H24	-	H24
Romagnoli	ASI H24	559/2023	H24
S. Marinella	ASI H24	559/2023	H24
Stimigliano	ASI H24	559/2023	H24
Torri in Sabina	ASI H24	559/2023	H24
Viterbo Mammagiulla	ASI H24	559/2023	H24

3



Azienda Regionale Emergenza Sanitaria
UOC SITA
UOS Programmazione ed Organizzazione
Circ.ne Gianicolense, 77 – 00152 Roma
Fax 06 5343901
e-mail: direzionesita@ares118.it; PEC: uoc_sita@pec.ares118.it

Al Direttore Sanitario ff

Al Direttore Amministrativo

Alla Cabina di Regia “Giubileo della Chiesa Cattolica dell'anno 2025”
(Delibera n. 556 del 2024)

epc

Al Coordinatore Vittor Pisani
Al Coordinatore San Camillo
Al Coordinatore Sant'Eugenio
Al Coordinatore Fiumicino
Al Coordinatore Via Treviso
Al Coordinatore Cinecittà
Al Coordinatore Aurelia
Al Coordinatore Romanina
Al Coordinatore Tor Bella Monaca
Al Coordinatore San Giovanni/Circ.ne Appia
Al Coordinatore Montesilvano
Al Responsabile Infermieristico Macroarea Roma Centro
Al Responsabile Infermieristico Roma Nord
Al Responsabile Infermieristico Macroarea Roma Sud
Al Responsabile Infermieristico Roma Est
Al Responsabile Infermieristico Macroarea Roma Ovest
Alla Coordinatrice AOFT
Al Responsabile UOS Logistico
Al Coordinatore Logistico

ARES 118 interno 0002072/2025 con data: 20/03/2025 11:33:25

Oggetto: Proposta per gestione postazioni per esigenze Giubileo 2025.

In considerazione della disponibilità di locali messi a disposizione da alcune Istituzioni pubbliche e private, la scrivente direzione, come da mandato ricevuto per tramite la Direzione Generale, si è adoperata al fine programmare e pianificare la piena operatività dei mezzi di soccorso, secondo le modalità operative così come concordato (Stazionamento Diurno in h/12).

Stante la disponibilità dei locali mezzi a disposizione dalla Corte di Cassazione a partire dal 03/03/2025 è stato reso operativo un mezzo di soccorso in modalità “Stazionamento” in h/12, attualmente, in attesa di completare il reclutamento del personale e del mezzo dedicato, detto mezzo risulta essere afferente alla DB della Postazione di Vittor Pisani.

Come già rappresentato, avendo l'OBG dato piena disponibilità ad ospitare un mezzo di ARES 118, in modalità "stazionamento in h/12", a valere dal 24 marzo c.a, potrà essere reso operativo presso i predetti locali, un mezzo della postazione San Camillo (5° ASI in h/12), in attesa di perfezionare il reclutamento di personale dedicato e avere la piena disponibilità di un mezzo di soccorso aggiuntivo.

In data 07 marzo c.a, su indicazioni della Direzione Generale, in accordo con il Comando Generale della Capitaneria di Porto, si è provveduto ad effettuare un sopralluogo, per la individuazione dei locali e lo stazionamento del mezzo. I locali, così come riferito dal Comando potranno essere operativi a valere dal mese di aprile c.a. In attesa della disponibilità dei locali, si potrebbe rendere operativo un mezzo aggiuntivo rispetto all'attuale DB della Postazione Sant'Eugenio, a valere dal 24 marzo 2025 per poi procedere allo spostamento del mezzo presso il Comando Generale, in viale dell'Arte n. 16.

In ultimo, per quanto riguarda i locali di Stazione Termini, in data 13 marzo c.a è stato effettuato un sopralluogo congiunto, con l'Ufficio Tecnico di ARES 118, si rimane in attesa della consegna dei locali, la stessa potrà essere operativa non appena sarà disponibile il personale dedicato e il mezzo dedicato.

Stante la necessità di reperire ulteriori postazioni, la scrivente direzione ha ipotizzato di attivare mezzi giubilari in h/12 (Diurno-Notturmo), come di seguito indicato.

CRONOPROGRAMMA POSTAZIONI AGGIUNTIVE GIUBILEO

POSTAZIONE	LOCALITA'	MODALITA' OPERATIVE	DATA INIZIO
CASSAZIONE	Piazza Cavour	Stazionamento con mezzo di Vittor Pisani (Diurno h/12)	03 marzo 2025
OBG/SAN PAOLO	Via Ferdinando Baldelli n. 38	Stazionamento con mezzo San Camillo (Diurno h/12)	24 marzo 2025
COMANDO GENERALE CAPITANERIE DI PORTO	Viale dell'arte n. 16	Stazionamento aggiuntivo Postazione San Eugenio (h/12 diurno)	24 marzo c.a per poi da aprile e/o appena saranno disponibili i locali operativi presso Viale dell'Arte n. 16
AEROPORTO FIUMICINO/ADR	Aeroporto Fiumicino	Stazionamento con mezzo di Fiumicino (h/12 diurno)	Sopralluogo 19 marzo 2025
VIA MARSALA	Stazione Termini	Stazionamento con mezzo di Treviso (h/12 diurno)	In attesa di consegna locali da UPGRIT
CINECITTA'	Cinecittà	Potenziamento DB I ASI h/12 (diurno e/o notturno)	Non appena disponibile il mezzo personale in via di reclutamento
ROMANINA	Romanina	Potenziamento DB I ASI h/ 12 (Notturmo)	Non appena disponibile il mezzo e personale in via di reclutamento
TOR BELLA MONACA	Tor Bella Monica	Potenziamento DB I ASI h/ 12 (diurno)	Non appena disponibile il mezzo e personale in via di reclutamento

CIRCONVALLAZIONE APPIA	Circ.ne Appia	Potenziamento DB I ASI h/ 12 (diurno)	Non appena disponibile il mezzo e personale in via di reclutamento
AURELIA	Aurelia	Potenziamento DB I ASI h/ 12 (diurno)	Non appena disponibile il mezzo e personale in via di reclutamento
MONTESILVANO	Montesilvano	Potenziamento DB I ASI h/12 (Diurno e/o Notturno)	Non appena disponibile il mezzo se in orario diurno e personale in via di reclutamento

Si rimane in attesa di un parere di Vostra competenza, al fine di procedere al reclutamento del personale per le postazioni proposte come aggiuntive rispetto a quelle già individuate, consapevole come più volte già rappresentato che per il reclutamento e la immissione in servizio (compresa la formazione ed affiancamento), sono necessari 30/45 giorni.

In data odierna si sta procedendo al reclutamento di 35 unità della chiamata dalla manifestazione di interesse a tempo determinato, rispetto alla graduatoria residuale composta da 262 unità.

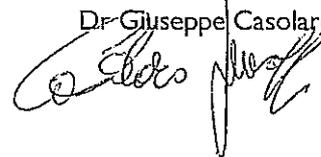
Resta inteso che per la gestione dei mezzi aggiuntivi a carico dei singoli Coordinatori si farà riferimento a quanto già rappresentato con nota n. 1571 del 03 marzo 2025, di cui si riallega prospetto aggiornato, dove ancora non si riscontra un nulla osta da parte Vostra.

Disponibile ad un confronto di merito se ritenuto necessario

Cordiali saluti.

II DIRIGENTE

Dr. Giuseppe Casolaro



ARES 118 interno 0002072/2025 con data: 20/03/2025 11:33:25



STIMA COSTI PER GESTIONE MEZZI AGGIUNTIVI PER ESIGENZE GIUBILEO 2025-INTEGRAZIONE NOTA 1751 DEL 03/03/2025 UOC SITA									
NUMERO MEZZI/STAZIO NAMENTO	DB AGGIUNTIVA GIUBILEO	ASI		OPERATIVITA	ORE AGGIUNTIVE MESE COORDINATORI	NUMERO MESI	ORE ANNO GIUBILARE (1)	COSTI/MESE GIUBILEARE	COSTI ANNO GIUBILEARE
	POSTAZIONI ESTERNE	H12	H24						
1	CORTE DI CASSAZIONE - PIAZZA CAVOUR	X		16/03/2026	10	11	110	750,00 €	3.850,00 €
2	DBG OSTIENESE - VIALE FERDINANDO BALDELLI N. 38	X		01/04/2026	10	10	100	350,00 €	3.500,00 €
3	COMANDO CAPITENERIA DI PORTO - VIA PASTEUR 16- SANT'EUGENIO	X		03/03/2025	10	11	110	350,00 €	3.850,00 €
4	AEREOPORTO FIUMICINO /FIUMICINO	X		01/05/2025	10	9	90	350,00 €	3.150,00 €
5	STAZIONE TERMINI VIA MARSALA -TREVISO	X		01/05/2025	10	9	90	350,00 €	3.150,00 €
6	CINECITTA'	X		01/05/2025	10	9	90	350,00 €	3.150,00 €
7	ROMANINA	X		16/05/2025	10	9	90	350,00 €	3.150,00 €
8	TOR BELLA MONACA	X		16/05/2025	10	9	90	350,00 €	3.150,00 €
9	CIRC.NE APPIA/SAN GIOVANNI	X		16/05/2025	10	9	90	350,00 €	3.150,00 €
10	AURELIA	X		01/06/2025	10	8	80	350,00 €	2.800,00 €
11	MONTESILVANO	X		01/06/2025	10	8	80	350,00 €	2.800,00 €
	ATTIVITA' DI SUPPORTO UOC SITA (2)				16,5	10	165	577,50 €	5.775,00 €
TOTALE							1185	4.427,50 €	41.475,00 €
1) SONO STATI CALCOLATI IN RAPPORTO AL NUMERO DEI MESI DI OPERATIVITA' COSI' COME STIMATA									
2) ORE DEDICATE AD SUPPORTO, STIMATE PARI AL 15% DEL TOTALE ORE/MESE PER SINGOLO MEZZO									

Azienda Regionale Emergenza Sanitaria
 UOC Acquisizione e Gestione Beni e Servizi
 Via Portuense, 240 – 00149 Roma
 Tel. 06 53082342/2338/2330/2319/2335
 E-mail: uoc.provveditorato@ares118.it
 PEC: provveditorato@pec.ares118.it

PROJECT CHARTER

Scheda di progetto e relazione generale sul quadro esigenziale

- **Oggetto:** il contratto ha ad oggetto il **servizio di soccorso sanitario in area extra ospedaliera, suddivisa in 70 lotti territoriali, per la durata di 7 mesi eventualmente rinnovabile per ulteriori 12 mesi;**
- **riferimenti e condizioni di contesto:** esaminato il contesto giuridico normativo, si è riscontrata **la necessità di espletare una procedura aperta ai sensi degli artt. 71 e 108 del D.Lgs. 36/2023 e smi.**
scelte progettuali e obiettivi: Al fine di garantire la continuità del servizio reso, sulla base dei precedenti rapporti contrattuali, è necessario predisporre una sola procedura per l'affidamento, alternativamente tra Organizzazioni di Volontariato e Enti Commerciali:
 - **la piattaforma e-procurement Stella non consente operativamente di dare priorità ad una anziché all'altra;**
 - **E' necessario prevedere, a fronte di n. 35 lotti territoriali, la suddivisione in n. 70 lotti territoriali, dal lotto n. 1 al n. 35 per le Organizzazioni di Volontariato e dal lotto 36 al 70 per gli Enti Commerciali;**
 - **Attraverso la piattaforma e-procurement STELLA si procederà all'apertura prioritaria dal lotto 1 al 35 afferente alle O.D.V. e, laddove alcuni di questi lotti non fossero aggiudicati, si procederà all'apertura dei corrispondenti lotti riservati agli Enti Commerciali.**

Quadro Economico dell'intervento: per quanto concerne gli Enti Commerciali, il valore complessivo dell'appalto, comprensivo di rinnovo di 12 mesi, proroga tecnica per mesi 3 e quinto d'obbligo è pari a € 41.197.334,90 iva esente, di cui 0,00 per rischi da interferenza non soggetti a ribasso.

costi della manodopera: si rappresenta che, trattandosi di servizio cd. *labour intensive*, una percentuale che varia dal 64,6% al 78,4% del predetto importo è riferibile ai costi della manodopera. Il predetto importo è stato quantificato sulla scorta dei dati storici analizzati in merito alle precedenti forniture del servizio di cui all'oggetto;

Oneri per la sicurezza: gli oneri di sicurezza "*da interferenza*" che sono relativi ai contatti rischiosi che possono aversi tra personale della stazione appaltante e dell'appaltatore, ovvero tra le varie imprese che partecipano all'esecuzione dell'appalto, sono pari a 0 (zero).

Resta inteso che gli oneri aziendali sono rimessi alla esclusiva sfera di valutazione del singolo partecipante e, di conseguenza, non possono essere determinati rigidamente ed unitariamente dalla stazione appaltante, poiché variano da un'impresa all'altra e sono influenzati nel loro ammontare dall'organizzazione produttiva e dal tipo di offerta (rif. Cons. Stato, V, 15 gennaio 2018, n. 177).

Spese generali: tali spese, distinguibili in spese fisse e variabili, al netto delle voci afferenti specifiche voci di costo quali il personale e quelle per la sicurezza e i relativi oneri, sono state valutate sulla scorta delle forniture e delle attrezzature, nonché dei vari costi di gestione della commessa.



Utile d'impresa: tale voce si reputa sia stata quantificata in misura tale da rendere remunerativa l'operazione, garantire una marginalità adeguata e rendere competitiva la partecipazione alla procedura ad una moltitudine di realtà imprenditoriali, garantendo al contempo alla S.A. il rispetto dei vincoli in materia giuslavorista e la garanzia di un corretto standard qualitativo.

**Il Direttore UOC A.G.B.S
Aleandro Munno**

DISCIPLINARE DI GARA

**PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 e 108 co. 2 e 4 DEL D.LGS. n. 36/2023 E S.M.I.
PER IL SERVIZIO DI SOCCORSO SANITARIO IN AREA EXTRAOSPEDALIERA PER LE
ESIGENZE DI ARES 118, SUDDIVISA IN N. 70 LOTTI.
BASE D'ASTA € 35.129.510,31 IVA ESENTE.
DURATA DEL SERVIZIO MESI 7 (SETTE) EVENTUALMENTE RINNOVABILI PER
ULTERIORI 12 MESI e PROROGA PER MESI TRE.**

INDICE

1. PIATTAFORMA TELEMATICA.....	4
1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	4
1.2 DOTAZIONI TECNICHE.....	5
1.3 IDENTIFICAZIONE.....	5
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	6
2.1 DOCUMENTI DI GARA.....	6
2.2 CHIARIMENTI	6
2.3 COMUNICAZIONI.....	6
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	7
3.1 DURATA	11
3.2 REVISIONE PREZZI	11
3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE	11
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	12
5. REQUISITI GENERALI E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE.....	13
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA	14
6.1 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE.....	14
6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	15
6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI.....	15
8. SUBAPPALTO.....	15
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE	15
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	16
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	18
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	20
13.2 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	20
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	21
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	22
15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	23
15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	24
15.3 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14	24

15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	25
16. OFFERTA TECNICA	26
17. OFFERTA ECONOMICA.....	27
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	27
18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA	27
18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA TECNICA	30
18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA.....	30
18.4 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI	31
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE	31
20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	31
21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	32
22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	32
23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	33
24. AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	34
25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	35
26. CODICE DI COMPORTAMENTO	36
27. ACCESSO AGLI ATTI.....	36
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	36
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	36

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell’ambito della gara regolata dal presente Disciplinare e dalla normativa 2016/679/UE (GDPR) e per gli adempimenti consequenziali alle disposizioni di cui all’art. 18 della L.R. del 28/12/2006 n. 27.



PREMESSE

Con Delibera a contrarre n. ____ del ____ questa Amministrazione ha deliberato di affidare il servizio di soccorso sanitario in area extra ospedaliera per le esigenze di Ares 118, suddivisa in n. 70 lotti, avente durata di 7 (sette) mesi eventualmente rinnovabile per ulteriori 12 mesi e proroga per mesi tre, ed un importo complessivo a base di gara pari ad € 35.129.510,31 iva esente.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite la piattaforma telematica (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it> ai sensi dell'articolo 25 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 71 e 108 co. 2 e 4 del D.Lgs. n. 36/2023 del Codice.

La durata del procedimento è prevista pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando.

Il Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'articolo 15 del Codice, è il Dott. Aleandro Munno, nonché ai sensi degli artt. 4 e 5 della L. 241/90, email: uoc.provveditorato@ares118.it

L'Azienda, con apposito atto deliberativo, nominerà il Direttore dell'Esecuzione. Il Responsabile unico di progetto, in coordinamento con il Direttore dell'Esecuzione, assume i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e in conformità a quanto riportato in: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato in:

<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e in conformità a quanto riportato in: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.



Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando il call center a ciò deputato al Numero verde: 06 997744 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00... oppure inviando un'e-mail al seguente indirizzo supporto.stella@regione.lazio.it

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Disciplinare di gara e relativi allegati:
 - Allegato 1 – Check list Automedica;
 - Allegato 2 – Modello di nomina Responsabile trattamento dati;
 - Allegato 3 - Patto d'Integrità;
 - Allegato 4 – Clausola di Pantouflage;
 - Allegato 5 – Codice di comportamento Ares 118;
 - Allegato 6 – istanza di partecipazione/dichiarazione amministrativa;
 - Allegato 7 - Accordo pagamenti Regione Lazio;
 - Allegato 8 – Schema offerta economica;
 - Allegato 9 – Schema di contratto;
 - Allegato 10 – DGUE in formato elettronico;
- 2) Capitolato Tecnico;
- 3) Capitolato Speciale;

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, nella sezione “*Amministrazione trasparente*”, al seguente link: www.ares118.it > *Sezione Bandi e Avvisi* e sulla Piattaforma <https://stella.regione.lazio.it> e all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/bandi-di-gara-in-scadenza> ,all'interno del bando concernente la procedura di gara.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno **14 giorni**, prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni, prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso. Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli

estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 65, lettera b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Per meri motivi informatici, il presente appalto è costituito da n. 70 lotti distinti e indivisibili. Nella sottostante tabella sono riportati gli importi le Organizzazioni di Volontariato, alle quali sarà data priorità rispettivamente alla presentazione dell'offerta, è previsto un tetto massimo rimborsabile per ciascun lotto, secondo il riepilogo sottostante:

Tabella 1

N. Lotti	Descrizione servizi/beni	CPV	P (<i>principale</i>) S (<i>secondaria</i>)	Importo a base di gara per mesi 7 (sette) in € (Iva esente)
1	ASI H 24 Stazione Termini	85143000-3	P	247.708,36
2	ASI H 24 Stazione Tiburtina	85143000-3	P	247.708,36
3	ASI H 24 Via della Conciliazione	85143000-3	P	247.708,36
4	ASI H 24 Fori Imperiali	85143000-3	P	247.708,36
5	ASI H 24 Piazza del Popolo	85143000-3	P	247.708,36
6	ASI H 24 Circo Massimo	85143000-3	P	247.708,36
7	ASI H 24 Castel Sant'Angelo	85143000-3	P	247.708,36
8	ASI H 24 Piazza di Spagna	85143000-3	P	247.708,36
9	ASI H 24 Montecitorio	85143000-3	P	247.708,36
10	ASI H 24 Piazza Barberini (Fontana di Trevi)	85143000-3	P	247.708,36
11	AM H12 Rieti	85143000-3	P	184.331,75
12	AM H24 Acilia	85143000-3	P	368.651,52



13	AM H24 Atina 2	85143000-3	P	368.651,52
14	AM H 24 Guidonia	85143000-3	P	368.651,52
15	AM H 24 Isola del Liri	85143000-3	P	368.651,52
16	AM H 24 Priverno	85143000-3	P	368.651,52
17	AM H 24 Vetralla	85143000-3	P	368.651,52
18	ASI H12 Latina	85143000-3	P	123.862,57
19	ASI H12 S. Severa	85143000-3	P	123.862,57
20	ASI H24 Sabaudia	85143000-3	P	247.725,14
21	ASI H24 Ventotene (comprensiva del Medico H24 nel periodo dal 01/07/25 al 21/09/25)	85143000-3	P	322.020,87
22	ASI H24 Cancelleria	85143000-3	P	325.461,95
23	ASI H24 Guidonia	85143000-3	P	247.708,36
24	ASI H24 Lavinio	85143000-3	P	247.708,36
25	ASI H24 Leonessa	85143000-3	P	247.708,36
26	ASI H24 Montalto di Castro	85143000-3	P	247.708,36
27	ASI H24 Nuovo Salario	85143000-3	P	247.708,36
28	ASI H24 Poggio Mirteto	85143000-3	P	247.708,36
29	ASI H24 Posta	85143000-3	P	247.708,36
30	ASI H24 Prima Porta	85143000-3	P	247.708,36
31	ASI H24 Romagnoli	85143000-3	P	325.461,95
32	ASI H24 S. Marinella	85143000-3	P	247.708,36
33	ASI H24 Stimigliano	85143000-3	P	247.708,36
34	ASI H24 Torri in Sabina	85143000-3	P	247.708,36
35	ASI H24 Viterbo Mammagialla	85143000-3	P	247.708,36
A) Importo a base di gara (massimo rimborsabile)				€ 9.314.219,84
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0
A)+B) Importo complessivo				€ 9.314.219,84

L'importo a base di gara per mesi sette comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 8.799.895,63 sulla base della natura dell'appalto e sulla scorta dell'analisi effettuata relativamente ai parametri individuati dal CCNL attualmente applicato dall'OE.

Nella sottostante tabella sono riportati gli importi a base d'asta, iva esente, applicabili verso i Concorrenti iscritti all'Albo Fornitori di Ares 118 (o che in fase di partecipazione gara abbiano fatto richiesta di iscrizione all'Albo) inquadrati come "Enti Commerciali".

Tabella 1

N. Lotti	Descrizione servizi/beni	CPV	P (<i>principale</i>) S (<i>secondaria</i>)	Importo a base di gara per mesi 7 (sette) in € (Iva esente)
36	ASI H 24 Stazione Termini	85143000-3	P	299.637,50
37	ASI H 24 Stazione Tiburtina	85143000-3	P	299.637,50
38	ASI H 24 Via della Conciliazione	85143000-3	P	299.637,50
39	ASI H 24 Fori Imperiali	85143000-3	P	299.637,50
40	ASI H 24 Piazza del Popolo	85143000-3	P	299.637,50
41	ASI H 24 Circo Massimo	85143000-3	P	299.637,50
42	ASI H 24 Castel Sant' Angelo	85143000-3	P	299.637,50
43	ASI H 24 Piazza di Spagna	85143000-3	P	299.637,50
44	ASI H 24 Montecitorio	85143000-3	P	299.637,50
45	ASI H 24 Piazza Barberini (Fontana di Trevi)	85143000-3	P	299.637,50
46	AM H12 Rieti	85143000-3	P	223.982,15
47	AM H24 Acilia	85143000-3	P	420.899,37
48	AM H24 Atina 2	85143000-3	P	420.899,37
49	AM H 24 Guidonia	85143000-3	P	420.899,37
50	AM H 24 Isola del Liri	85143000-3	P	420.899,37
51	AM H 24 Priverno	85143000-3	P	420.899,37
52	AM H 24 Vetralla	85143000-3	P	420.899,37
53	ASI H12 Latina	85143000-3	P	165.197,29
54	ASI H12 S. Severa	85143000-3	P	165.197,29

55	ASI H24 Sabaudia	85143000-3	P	299.637,50
56	ASI H24 Ventotene (comprensiva del Medico H24 nel periodo dal 01/07/25 al 21/09/25)	85143000-3	P	389.528,75
57	ASI H24 Cancelleria	85143000-3	P	408.303,65
58	ASI H24 Guidonia	85143000-3	P	299.637,50
59	ASI H24 Lavinio	85143000-3	P	299.637,50
60	ASI H24 Leonessa	85143000-3	P	299.637,50
61	ASI H24 Montalto di Castro	85143000-3	P	299.637,50
62	ASI H24 Nuovo Salario	85143000-3	P	299.637,50
63	ASI H24 Poggio Mirteto	85143000-3	P	299.637,50
64	ASI H24 Posta	85143000 3	P	299.637,50
65	ASI H24 Prima Porta	85143000-3	P	299.637,50
66	ASI H24 Romagnoli	85143000-3	P	408.303,65
67	ASI H24 S. Marinella	85143000-3	P	299.637,50
68	ASI H24 Stimigliano	85143000-3	P	299.637,50
69	ASI H24 Torri in Sabina	85143000-3	P	299.637,50
70	ASI H24 Viterbo Mammagialla	85143000-3	P	299.637,50
A) Importo a base di gara				€ 11.177.571,50
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0
A) +B) Importo complessivo				€ 11.177.571,50

Si precisa che il costo della manodopera è stato stimato dalla Stazione appaltante sulla base dei parametri contrattuali praticati attualmente in virtù del CCNL di riferimento: ANPAS.

Ad ogni buon fine, si precisa che ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 11, come novellato dal D.lgs. 209/2024, "3) *Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante o dall'ente concedente.*

4) *Nei casi di cui al comma 3, prima di procedere all'affidamento o all'aggiudicazione le stazioni appaltanti e gli enti concedenti acquisiscono la dichiarazione con la quale l'operatore economico individuato si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele. In quest'ultimo caso, la dichiarazione è anche verificata con le modalità di cui all'articolo 110 in conformità all'allegato I.01."*

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso, fermo restando quanto previsto dall'art. 41, comma 14 del Codice circa la possibilità per l'Operatore Economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo derivi da una più efficiente organizzazione aziendale.

In considerazione della natura del servizio oggetto della presente procedura di gara e in assenza di rischi da interferenza, si ritiene infatti non sussistente la necessità di procedere alla predisposizione del DUVRI e di indicare la relativa stima dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i..

Per quanto riguarda le Organizzazioni di Volontariato, ai fini della rendicontazione dei costi sostenuti, Ares 118 si atterrà a quanto sancito dalla deliberazione n. 151/2025, nei limiti di importo previsti.

Trattandosi di appalto dinamico, in quanto le esigenze organizzative di Ares 118 di servizio di soccorso sanitario extraospedaliero sono soggette ad aggiornamento nel corso del tempo, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di rimodulare con variazioni in aumento e in diminuzione il servizio affidato senza nulla a pretendere da parte dell'aggiudicatario.

L'appalto è finanziato con fondi della Stazione Appaltante.

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi (DVR) e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

3.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 7 (**sette**) mesi decorrenti dalla data indicata al momento della stipula contrattuale, eventualmente rinnovabile per ulteriori 12 (dodici) mesi.

Qualora subentri, nelle more del perfezionamento dell'aggiudicazione oppure nel corso dell'erogazione del servizio, il provvedimento regionale centralizzato di affidamento del servizio oggetto del presente appalto, Ares 118 si riserva la facoltà di recepire il provvedimento regionale e, per tale motivo, l'Operatore Economico non potrà avanzare riserve e/o eccezioni né pretendere altro se non il pagamento delle prestazioni quantificate alla data di rescissione del contratto, avendo incondizionatamente accettato, con la firma dell'offerta, l'alea di tale condizione.

Come sopra specificato, all'affidatario in caso di riorganizzazione del servizio o reinternalizzazione dello stesso, potranno essere oggetto di diminuzione, dell'appalto affidato, parti dello stesso senza nulla a pretendere da parte dell'affidatario.

3.2 REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

L'eventuale richiesta di revisione dei prezzi dovrà essere rivolta all'Amministrazione mediante PEC al seguente indirizzo: provveditorato@pec.ares118.it

3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Opzione di proroga del contratto: la stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto in corso di esecuzione per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo

contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Codice: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto previsto dall'art. 120 del Codice in termini di modifiche soggettive.

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € 40.866.021,38 Iva esente così suddiviso.

Tabella 3

<i>Importo complessivo a base di gara, comprensivo dell'eventuale rinnovo di 12 mesi</i>	30.339.122,55
<i>Importo per l'opzione di proroga pari a mesi 3 (tre)</i>	4.790.387,76
<i>Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento</i>	6.067.824,59
Valore globale stimato dell'appalto	41.197.334,90

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata e ad ogni buon fine è ammessa la partecipazione a tutti gli Operatori previsti dall'articolo 65 del D.lgs. 36/2023.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice, come modificato dal D.lgs. 209/2024.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla "gara" in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara in forma singola o associata;

partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2 lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche da un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

a) Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

b) Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

a) Iscrizione nel Registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura (*Registro delle Imprese*) oppure nel Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (*Albo delle Imprese Artigiane*) o presso i competenti ordini professionali per un'attività pertinente anche se non coincidente con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia è richiesto di dichiarare ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11, ovvero presentare dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito. Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

b) **Iscrizione** all'Albo Fornitori di Ares 118 istituito con deliberazione 343/2014 e s.m.i.

6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 lett a) deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica

b) Il requisito relativo all'Albo Fornitori di Ares 118 di cui al punto 6.1 deve essere posseduto da ciascun componente dell'aggregazione.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 6.1 lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori;

b) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 6.1 lett. b) deve essere posseduto dal consorziato esecutore.

c) si rinvia all'art. 117 comma 13 del D.Lgs. 36/2023.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice dimostrano i requisiti cumulando anche quelli posseduti delle consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

8. SUBAPPALTO

Non è previsto subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al punto 3 oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori.

La dichiarazione di equivalenza del CCNL applicato, di cui al comma 4 dell'art. 11 del Codice, è trasmessa dall'Operatore partecipante al momento della presentazione dell'offerta, in conformità a quanto previsto dall'Allegato I.01 introdotto dal D.lgs. 209/2024.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo **prioritariamente** nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL indicato al punto 3.

Il personale da riassorbire è definito in esito ad una verifica congiunta con appaltatore e sindacati.

L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto verranno debitamente comunicati nei tempi necessari a garantire il passaggio del personale.

10. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 106, co. 1 del Codice, l'offerta per ciascun lotto è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari a 2% di ciascun lotto cui si partecipa.

In caso di partecipazione a più lotti l'operatore economico può alternativamente:

- prestare tante distinte ed autonome garanzie provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare;
- prestare un'unica garanzia di importo pari alla somma degli importi stabiliti per i lotti cui intende partecipare. Nella garanzia sono indicati espressamente i singoli lotti per i quali la stessa viene prestata, nonché gli importi di dettaglio delle singole cauzioni riferite a ciascun lotto.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione:

La **cauzione** è costituita:

- mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto AG. 19 BNL IBAN IT17L010050321900000218000, specificando la causale del versamento;

La **fideiussione** può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che: rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

<http://www.ivass.it/ivass/impresesp/HomePage.jsp>

[Si raccomanda di prendere visione del documento denominato <https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie/>]

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e **firmata digitalmente** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante, e deve essere inserita sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

- a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. / marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;

c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193 come previsto all'art.117 co.12 del Codice;
- d) avere validità per **270 giorni** dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- f) Dev'essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106 comma 8 del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati:

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c. Riduzione del 20 % in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni/marchi tra quelle indicate all'allegato II.13 del codice. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per gli importi e secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023 o successiva delibera pubblicata al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, ovvero ai sensi dell'articolo 101 del Codice, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta, secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

N° lotto	CIG	Importo contributo ANAC
1		€ 18,00
2		€ 18,00
3		€ 18,00
4		€ 18,00
5		€ 18,00
6		€ 18,00
7		€ 18,00
8		€ 18,00
9		€ 18,00
10		€ 18,00
11		€ 18,00
12		€ 33,00
13		€ 33,00
14		€ 33,00
15		€ 33,00
16		€ 33,00
17		€ 33,00
18		esente
19		esente
20		€ 18,00



21		€ 33,00
22		€ 33,00
23		€ 18,00
24		€ 18,00
25		€ 18,00
26		€ 18,00
27		€ 18,00
28		€ 18,00
29		€ 18,00
30		€ 18,00
31		€ 33,00
32		€ 18,00
33		€ 18,00
34		€ 18,00
35		€ 18,00
36		€ 18,00
37		€ 18,00
38		€ 18,00
39		€ 18,00
40		€ 18,00
41		€ 18,00
42		€ 18,00
43		€ 18,00
44		€ 18,00
45		€ 18,00
46		€ 18,00
47		€ 33,00
48		€ 33,00
49		€ 33,00
50		€ 33,00
51		€ 33,00
52		€ 33,00
53		€ 18,00
54		€ 18,00
55		€ 18,00
56		€ 33,00
57		€ 33,00
58		€ 18,00
59		€ 18,00
60		€ 18,00
61		€ 18,00
62		€ 18,00
63		€ 18,00
64		€ 18,00
65		€ 18,00
66		€ 33,00
67		€ 18,00

68		€ 18,00
69		€ 18,00
70		€ 18,00

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

L'offerta e la documentazione tutta, deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre la data e l'ora meglio indicate nel Bando di gara a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 MB per singolo file. La Piattaforma accetta esclusivamente files con i formati indicati dalla Stazione Appaltante per ogni singolo documento e rilevabili all'atto del caricamento in Piattaforma.

13.2 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1 e quanto riportato nel seguente link: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'“OFFERTA” è composta da:

- A - Documentazione amministrativa;**
- B - Offerta tecnica** per singolo lotto cui si partecipa;
- C - Offerta economica** per singolo lotto cui si partecipa;

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione della offerta. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata secondo le modalità previste dalla Piattaforma.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni amministrative e/o allegati al contratto sono redatte sui modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre mediante inserimento nel Fascicolo virtuale deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per **270 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte incomplete, condizionate o alternative. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante S.TEL.L@, è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Agenzia ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

In ogni caso il concorrente esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento di Sistema.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma **non** quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara,
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;



- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE e delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione previste presente bando.
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile previste nel presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di **7 (sette) giorni** affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta entro un termine **non superiore ai 10 (dieci) giorni**.

I chiarimenti resi dall'operatore economico **non possono modificare il contenuto dell'offerta**.

L'operatore economico che non adempie alle richieste della stazione appaltante nel termine stabilito è escluso dalla procedura di gara.

Ciò premesso ai sensi dell'art. 101 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 l'operatore economico fino al giorno fissato dalla stazione appaltante per l'apertura delle offerte tecniche ed economiche, con le stesse modalità di presentazione della domanda di partecipazione, può richiedere la rettifica di un errore materiale contenuto nelle predette offerte, di cui avveduto dopo la scadenza termine per la loro presentazione a condizione che tale rettifica non comporti la presentazione di una nuova offerta, o comunque la sua modifica sostanziale e, che resti comunque assicurato l'anonimato.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'Operatore Economico utilizza la piattaforma SIELLA e presenta la documentazione di seguito indicata, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o dal procuratore speciale, che dovrà contenere tutta la sottoelencata documentazione:

- 1. Domanda di partecipazione (dichiarazione amministrativa) ed eventuale procura;**
- 2. Documento di Gara Unico Europeo (eDGUE-it);**



3. **Garanzia provvisoria pari a 2% del valore complessivo dell'appalto, da presentarsi nelle modalità di cui al punto 10 e dichiarazione di impegno di un fideiussore;**
4. **Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo ANAC per ciascun lotto cui si intende partecipare;**
5. Dichiarazione di accettazione di tutti gli atti di gara – Disciplinare e Capitolato tecnico – elenco postazioni;
6. documentazione attestante la presentazione della domanda di accreditamento all'Albo di Ares 118, pena l'esclusione dalla procedura di gara;
7. Patto di integrità e clausola di pantouflage;
8. Schema di contratto;
9. Codice di comportamento adottato da Ares 118 con deliberazione n. 19/DG del 20.05.2015;
10. Impegno al rispetto della clausola sociale;
11. Nomina Responsabile Privacy;
12. Tutti i documenti richiesti, quali obbligatori, sulla piattaforma di negoziazione;

Resta inteso che nel rispetto del principio di piena continuità del possesso dei requisiti di partecipazione l'O.E., **si impegna a produrre, senza ulteriore richiesta**, ogni documentazione presentata in sede di partecipazione, la cui scadenza avvenga durante le operazioni di gara, e fino all'aggiudicazione.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato.

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione per quale lotto concorre.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle *cause automatiche* di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al co. 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle *cause non automatiche* di esclusione di cui all'articolo 98, co. 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle *altre cause* di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- a) le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- b) gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- c) tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di *self-cleaning* adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di *self cleaning* che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban - **IT 17L 01005 03219 000000218000** e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

La Stazione appaltante considera le esenzioni del pagamento dell'imposta di bollo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72, allegato B e Decreto legislativo n. 117/17, articolo 82.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente predispone il eDGUE-it, pubblicato da AgID di cui alla Determina n. 164/2023 e secondo le disposizioni del nuovo Codice dei Contratti pubblici di cui al D.Lgs 36/2023 compilando il modello presente sul portale S.TEL.L@.

Il DGUE presente su S.TEL.L@, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione Amministrativa".

Il Concorrente presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

15.3 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a



partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a) a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c) le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- ❑ **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- ❑ **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c) le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce, per ogni singolo lotto cui partecipa, la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo quanto riportato al punto 13.2 a pena di inammissibilità dell'offerta.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Tecnico, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

La suddetta documentazione tecnica dovrà essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico.

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 15.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) Copia delle carte di circolazione dei veicoli messi a disposizione per il lotto cui si partecipa ed autorizzazione da parte della Regione Lazio allo svolgimento del servizio richiesto;
- b) Relazione tecnica suddivisa in capitoli e paragrafi corrispondenti alle voci oggetto di valutazione evidenziati nella tabella di cui al presente Disciplinare. La relazione dovrà essere redatta su 10 (dieci) fogli, venti facciate, con carattere ARIAL 12. Ad ogni paragrafo andrà allegata la documentazione oggetto di valutazione.

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 18.

- c) **Qualora necessario, progetto di riassorbimento del personale per l'applicazione della Clausola sociale.**
- d) L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato all'articolo 3 inserisce la **dichiarazione di equivalenza delle tutele** e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nella sezione della piattaforma relativa all'offerta tecnica, in conformità all'allegato I.01 introdotto con D.lgs. 209/2024.
- e) Ai fini del rispetto della clausola sociale sulla stabilità occupazionale di cui al punto 9, il concorrente allega all'offerta tecnica un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale.
- f) Dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la



fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali. Si rinvia a quanto previsto dagli artt. 35,36 e 90 del Codice.

17. OFFERTA ECONOMICA

Per i soli Enti Commerciali, l'operatore economico inserisce, per ogni singolo lotto cui partecipa, la documentazione economica nella Piattaforma secondo quanto riportato al punto 13.2 a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 15 deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) **Prezzo offerto, al netto di iva, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze;** Verranno prese in considerazione fino a 2 cifre decimali.
- b) **La stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;**
- c) la stima dei costi della manodopera.

Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati al punto 3 del presente disciplinare non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Si richiede relazione giustificativa relativamente al costo del lavoro ed al rispetto del CCNL di riferimento.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Per gli Enti Commerciali, l'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 108, comma 4 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi.

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi, suddivisa per Organizzazioni di Volontariato e Enti commerciali.

<i>Organizzazioni di Volontariato (dal lotto n. 1 al n. 35)</i>	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	100
TOTALE	100

<i>ENTI COMMERCIALI (dal lotto n. 36 al n. 70)</i>	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

**Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica. Max 70 punti****Enti Commerciali.**

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
1	Livello qualitativo in ordine ad aspetti strutturali, organizzativi e di personale in riferimento all'attività da svolgere	30	1.1	Mezzo primario offerto Minore di 1 anno 10 punti – Ogni anno 2 punti in meno		10
			1.2	Mezzo secondario offerto Minore di 1 anno 10 punti – Ogni anno 2 punti in meno		10
			1.3	Qualora offerto mezzo esclusivo quale secondario 10 pt. Se secondario utilizzato quale riserva per altri servizi 0 pt. Necessaria dichiarazione in merito		10
2	Metodologie o tecniche operative; Reportistica del Servizio	20	2.1	Gestione e relativa organizzazione dei rapporti mensili delle Risorse Umane impiegate	6	
			2.2	Gestione e organizzazione della reportistica della manutenzione del mezzo primario	6	
			2.3	Procedure di intervento e relative soluzioni da adottare per garantire la continua e regolare esecuzione del servizio per assenze programmate e non programmate, impegno a coperture in situazioni di emergenza in termini di 10 giorni dell'anno	8	
3	Attività di formazione, qualificazione e aggiornamento professionale in ambito sanitario	10	3.1	Programma di formazione del personale impiegato nell'appalto, numero e descrizione della tipologia dei corsi offerti e delle ore dedicate, per argomenti e tematiche, oltre l'aggiornamento obbligatorio	10	
4	Prestazioni migliorative aggiuntive	10	4.1	Prestazioni migliorative aggiuntive	10	
	Totale	70				

Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica. Max 100 punti
Organizzazioni di Volontariato

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
1	Livello qualitativo in ordine ad aspetti strutturali, organizzativi e di personale, in riferimento all'attività da svolgere	30	1.1	Mezzo primario offerto Minore di 1 anno 15 punti – per ogni anno di anzianità 3 punti in meno		15
			1.2	Rapporto tra personale offerto (solo personale infermieristico in possesso del BLSO e di corso trauma) e turni per i mezzi in <u>H12:</u> 1. ≥ 6 unità: 15 punti; 2. tra 6 e 4 unità: 8 punti <u>H24:</u> 1. ≥ 12 unità: 15 punti; 2. tra 12 e 6 unità: 8 punti		15
2	Metodologie e tecniche operative; Reportistica del Servizio	20	2.1	Gestione e relativa organizzazione dei rapporti mensili delle Risorse Umane impiegate	10	
			2.2	Gestione e organizzazione della reportistica della manutenzione del mezzo primario	10	
3	Prestazioni migliorative o aggiuntive	20	3.1	Prestazioni migliorative, ovvero qualunque elemento prestazionale, di natura organizzativo-gestionale o relativo ad attrezzature, che rappresenti fattore migliorativo nell'ambito dell'attività svolta	20	
4	Attività di formazione, qualificazione e aggiornamento professionale in ambito sanitario	30	4.1	Formazione certificabile BLSO (solo autisti): 1. Percentuale di personale (P.IVA o dipendenti) offerto formato BLSO >95% = punti 10 2. Percentuale di personale formato BLSO >80%= punti 7 3. Percentuale di personale formato BLSO >66%= punti 5		15
			4.2	Formazione e/o esperienza pregressa in area critica del personale infermieristico proposto: 1 punto per ogni anno di formazione e/o esperienza maturata in area critica e/o a bordo dei mezzi di soccorso. N.B. La somma dei punteggi di ciascun infermiere verrà poi divisa per il numero degli infermieri e verrà preso in considerazione il valore medio risultante		15
	Totale	100				

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a **36** su un massimo di 70 punti, *ai* sensi dell'art. 108, comma 7, del Codice.

Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione di cui al punto 18.4.

Il concorrente, nel caso in cui consegua, un punteggio inferiore alla predetta soglia, **non sarà ammesso alla fase successiva della gara.**

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella. È attribuito un coefficiente sulla base del metodo: attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario.

Per ogni criterio costituente la qualità verrà attribuito un punteggio, calcolato sulla media dei punteggi espressi dai singoli commissari, secondo la seguente scala di valutazione:

ESPRESSIONE DELLA VALUTAZIONE QUALITATIVA DELLA COMMISSIONE	ESPRESSIONE DELLA VALUTAZIONE QUALITATIVA DELLA COMMISSIONE TRADOTTA IN COEFFICIENTE
INSUFFICIENTE	0
SUFFICIENTE	0,25
DISCRETO	0,50
BUONO	0,75
OTTIMO	1

La Commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al criterio e ove presenti ai singoli sub-criteri in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto. Tale punteggio non sarà soggetto a riparametrazione in quanto preso in valore assoluto.

I coefficienti così determinati verranno moltiplicati per il punteggio massimo attribuito nel punto 18.1 (Enti Commerciali e Organizzazioni di Volontariato), ad ogni elemento qualitativo dando luogo ai punteggi definitivi pre-riparametrazione.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la:

Formula con interpolazione lineare

$$C_i = \frac{A_i}{A_{max}}$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

A_{max} = ribasso percentuale più conveniente

18.4 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: Aggregativo Compensatore.

Il punteggio per il concorrente i-esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i = punteggio del concorrente i-esimo

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente i-esimo

P_x = punteggio criterio X

X = 1, 2, ..., n [indicare il valore di n, ovvero il numero di criteri di valutazione]

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per il criterio il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta viene convocata a mezzo della messaggistica della Piattaforma. Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti sempre tramite la Piattaforma.

La Piattaforma consente la pubblicità e lo svolgimento delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle riunioni che non sono pubbliche.

La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione presentata in sede di subprocedimento di anomalia delle offerte, ovvero del supporto di professionisti all'uopo incaricati, conformemente a quanto stabilito dalla normativa.

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Con apposito atto deliberativo, Ares 118, successivamente alla scadenza di presentazione offerte, provvederà alla nomina del Seggio e della Commissione giudicatrice di gara.

Il RUP o il Seggio di gara istituito ad hoc ovvero, se presente nell'organico della stazione appaltante, apposito ufficio-servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante, accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) disporre le eventuali esclusioni dalla procedura di gara, provvedendo alle relative comunicazioni entro un termine non superiore a cinque giorni.
- d) redigere apposito verbale.

All'esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede ad:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14, se necessario;
- b) predisporre il prospetto di ammissione/esclusione da pubblicare sulla piattaforma telematica sez. *Esiti e pubblicazioni* nonché sulla sezione *Bandi e avvisi* del sito Amministrazione trasparente aziendale;

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche, sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La commissione giudicatrice procede, relativamente a ciascun singolo lotto, all'apertura delle offerte presentate.

La Commissione procede dapprima, in seduta pubblica virtuale, ad aprire le buste tecniche per verificare la presenza della documentazione tecnica richiesta negli atti di gara e, successivamente, in una o più sedute riservate, esaminerà e valuterà le offerte presentate dai predetti concorrenti assegnando i relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 18.4

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche

La commissione giudicatrice procederà, relativamente a ciascun singolo lotto, all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle stesse, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte “tecniche ed economiche” di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull’offerta economica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l’offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un’offerta migliorativa sul prezzo entro il termine perentorio che verrà indicato in Piattaforma. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all’articolo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Ove permanga l’ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l’ora del sorteggio, secondo le modalità previste all’articolo 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all’articolo 20 i prezzi offerti. All’esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora la commissione individui offerte che superano la soglia di anomalia, chiuderà la seduta dando comunicazione al RUP, che procederà alla verifica dell’anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell’offerta economica dall’offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell’offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l’informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all’importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l’offerta tecnica.

L’Ente appaltante, per comprovati motivi, si riserva la facoltà, dandone comunicazione alle Ditte concorrenti, di adottare ogni e qualsiasi provvedimento di aggiudicazione parziale, sospensione, annullamento e revoca della procedura che, potrà essere posto in essere a suo insindacabile giudizio senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa o diritto al riguardo.

ARES 118 si riserva la facoltà di:

- non procedere all’aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta valida;
- non procedere all’aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall’art. 108), comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023;
- procedere all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, nel qual caso l’ente appaltante si riserva la facoltà di procedere ad apposite verifiche di congruità ovvero,
- di non dar luogo ad alcuna aggiudicazione.

L’efficacia dell’aggiudicazione è disciplinata ed è condizionata all’atto deliberativo aziendale ed alla relativa stipula del contratto.

Eventuali contestazioni relative all’assegnazione dei punteggi attribuiti dalla Commissione giudicatrice dovranno essere inoltrate in forma scritta tramite PEC, successivamente alla pubblicazione del provvedimento di aggiudicazione.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un’offerta che, in base anche ad altri ad elementi inclusi i costi individuati all’art. 108 comma 9, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi eventualmente dell’ausilio della Commissione giudicatrice, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. **La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.**

Si procederà contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso incongrue e difficilmente realizzabili.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La commissione predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. La Stazione Appaltante esamina la proposta e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace.

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al punto 9;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal punto 9 e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC e ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di **32 (trentadue) giorni** dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro **60 (sessanta) giorni** dall'aggiudicazione, anche in pendenza di contenzioso, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario, la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito negativo della sua approvazione da effettuarsi entro trenta giorni dalla stipula. Decorso tale termine, il contratto si intende approvato.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, di cui all'articolo 119 comma 3 lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato a cura dell'Ufficiale Rogante della Stazione Appaltante.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto, individuate dall'allegato I.4 del Codice.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica.

In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante.

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

Ai sensi dell'art. 36, comma 6 del Codice, la stazione appaltante, qualora vi siano reiterati rigetti di istanze di oscuramento, può inoltrare segnalazione all'ANAC la quale può irrogare una sanzione pecuniaria nella misura stabilita dall'articolo 222, comma 9, ridotta alla metà nel caso di pagamento entro trenta giorni dalla contestazione.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Roma

Trova applicazione, la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

In conformità alla normativa vigente in materia, le comunicazioni relative alla presente procedura verranno inoltrate alle Imprese concorrenti utilizzando la mail pec inserita all'interno della piattaforma telematica.

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati dalla A.S.L. Roma 2 con sede in Via Maria Brighenti, 23 Edificio B – 00159 Roma quale titolare del trattamento, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente all'aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Base giuridica del trattamento si rinviene nell'essere lo stesso necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso.

Il conferimento dei dati, che, fatto salvo ogni obbligo di legge e la gestione di eventuale contenzioso, verranno trattati sino alla conclusione della procedura e, per l'aggiudicatario, del successivo rapporto contrattuale, ha natura obbligatoria per contratto, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere le prescritte dichiarazioni a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ad uffici pubblici, nonché, nei limiti di legge, agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono



quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE) e possono essere esercitati rivolgendosi al Titolare del trattamento ai recapiti sopra indicati o anche per il tramite del Responsabile Protezione Dati sempre contattabile all'indirizzo dpo@ares118.it. L'interessato che ritenga che il trattamento dei propri dati personali effettuato nei termini sopra indicati avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, come previsto dall'art. 77 del GDPR, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

Il Direttore
U.O.C. Acquisizione e Gestione Beni e Servizi
Dott. Aleandro Munno

Il Responsabile del Procedimento di Fase
Claudia Sberna



Capitolato Tecnico

*Servizio di soccorso sanitario
in area extra ospedaliera*



1.	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
2.	DEFINIZIONI E ACRONIMI	3
3.	CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OFFERTA TECNICA.....	4
3.1	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.....	4
3.2	COLLOCAZIONI	5
3.3	MEZZI DI SOCCORSO.....	6
3.4	DOTAZIONI MEZZI DI SOCCORSO.....	7
3.5	EQUIPAGGIO.....	8
3.6	FORMAZIONE	10
3.7	TELECOMUNICAZIONI	10
3.8	TELEMEDICINA	11
4.	PROCEDURE E PROTOCOLLI	11
5.	FLUSSI INFORMATIVI	12
6.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	12
7.	OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE PER I DIPENDENTI	13
8.	OBBLIGHI ASSICURATIVI	14
9.	ALTRI OBBLIGHI	14
10.	ALTRE DISPOSIZIONI	14
11.	VERIFICA E CONTROLLO.....	14
12.	NON CONFORMITA E SANZIONI	14
13.	RECESSO E RISOLUZIONE.....	17



1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Lo svolgimento del servizio è regolato dalle seguenti leggi, regolamenti e norme, che si intendono qui integralmente richiamate e accettate:

- a) Decreto del Ministero dei Trasporti 17.12.1987, n. 553 "Normativa tecnica e amministrativa relativa alle ambulanze;
- b) Legge Regionale n. 49 del 17.07.1989 "Disciplina del servizio di trasporto infermi da parte di istituti, organizzazione ed associazioni private";
- c) D.P.R. 27.03.1992, "Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni per la determinazione dei livelli di assistenza sanitaria di emergenza";
- d) Atto di intesa Stato-Regioni del 17.05.1996 "Linee Guida sul sistema di emergenza sanitaria in applicazione del D.P.R. 27.03.1992";
- e) Decreto del Ministero dei Trasporti e della navigazione 05.11.1996 "Normativa tecnica ed amministrativa relativa agli autoveicoli di soccorso avanzato con personale medico ed infermieristico a bordo";
- f) Decreto del Ministero dei Trasporti 20.11.1997, n. 487 "Regolamento recante la normativa tecnica ed amministrativa relativa alle autoambulanze di soccorso per emergenze speciali";
- g) Legge Regionale della Regione Lazio 03/08/2004, n. 9 "Istituzione dell'Azienda Regionale per l'Emergenza Sanitaria – ARES 118";
- h) Decreto del Ministero dei Trasporti 01.09.2009, n. 137 "Regolamento immatricolazione e uso delle ambulanze";
- i) Decreto del Ministero dei Trasporti 29.10.2010 "Disposizioni concernenti le procedure per il riconoscimento dei requisiti previsti dall'allegato C alla norma UNI EN 1789, relativa ai veicoli medici e loro attrezzature – autoambulanze";
- j) Decreto Commissario ad Acta Lazio n. 8 del 3 febbraio 2011 "Modifica dell'Allegato 1 al decreto del Commissario ad Acta 90/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3. Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato «Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie»;
- k) Decreto del Ministero dei Trasporti 29.10.2020 "Disposizioni concernenti le procedure per il riconoscimento dei requisiti previsti dall'allegato C alla norma UNI EN 1789, relativa ai veicoli medici e loro attrezzature – autoambulanze".

2. DEFINIZIONI E ACRONIMI

Nell'ambito del presente Capitolato, dei documenti complementari e di tutta la documentazione contrattuale applicabile, verranno adottate le seguenti definizioni:

- AM: automedica di soccorso;
- ASI: ambulanza di soccorso infermieristica (ex MSB);
- ARES 118: Azienda Regionale per l'Emergenza Sanitaria 118;
- CORES: Centrale Operativa Regionale Emergenza Sanitaria dell'ARES 118 che riceve, valuta e gestisce con l'invio dei mezzi più appropriati le richieste di soccorso sanitario;
- DEC: Direttore dell'esecuzione del contratto - soggetto incaricato da ARES al controllo della corretta esecuzione del servizio affidato a Terzi;
- DPI: dispositivi di protezione individuale;
- ENTE: soggetto giuridico che offre la propria disponibilità ad effettuare il servizio;
- H 24: orario di servizio senza soluzione di continuità;
- H12: orario di servizio solo diurno o solo notturno come specificato dalla Centrale Operativa;

- UOCT: Unità Operativa Complessa Territoriale. Unità Operativa dell'ARES 118 che garantisce il corretto svolgimento, sul territorio di riferimento, dell'attività di soccorso sanitario;
- Attivazione: assegnazione di intervento da parte della CORES territorialmente competente;
- Collocazione: posizione territoriale ben individuata, in cui viene identificato il punto di partenza dei mezzi rispetto al quale gli stessi si devono posizionare in attesa della chiamata, in una postazione di stazionamento o in una postazione fisica;
- Direttore tecnico dell'Ente: Il soggetto incaricato dall'Ente a interfacciarsi con il Direttore dell'Esecuzione per tutti i problemi correlati all'esecuzione del servizio;
- Fermo mezzo: blocco dell'operatività del mezzo di soccorso con conseguente incapacità dello stesso a proseguire la missione in corso o ad effettuare un nuovo intervento;
- Località di competenza: insieme dei luoghi che i mezzi devono essere in grado di raggiungere nei tempi prefissati, quando sono attivati dalla CORES;
- Postazione fisica: struttura presso la quale sostano una o più ambulanze e i relativi equipaggi, in attesa dell'attivazione da parte della Centrale operativa 118 territorialmente competente;
- Postazione di stazionamento: ubicazione presso la quale sostano uno o più mezzi di soccorso e i relativi equipaggi, in attesa dell'attivazione da parte della CORES territorialmente competente.

3. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OFFERTA TECNICA

L'Ente si rende disponibile ad assicurare in modo continuativo la presenza del personale e dei mezzi descritti nel contratto, per turno o per fascia oraria, presso una postazione territoriale o presso un punto di stazionamento, o comunque in un luogo stabilito dalla CORES, e ad effettuare i soccorsi richiesti secondo le modalità previste dalla stessa CORES.

L'Ente per nessuna ragione può sospendere le attività oggetto del servizio, pena la risoluzione del Contratto con il risarcimento del danno.

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente articolo comporta l'applicazione delle penali e/o la risoluzione del Contratto.

3.1 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'attività è svolta nei limiti e con le modalità stabilite dalle leggi e dagli altri atti normativi già emanati o che saranno emanati in materia, dalle direttive nazionali e regionali e dai rapporti contrattuali con ARES 118.

Il servizio dovrà essere effettuato sotto la diretta gestione della UU.OO.CC. CORES/Territoriali competente per territorio, in tutte le fasi del soccorso (attivazione, partenza, arrivo sul luogo dell'evento, valutazione clinica sul posto, ripartenza, arrivo in Ospedale, ripartenza dall'Ospedale), con l'obbligo di comunicazione, in tempo reale, in ogni fase.

Le prestazioni erogate nell'attività di soccorso dall'Ente sono rese gratuitamente a favore di tutti i soggetti interessati, indipendentemente da residenza, nazionalità e diritto all'assistenza. Nulla può essere richiesto agli utenti e ai pazienti per le attività svolte per conto dell'ARES 118.

Il servizio è organizzato tramite Postazioni Territoriali, strutture individuate, reperite e gestite a cura e spese dell'Ente, e Postazioni di Stazionamento, ovvero aree presso le quali vanno dislocati i mezzi e i relativi equipaggi, durante l'attesa dell'attivazione da parte della CORES dell'ARES 118. Entrambe sono collocate nel rispetto delle indicazioni topografiche fornite dalla CORES competente.

Le collocazioni possono essere modificate, anche con urgenza, a cura dell'ARES 118, per rispondere a motivate esigenze di servizio ed invariante economica.

Inoltre, anche in caso di maxi-emergenze, i mezzi di soccorso potranno essere utilizzati dall'ARES 118 in località e in collocazioni anche diverse e lontane da quelle di normale assegnazione.



Gli equipaggi dei mezzi di soccorso compilano, in ogni sua parte, per ogni persona assistita, la "Scheda di soccorso" ("Modulo di rilevazione dati per missione di soccorso" ed eventuali allegati previsti), con le modalità indicate dall'ARES 118 che procederà ad applicazione di penali in caso di non conformità.

Durante l'espletamento del servizio, tutti i componenti degli equipaggi indossano idonee divise e portano, sul petto, ben visibile, il cartellino di riconoscimento recante: il ruolo professionale ricoperto, il nome dell'Ente, e il riferimento al fatto che l'attività sia svolta per conto dell'ARES 118.

Gli equipaggi sono obbligati ad accettare ed eseguire tutte le missioni di soccorso assegnate dalla UOC CORES territorialmente competente per l'intera durata del turno, anche nei casi in cui il termine stimato della missione risulti eccedente rispetto all'orario di fine turno. Quindi, si precisa che:

- per i mezzi in disponibilità h 24 la risposta a un'eventuale assegnazione di una missione di soccorso da parte della CORES territorialmente competente deve essere garantita senza soluzione di continuità entro i tempi previsti dalle procedure aziendali;
- per i mezzi in disponibilità h 12 dovranno essere accettate ed eseguite tutte le missioni di soccorso assegnate dalla CORES entro la fine del turno, anche se il termine stimato della missione risulti maggiore del fine turno stesso.

3.2 COLLOCAZIONI

Il servizio è organizzato tramite Postazioni Territoriali, strutture individuate, reperite e gestite a cura e a spese dell'Ente, e Postazioni di Stazionamento, ovvero aree presso le quali vanno dislocati i mezzi e i relativi equipaggi durante l'attesa dell'attivazione da parte della CORES. Entrambe sono collocate nel rispetto delle indicazioni topografiche fornite dalla CORES competente.

Le Postazioni Territoriali, previste inderogabilmente per i servizi svolti in H24, devono essere strutture idonee a consentire la sosta degli equipaggi, nel rispetto delle norme poste a tutela della salute e della sicurezza degli operatori nei luoghi di lavoro, di cui al D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.. Dovranno essere composte da almeno un locale per la sosta del personale e la ricezione delle chiamate, uno spazio/locale per lo stoccaggio del materiale e la pulizia delle attrezzature, uno spazio/locale per il deposito di materiale sporco/pulito, servizi igienici, docce e spogliatoi per il personale. Si dovranno prevedere un punto idoneo per lo stoccaggio delle bombole di ossigeno e uno per il deposito dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo. Dovranno, inoltre, essere garantiti spazi adeguati alla sosta dei mezzi. Tali spazi devono essere riservati, dotati di presa elettrica adeguata al mezzo di soccorso, allaccio di acqua corrente e sistema di deflusso per il convogliamento in fognatura delle acque reflue di lavaggio. Laddove non sia possibile procedere al lavaggio e alla sanificazione del mezzo presso la sede devono essere pianificate e attuate modalità tecniche e organizzative atte a garantire il rapido ripristino dell'operatività del mezzo. In ogni caso, vanno rispettate le direttive dell'ARES 118 in merito alla sanificazione dei mezzi e dovrà essere sempre garantito il rapido ripristino dell'operatività sia del veicolo (es. pulizia e sanificazione del mezzo, ripristino di tutte le dotazioni, inclusi i DPI) sia dell'equipaggio (es. cambio delle divise). Le postazioni dovranno, inoltre, essere dotate di almeno un telefono fisso e di uno strumento di connessione alla rete internet, oltre a spazi idonei per la conservazione della documentazione sanitaria nel rispetto della normativa in materia di privacy.

Ciascuna Postazione Territoriale potrà ospitare uno o più mezzi di soccorso e i relativi equipaggi.

Tutti i costi delle Postazioni sono a totale carico dell'Ente. Qualora in corrispondenza di una collocazione insistano locali, a qualsiasi titolo nelle disponibilità dell'ARES 118, sarà possibile definire specifiche modalità operative che ne rendano possibile l'uso da parte dell'Ente, fermo restando che tutti gli oneri, compresi quelli ordinari e straordinari legati alla sicurezza dei lavoratori, sono a carico di quest'ultimo.

Nel caso di stazionamento, possibile solo per i servizi svolti in H12, è cura dell'Ente garantire, in ogni caso, adeguate soluzioni organizzative e logistiche sia per le necessità degli operatori sia per la pronta operatività del mezzo, fatto salvo il rispetto della collocazione affidata e del punto di partenza identificato dalla CORES.

L'Ente, sia per le postazioni fisiche che per gli stazionamenti, dovrà pianificare, attuare e comunicare le modalità di ripristino del mezzo con i relativi tempi alla CORES per una valutazione di congruità.

Durante gli orari di servizio le risorse non possono essere impiegate per altro fine se non quello previsto dal presente Capitolato.

A ogni inizio turno e durante l'espletamento dell'attività il mezzo deve presentarsi pulito e correttamente sanificato, sempre a carico dell'Ente, e secondo le procedure fornite dall'ARES 118.

Considerato che le esigenze organizzative del servizio di soccorso sanitario extraospedaliero di ARES 118 sono soggette ad aggiornamento nel corso del tempo, ARES 118 si riserva il diritto di rimodulare, con variazioni in aumento o in diminuzione, unilateralmente, il servizio affidato senza che l'Ente possa avanzare alcuna pretesa.

È fatto divieto di sub-affidamento o coinvolgimento di altri Enti o Soggetti Giuridici estranei.

3.3 MEZZI DI SOCCORSO

I mezzi di soccorso devono essere immatricolati secondo i seguenti riferimenti:

- ambulanza di tipo A
 - DM 17.12.1987 n. 553 - Normativa tecnica ed amministrativa relativa alle ambulanze.
 - Decreto del Ministero dei Trasporti, 01.09.2009, n. 137 - Regolamento immatricolazione e uso delle ambulanze.
- automediche (mezzo di soccorso avanzato)
 - Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione 05.11.1996 - Normativa tecnica ed amministrativa relativa agli autoveicoli di soccorso avanzato con personale medico ed infermieristico a bordo.

All'atto della presentazione della domanda, ogni mezzo messo a disposizione dall'Ente deve già essere in possesso dell'Autorizzazione al trasporto infermi ai sensi della L.R. Lazio n. 49/89 e s.m.i..

I mezzi autorizzati al di fuori della Regione Lazio devono, in ogni caso, essere provvisti di Titolo di equipollenza rilasciato dai competenti Uffici della Regione Lazio. Il Titolo di equipollenza dovrà contenere anche l'indicazione della sede operativa dell'Ente all'interno della Regione Lazio.

Si precisa che in entrambi i casi, al momento della presentazione delle istanze i mezzi dovranno essere già inseriti nell'Albo Fornitori di ARES 118.

All'atto della sottoscrizione, l'Ente deve produrre in formato cartaceo ed elettronico, secondo lo schema di cui all'Allegato 1, l'elenco dei mezzi di soccorso e delle altre risorse che verranno utilizzate per l'attività oggetto del presente Capitolato, con indicazione di: tipologia mezzo, targa, marca e modello, tipologia immatricolazione, data di prima immatricolazione (anche se immatricolato all'estero), km percorsi, data ultima revisione, titolo che ne giustifica il possesso, Determina di autorizzazione regionale o titolo di equipollenza.

I mezzi di soccorso, infermieristici e medicalizzati, devono rispondere alle seguenti caratteristiche:

- essere nella piena disponibilità dell'Ente alla data di sottoscrizione del Contratto;
- avere una data di prima immatricolazione (anche se avvenuta in stati esteri) inferiore ai 5 (cinque) anni rispetto alla data di sottoscrizione del Contratto e una percorrenza < 300.000 km;
- revisione annuale regolarmente effettuata;
- essere dotati di "telepass".

L'Ente deve provvedere, a suo carico e oneri, a effettuare le revisioni periodiche previste dal Codice della Strada e dalla Motorizzazione Civile per i mezzi di soccorso e attenersi a tutte le norme concernenti la loro circolazione, senza determinare alcuna interruzione nell'espletamento del servizio.

Si evidenzia, inoltre, che:

- non è possibile assegnare un mezzo a più di un postazione/ posizionamento;
- in caso di problematiche che rendono un mezzo non più disponibile (es. avaria mezzo) ne deve essere sempre garantita la sostituzione entro un'ora con altro mezzo equivalente avente la medesima dotazione prevista per il mezzo titolare;
- l'Ente dovrà mantenere la disponibilità del mezzo di soccorso, l'autorizzazione all'utilizzo e la sua permanenza nell'Albo Fornitori per tutta la durata del rapporto contrattuale;



- in ogni caso, l'Ente non potrà immettere in servizio mezzi con caratteristiche diverse da quelle previste nel presente documento;
- al raggiungimento del limite massimo di cinque anni dalla prima immatricolazione e/o al superamento dei 300.000 km di percorrenza, l'Ente è tenuto alla sostituzione immediata del mezzo di soccorso con altro mezzo, nel rispetto della normativa e delle specifiche del presente documento, a meno di diversa indicazione da parte dell'ARES118.

L'Ente dovrà far riportare su tutti i mezzi di soccorso, a proprie cura e spesa, oltre alle scritte e ai simboli previsti dalla normativa vigente, anche il logo dell'ARES 118 con la specifica dicitura "in Convenzione con l'ARES 118" e il codice di identificazione individuale assegnato alle autoambulanze e alle automediche dall'ARES 118.

Il nome o l'acronimo dell'Ente non deve essere predominante, deve avere dimensioni inferiori alla scritta più piccola di ARES 118 presente sul mezzo di soccorso, realizzata in materiale non rifrangente e, nel caso di aggiudicazione di medio/lungo periodo, non deve riportare numeri di telefoni o recapiti dell'Ente. La scritta adesiva relativa al rapporto con ARES 118 va collocata nelle posizioni individuate dallo specifico documento di ARES 118 (Del. 420/2024), che sarà messo a disposizione degli Enti contrattualizzati. Il logo e il codice di identificazione dei mezzi di soccorso potranno essere modificati dall'ARES 118, unilateralmente, in qualunque momento, e l'Ente si impegna a uniformarsi, a proprio carico, nei tempi tecnici strettamente necessari e, comunque, entro e non oltre 30 giorni dalla relativa richiesta scritta.

Per tutta la durata dell'attività prevista, il mezzo deve, comunque, riportare in modo visibile e identificabile a distanza il logo dell'ARES 118, che potrà essere applicato in modo che sia rimovibile a fine servizio. Il codice di identificazione individuale del mezzo dovrà essere apposto sullo stesso al momento dell'inserimento nell'Albo.

L'Ente si impegna a rimuovere il logo in caso di decadenza del contratto o di utilizzo del mezzo per fini diversi dal servizio per conto dell'ARES 118.

I mezzi di soccorso utilizzati per il servizio devono essere in perfette condizioni di efficienza, sotto ogni profilo (carrozzeria, motore, abitacolo di guida, vano sanitario). L'Ente è tenuto a controllarne lo stato prima dell'inizio del servizio. Inoltre, dovranno essere mantenuti in perfette condizioni di pulizia e igiene, in particolare per quanto concerne le procedure di sanificazione della cellula sanitaria, così come disposto da ARES 118, a cura e oneri dell'Ente. Le operazioni di lavaggio dell'autoveicolo e, per le autoambulanze, di igienizzazione e sanificazione del vano sanitario, devono avvenire sotto la direzione e responsabilità dell'infermiere, coadiuvato dall'autista, e devono, anche esse, essere annotate sul libretto, unitamente a tutte le avarie verificatesi durante l'espletamento del servizio. Il Medico Responsabile dell'Ente vigila sul rispetto delle procedure di disinfezione e sanificazione anche alla luce della valutazione dei rischi connessi all'attività di soccorso prestata.

Le autoambulanze devono essere dotate di un impianto di climatizzazione automatica per il riscaldamento e il raffreddamento in condizioni di efficienza. Il sistema di evacuazione del gas anestetico non è richiesto. Gli impianti acustici e luminosi dei mezzi devono essere a norma di legge e perfettamente funzionanti.

3.4 DOTAZIONI MEZZI DI SOCCORSO

I mezzi di soccorso devono essere dotati delle attrezzature e dei presidi previsti dalla normativa regionale e, nello specifico:

- ambulanza di soccorso infermieristica (ASI): L. R. n. 49/89 tipo A e DCA n. 8/2011 paragrafo 1.1.10.2;
- automedica (AM): DCA n. 8/2011 paragrafo 1.1.10.4.

Tale dotazione deve essere integrata, all'inizio del servizio affidato, da quella necessaria per l'espletamento delle attività, come da Allegato 2 "Dotazioni Aggiuntive Mezzi di Soccorso".

Per i mezzi forniti, la dotazione può essere ulteriormente integrata da quella ritenuta necessaria all'espletamento del servizio, su disposizione dei Direttori UU.OO.CC. Territoriali competenti o del Direttore del Dipartimento di emergenza, previo N.O. della Direzione aziendale e, comunque, al fine di omogeneizzare gli standard di soccorso, le dotazioni degli zaini di soccorso e degli zaini di scorta dei mezzi di soccorso ASI e AM, così come i presidi e i dispositivi medici del vano sanitario, dovranno essere conformi a quelli dei mezzi ARES 118; il personale utilizzerà un apposito check list di cui alle istruzioni operative ricevute, al fine di verificare l'idoneità a garantire il soccorso nelle migliori condizioni, così come già enunciato all'art. 4.

Il Medico Responsabile dell'Ente vigila sull'applicazione delle procedure interne relative all'inventario, alla manutenzione e all'applicazione delle check-list di controllo.

Ogni mezzo deve avere un inventario aggiornato degli apparecchi elettromedicali e degli altri dispositivi medici, con relativo numero di serie e attestazione della loro corretta manutenzione, secondo quanto definito dalla ditta produttrice, e dovranno, comunque, essere sempre efficienti. L'Ente deve, altresì, disporre di un numero adeguato di attrezzature al fine di garantire la immediata sostituzione in caso di guasto.

In merito alle apparecchiature elettromedicali e ai presidi la normativa di riferimento è la UNI EN 1789/2010 e s.m.i..

Sono a carico dell'Ente tutte le spese relative all'impiego dei mezzi di soccorso, ivi compresi i farmaci, i presidi, l'ossigeno, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature, il carburante e i DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) per il personale.

I soli farmaci e presidi sanitari che, pur essendo previsti dai protocolli dell'ARES 118, risultino di esclusivo uso ospedaliero e non reperibili al di fuori del contesto ospedaliero, sono forniti dall'ARES all'Ente con addebito dei relativi costi.

Eventuali ulteriori presidi, strumenti e schede da utilizzare nell'eventualità di gestione di maxiemergenze ed eventi maggiori, sono descritti nei corsi di formazione e sono forniti in comodato d'uso gratuito dall'ARES 118, da riconsegnare al termine del rapporto. L'Ente sarà totalmente responsabile delle apparecchiature che dovrà restituire in qualsiasi momento, se richiesto dall'ARES 118 che ne cura la manutenzione straordinaria e ordinaria. In caso di smarrimento o furto l'Ente provvederà alla sostituzione con identica apparecchiatura o ne rimborserà il costo.

Per tutta la durata del presente accordo, l'Ente deve, inoltre, rendersi disponibile a utilizzare eventuali ulteriori strumenti e/o dotazioni che l'ARES 118 riterrà di fornire in comodato d'uso gratuito per migliorare il servizio e che dovranno essere restituiti al termine dello stesso.

Ciascun mezzo di soccorso deve essere dotato di un "libretto di bordo", suddiviso per le autoambulanze in due sezioni - autoveicolo e vano sanitario - sul quale dovranno essere annotate giornalmente, a cura e firma rispettivamente dell'autista e dell'infermiere in servizio, tutte le operazioni di manutenzione alla quale il mezzo di soccorso stesso viene sottoposto. Il libretto di bordo deve essere fornito agli equipaggi dei mezzi di soccorso a cura e onere dell'Ente, dovrà essere conservato a bordo dei mezzi stessi ed essere sempre ispezionabile dall'ARES 118 per le verifiche e i controlli.

3.5 EQUIPAGGIO

Composizione

Per comprovate esigenze di servizio la composizione degli equipaggi può essere soggetta a modifiche indicate dalla Direzione Sanitaria Aziendale. In assenza di diverse disposizioni essa deve avere il seguente assetto:

- Ambulanze di soccorso infermieristiche - ASI: equipaggio a due unità, costituito da un infermiere e un autista; fanno eccezione alcune postazioni, riportate nell'elenco allegato, in cui è prevista la presenza del 3° componente dell'equipaggio rappresentato dal barelliere;
- Automediche di soccorso - AM: equipaggio a due unità, costituito da un medico e un infermiere.

Il personale dell'Ente deve essere riportato nei turni rispettando l'orario di lavoro secondo le normative vigenti, con vigilanza e responsabilità del Rappresentante Legale dell'Ente.

La gestione retributiva, fiscale, previdenziale e assicurativa del personale impiegato per il servizio, da effettuarsi nel pieno rispetto delle normative vigenti, resta a totale carico dell'Ente.

L'effettuazione del servizio da parte del personale utilizzato non può in ogni caso prefigurare alcun tipo di rapporto di lavoro o di impiego con ARES 118 né può costituirne presupposto ad alcun titolo.

Il personale deve possedere i requisiti sanitari e amministrativi previsti dall'attuale legislazione. L'Ente ha l'obbligo di acquisire e aggiornare la documentazione attestante il possesso dei requisiti abilitanti (es. Ordine, Patente) del personale e di trasmetterla immediatamente in occasione dei controlli

Il personale addetto alla guida dei mezzi deve avere più di 21 anni, essere in possesso della patente B da almeno tre anni e, ove richiesto dalla normativa, del certificato di abilitazione professionale.

Alla stipula del contratto, l'Ente dovrà fornire all'ARES 118 l'elenco del personale utilizzato, secondo la modulistica allegata (Allegato 3), in formato elettronico (.xls) e provvedere a inoltrare le eventuali modifiche prima che le stesse si realizzino. Solo in



fase di visita ispettiva sarà verificato che il personale in servizio risulti negli elenchi inviati, prevedendo penali in caso di incongruenze.

Gli Enti devono tenere presente che:

- Il personale offerto deve essere numeroso in modo da coprire l'attività dei mezzi prevista, secondo i vincoli stabiliti in sede di gara:
 - ✓ Attività H24: almeno 5 unità di personale per ciascuna figura professionale prevista;
 - ✓ Attività H12: almeno 3 unità di personale per ciascuna figura professionale prevista.

La turnazione del personale deve rispettare la normativa e i contratti di lavoro. L'Ente si impegna ad osservare e applicare integralmente tutte le norme contenute nei CCNL, negli accordi integrativi e nelle normative sul lavoro.

Il personale inserito nei turni deve essere ricompreso nel personale offerto.

Il personale dell'Ente deve indossare, durante il servizio, idonee divise fornite dall'Ente, munite di specifica targhetta con apposta la qualifica dell'operatore; sulle divise dovrà, inoltre, apparire un logo riportante la denominazione dell'Ente e un chiaro riferimento all'attività svolta per conto dell'ARES 118. La disponibilità e l'idoneità degli indumenti di protezione devono sussistere al momento della loro consegna agli operatori e permanere durante l'intero periodo di esecuzione della prestazione: ne consegue che il lavaggio, indispensabile per mantenere gli indumenti in stato di efficienza, e la loro immediata sostituzione sono a carico dell'Ente.

Compito dell'equipaggio dei mezzi di soccorso è:

- Espletare il soccorso territoriale;
- Conoscere e adottare procedure, istruzioni operative, protocolli, indicazioni operative previsti da ARES 118;
- Adempiere a tutte le competenze dovute alla figura professionale di appartenenza;
- Garantire il puntuale adempimento degli atti amministrativi richiesti, inclusi quelli previsti in ottemperanza alla normativa sulla Privacy.

Il personale che opererà per conto di ARES 118 dovrà uniformarsi a tutte le norme di carattere generale e speciale ufficialmente stabilite dalla stessa;

L'Ente è ritenuto responsabile della condotta degli Operatori in caso di danni, ritardi, errori e/o omissioni.

La sorveglianza di ARES 118 non esonera l'Ente dalla responsabilità relativa all'esatto adempimento del servizio, né dalla responsabilità per danni a cose e/o persone.

Il personale dell'Ente deve uniformarsi, per quanto applicabile, al codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato dall'ARES 118.

Il personale deve mantenere un contegno riguardoso e corretto e deve essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza.

L'Ente si impegna a richiamare, sanzionare e, se del caso, sostituire gli operatori che non osservassero una condotta irreprensibile.

L'equipaggio in servizio deve essere in grado di comunicare efficacemente nella lingua italiana.

L'ARES 118 si riserva la facoltà di richiedere la motivata sostituzione del personale dell'Ente quando quest'ultimo non ottemperi al buon svolgimento del servizio.

Le segnalazioni e le richieste pervenute dalla CORES, in tale ambito, devono essere attentamente valutate dall'Ente e richiedono una risposta scritta rispetto ai provvedimenti adottati.

L'Ente è tenuto ad impegnare personale di sicura moralità, il quale a sua volta sarà tenuto ad adottare comportamenti consoni con i criteri di educazione civile e di correttezza sul lavoro, nonché ad osservare diligentemente tutte le norme e le disposizioni generali e disciplinari in vigore ove opererà

È vietato agli operatori qualsiasi consumo di qualsivoglia sostanza atta ad alterare lo stato di vigilanza. Il consumo ancorché occasionale di tali sostanze da parte di qualunque operatore costituirà grave violazione contrattuale.

Gli operatori impiegati devono essere dotati di idonee capacità e fisicamente adatti allo svolgimento del servizio, anche nel rispetto delle specifiche norme vigenti. L'Ente sottoporrà a proprie spese il personale addetto al servizio a tutti i controlli sanitari prescritti dalle norme vigenti.

L'Ente è tenuto, anche attraverso il Medico Responsabile a:

- vigilare sui comportamenti degli operatori ed applicare le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e accordi in materia;
- vigilare sulla competenza professionale dei propri operatori;
- far partecipare il proprio personale alle attività di audit e revisione dei casi svolte da ARES 118;
- far partecipare i propri operatori ai corsi e ad ulteriori interventi formativi definiti dall'ARES;
- formare il proprio personale rispetto ai rischi lavorativi e all'uso dei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI);
- garantire in ogni caso adeguate soluzioni logistiche per le necessità dei propri operatori, fatto salvo il rispetto della collocazione affidata.

3.6 FORMAZIONE

Il personale impiegato per il servizio deve essere in possesso delle certificazioni di formazione, relative all'attività da svolgere, definite sulla base del Piano di Formazione del Personale Operante nel Sistema di Emergenza – Urgenza della Regione Lazio.

L'Ente ha l'obbligo di acquisire preventivamente la documentazione attestante il possesso delle abilitazioni di legge del personale ed è tenuto a garantire il raggiungimento degli standard di formazione e il mantenimento della validità dei titoli richiesti per tutti gli operatori titolari e sostituti impiegati per l'espletamento del servizio, mediante retraining periodici, come previsto dalla normativa vigente, con obbligo di comunicare all'ARES 118 la relativa effettuazione.

Le certificazioni BLS, PBLSD, ALS/ACLS, "Gestione del Traumatizzato" o equivalente, devono essere acquisite prima dell'inizio del servizio e i relativi costi non possono essere in nessun caso ricompresi nelle voci ammesse a rimborso.

In particolare, le certificazioni sottoelencate devono essere in corso di validità, essere state acquisite in data non antecedente a 4 anni, se non altrimenti previsto, rispetto alla data di consegna dell'elenco nominativo o all'immissione in servizio per il personale aggiunto successivamente:

- 1) attestato corso BLS (Basic Life Support Defibrillation)
- 2) attestato corso PBLSD (Pediatric Basic Life Support Defibrillation)
- 3) attestato corso ALS/ ACLS (Advanced Life Support-Advanced Cardiac Life Support)
- 4) attestato corso Gestione del traumatizzato (o equivalente: PTC/ PHTLS Prehospital Trauma Care/Pre hospital Trauma Life Support).

Ulteriori corsi per il personale degli Enti contrattualizzati, al fine di uniformare le conoscenze e le competenze in materia, saranno svolti da ARES 118 secondo un calendario concordato e le relative certificazioni dovranno essere acquisite entro i termini previsti da ARES, previo accordo con l'UOC Formazione e Ricerca dell'ARES 118 che è deputata alla verifica e al monitoraggio dell'attività formativa.

L'Ente dovrà assicurare, a proprie spese, la frequenza dei corsi da parte del personale interessato, sostituendolo nel servizio, e corrisponderà ad ARES 118 gli importi previsti, che saranno decurtati da quanto dovuto all'Ente per l'esecuzione del servizio.

3.7 TELECOMUNICAZIONI

Le telecomunicazioni tra le CORES competenti per territorio e le risorse operative possono avvenire su rete telefonica fissa, su rete telefonica mobile, tramite apparecchiature radio-ricetrasmittenti portatili - laddove vi sia copertura di rete in radiofonia - grazie a devices informatici (es. tablet PC) dotati di collegamento da remoto e/o altri dispositivi.

Al momento dell'inserimento dell'Ente nell'Albo Fornitori di ARES 118, ciascun mezzo di soccorso deve essere dotato di:

- telefono cellulare associato a tempo indeterminato al mezzo, il cui numero deve essere comunicato. L'attivazione e il mantenimento delle utenze saranno a totale carico dell'Ente;
- altre apparecchiature di comunicazione compatibili con il sistema di radio-comunicazione dell'ARES 118, la cui installazione sui mezzi di soccorso deve essere effettuata a cura dell'Ente, con assunzione dei relativi costi economici.

L'Ente deve provvedere, nei casi previsti, anche al settaggio delle apparecchiature di comunicazione.

Pertanto, viene attribuito al singolo mezzo un codice di identificazione a cui devono essere collegati:

- nome dell'Ente e relativa autorizzazione,
- targa del mezzo,
- numerazione di telefonia cellulare che non potrà essere assegnata ad altro mezzo,
- codice identificativo radio, se presente.

Ogni variazione di questi elementi deve essere preventivamente comunicata e autorizzata dall'ARES 118.

Secondo le indicazioni dell'ARES 118, al momento dell'inserimento nell'Albo, quando già disponibile o, comunque, in caso di aggiudicazione, il mezzo verrà dotato di tablet-PC, anche ai fini della geolocalizzazione, affidato mediante un contratto di comodato d'uso, secondo le istruzioni di consegna e operative stabilite da ARES 118, di cui alla Deliberazione n. 1154 del 27.12.2023.

L'equipaggio di ciascun mezzo di soccorso deve essere dotato almeno di un telefono cellulare.

L'Ente si impegna a rendere disponibile il proprio personale operativo per ARES 118 per corsi di formazione sull'uso degli apparecchi radio, svolti dall'Azienda.

Il personale impiegato per il servizio dovrà rispondere immediatamente e, comunque, non oltre i 15 secondi, non saranno ammessi ritardi o passività.

3.8 TELEMEDICINA

L'equipaggio dovrà seguire i protocolli e le procedure dell'ARES 118 per la teletrasmissione dei dati sanitari. I mezzi si dovranno dotare delle apparecchiature di teletrasmissione compatibili con i sistemi aziendali.

Il personale dovrà essere in grado di utilizzare i sistemi informatici impiegati per la gestione del servizio dell'emergenza/urgenza, nonché tutte le attrezzature a bordo del mezzo.

4. PROCEDURE E PROTOCOLLI

L'Organizzazione è vincolata alle disposizioni indicate nei documenti operativi definiti dalle UU.OO.CC. CORES/Territoriali, relative a tutti gli aspetti inerenti al soccorso sanitario in emergenza-urgenza (es. dotazioni mezzi di soccorso infermieristici e medicalizzati, procedure assistenziali, aspetti comunicativi, gestione delle schede di soccorso, etc.) e al rispetto delle disposizioni normative vigenti e a quanto disposto nel presente Capitolato.

I Direttori delle UU.OO.CC. Territoriali dovranno acquisire la formale sottoscrizione di presa visione di tutti i documenti trasmessi unitamente al recepimento dell'obbligo, da parte del personale impiegato, di attenersi alle disposizioni contenute.

In particolare, dovranno essere impartite istruzioni relative a:

- compilazione e gestione della scheda di soccorso e dei relativi allegati;
- dotazioni mezzi di soccorso infermieristici e medicalizzati, con le relative check-list per le verifiche, e zaini di soccorso inclusi quelli di scorta;
- registrazione degli interventi e delle comunicazioni con la CORES;
- procedure e linguaggio da adottare nelle comunicazioni tra la Centrale e i mezzi di soccorso;
- criteri e requisiti per la codifica degli interventi di emergenza: in particolare il codice di criticità assegnato dall'operatore di Centrale all'intervento da eseguire;
- modalità riguardanti il cambio di equipaggio e la sostituzione del mezzo, che non devono comportare interruzioni nella operatività del servizio;
- procedure per l'attivazione del servizio, l'assistenza durante il soccorso e il trasporto, la comunicazione alla Centrale dei servizi prestati;
- modalità di presa in carico del paziente e di affidamento dello stesso alla struttura di destinazione;



- modalità e tempi di riattivazione del mezzo dopo il trasporto di pazienti infettivi o contaminazioni.

L'Ente deve stipulare un contratto per la gestione dei rifiuti speciali e deve definire e applicare le corrette modalità, nell'osservanza della normativa vigente, di gestione e conferimento a impianti di smaltimento dei rifiuti speciali, compresi quelli pericolosi a rischio infettivo.

In ogni caso, per quanto non espressamente indicato, si rimanda alla normativa vigente e alle istruzioni operative/procedure di ARES 118.

5. FLUSSI INFORMATIVI

L'Ente deve fornire alla UOCT competente, sulla base delle indicazioni e della modulistica eventualmente fornite dalla CORES, su supporto informatico e/o cartaceo, tutti i dati riguardanti l'attività svolta durante gli interventi di soccorso, nonché eventuali difficoltà rilevate nel percorso, anche al fine di riscontrare la congruità del tempo occorso per l'intervento.

Le schede di soccorso, ed eventuali allegati, da compilare, sono fornite dall'ARES 118 all'Ente, che deve assicurarne la conservazione e la riconsegna alla UOCT secondo le disposizioni dell'ARES 118, e comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy. Le schede di soccorso dei singoli interventi devono essere riconsegnate alla UOCT competente in originale e, quando richiesto, su supporto informatico definito dall'ARES 118, con la tempistica e nei modi da essa indicati.

L'Ente s'impegna ad adeguarsi al Decreto del 17/12/2008 concernente la trasmissione al Ministero della Salute dei dati sugli interventi di soccorso (EMUR 118).

La non corretta compilazione delle schede e l'inosservanza delle indicazioni ricevute determinano l'applicazione delle penali previste.

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati dovrà avvenire legittimamente, con correttezza e trasparenza nei confronti dell'interessato, ai sensi dell'art. 5 GDPR.

I dati personali saranno trattati nei limiti delle finalità di cui al presente Capitolato.

Le Parti del presente Capitolato assicurano l'attuazione del principio di minimizzazione nell'utilizzo dei dati, ossia saranno trattati esclusivamente quelli adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario al raggiungimento delle finalità del presente Capitolato e saranno conservati esclusivamente per il tempo necessario allo scopo, salvo la previsione di ulteriori tempistiche di conservazioni stabilite dalla legge.

Le parti si impegnano ad adottare tutte le misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate ai sensi dell'art. 32 GDPR sia in fase di raccolta che di utilizzo e trasmissione degli stessi.

Le Parti si impegnano, inoltre, a garantire un livello di sicurezza, anche informatica, adeguato al rischio, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

ARES 118, nell'ambito del presente Capitolato, assumerà la veste di Titolare del Trattamento, mentre il Legale Rappresentante dell'Organizzazione quella di Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 GDPR.

Le Parti garantiscono sin da ora che tutte le persone che a vario titolo parteciperanno alle attività realizzate nell'ambito del presente Capitolato saranno soggette all'obbligo di non divulgazione ed alla massima riservatezza, in relazione ai dati personali e più in generale alle informazioni trattate.

Inoltre, le Parti collaborano favorendo assistenza reciproca nel riscontro delle richieste degli interessati e dell'Autorità Garante nel minor tempo possibile e, comunque, nel rispetto dei termini previsti dal Regolamento (UE) 2016/679.

Le Parti, in riferimento alle attività future da realizzarsi nell'ambito del presente Capitolato, si impegnano alla corretta tenuta e aggiornamento dei Registri delle attività di trattamento ai sensi dell'art. 30 GDPR.

Al presente Capitolato si allegano i seguenti moduli:

- *Nomina del responsabile del trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 4 con i relativi sub-allegati*



- *Informazioni privacy di cui all'Allegato 5.*

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'ARES 118 ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto e di procedere all'esclusione dell'Ente dall'Albo Fornitori, fermo restando che l'affidatario del servizio sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'ARES 118.

Si precisa, inoltre, che è considerato quale grave inadempimento lo smarrimento e/o la distruzione di una o più schede di soccorso, anche e soprattutto in virtù delle particolari categorie di dati personali ex art. 9 GDPR ivi presenti. Pertanto, al primo e secondo episodio di inadempimento ARES 118 applicherà una sanzione pecuniaria, salvo maggior danno, mentre al terzo verificarsi del grave inadempimento ARES 118 procederà alla risoluzione del contratto.

7. OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE PER I DIPENDENTI

Nel caso di utilizzo di personale dipendente, l'Ente si impegna:

- ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro ed in tema di igiene e di sicurezza, nonché di disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività oggetto del contratto, le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi nazionali ed integrativi di lavoro, individuati e applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni;
- a continuare ad applicare i sindacati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro maggiormente rappresentativi di cui ai paragrafi precedenti vincolano l'aggiudicatario per tutto il periodo di validità del servizio in affidamento, anche nel caso in cui non aderisca alle parti stipulanti o receda da esse.

L'Ente è tenuto, altresì:

- alla scrupolosa osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche;
- ad adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire, per quanto possibile, durante lo svolgimento degli interventi e delle prestazioni richieste, l'incolumità del personale impiegato sui mezzi di soccorso nonché dei terzi trasportati, assicurando, comunque, in caso di danno, l'equo risarcimento agli aventi diritto.

Il personale presentato ad ARES 118 per l'esecuzione del servizio deve assoggettarsi alle precauzioni e alle misure preventive stabilite dall'Ente. L'Ente si impegna a fornire al proprio personale in servizio sui mezzi di soccorso appositi dispositivi di protezione individuale, conformemente alla normativa vigente e ai protocolli e procedure di servizio, in particolare riguardo a:

- protezione dal rischio chimico e biologico;
- visibilità del personale durante gli eventuali interventi di soccorso su strada;
- ausilio durante la movimentazione dei pazienti.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali delle persone fornite dall'Ente sono a carico dell'Ente stesso, il quale ne è il solo responsabile, anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento o eventuali altri oneri a carico dell'ARES 118 o in solido con questa con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'ARES 118 medesima e di ogni indennizzo.

Dell'avvenuto adempimento di tali obblighi ed oneri, l'Ente dovrà dar prova, anche mediante dichiarazione resa ai sensi ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, all'ARES 118 prima dell'inizio del servizio ed ogni qualvolta venga richiesto nel corso del contratto.

L'ARES 118 è, pertanto, sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità civile per danni eventualmente subiti dal personale dei mezzi impegnati nel servizio durante lo svolgimento di interventi effettuati sulla base del presente documento, ovvero per danni provocati a terzi dai mezzi impiegati.

8. OBBLIGHI ASSICURATIVI

L'Ente solleva l'ARES 118 da ogni responsabilità per eventuali danni di qualsiasi natura a persone (ivi compresi l'utente soccorso ed il personale in servizio), animali e cose, derivanti da eventi comunque verificatisi in relazione all'attività oggetto del presente documento, riconducibili a persone e/o mezzi forniti dallo stesso Ente, ovvero per danni provocati a terzi.

L'Ente è, pertanto, tenuto:

- a stipulare, per i propri mezzi messi a disposizione dell'ARES 118, le polizze assicurative obbligatorie per legge (RC auto con copertura per il personale dell'equipaggio e per i terzi trasportati presenti a bordo) con massimale almeno pari a euro 5.000.000 per sinistro causa morte o invalidità, euro 5.000.000 per persona infortunata, euro 1.000.000 per danni a cose e animali;
- a stipulare, per il personale, le assicurazioni per danni a sé o a terzi ed eventualmente polizze aggiuntive se previste da norme di legge per la natura dei rischi connessi al servizio. In particolare, a stipulare idonee e adeguate polizze assicurative a copertura della responsabilità civile per danni a terzi in conseguenza dell'attività oggetto di contratto e a copertura dei rischi professionali, con specifica menzione dell'attività sanitaria prestata nel soccorso in emergenza, con massimale almeno pari a euro 2.500.000 per sinistro;
- a stipulare per il personale le polizze assicurative obbligatorie, antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali;

L'Ente è tenuto a fornire al momento dell'aggiudicazione copia dei documenti assicurativi con indicazione del massimale e a trasmettere i successivi rinnovi. La mancanza di tale documentazione porta alla risoluzione del contratto.

In caso di sinistro in cui risultasse coinvolto un mezzo o il personale in attività di emergenza per conto dell'ARES 118, l'Ente dovrà trasmettere alla UOC Affari Generali copia della denuncia assicurativa.

9. ALTRI OBBLIGHI

L'Ente deve stipulare un contratto per la gestione dei rifiuti e, in particolare, deve definire e applicare le corrette modalità, nell'osservanza della normativa vigente, inerenti la gestione e il conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali a rischio infettivo.

10. ALTRE DISPOSIZIONI

L'Ente dovrà individuare un suo rappresentante o incaricato che abbia la facoltà di ottemperare a tutti gli adempimenti previsti dal contratto e dovrà comunicare ad ARES 118 il relativo nominativo, i dati anagrafici ed il recapito telefonico per qualunque comunicazione urgente dovesse rendersi necessaria sia nelle ore di servizio che al di fuori di esse. In caso di assenza o impedimento dell'incaricato, l'Ente dovrà comunicare il nominativo e i recapiti di un sostituto.

11. VERIFICA E CONTROLLO

Durante l'attività ordinaria, l'ARES 118 si riserva, in qualunque momento, il controllo sull'esecuzione del servizio al fine di verificarne la qualità.

Il controllo, oltre a quanto previsto dal codice degli appalti, può essere effettuato dal Direttore della UOCT competente, dalle UUOO preposte o da altro personale dell'ARES 118 specificamente individuato. L'ARES 118 si riserva la possibilità di effettuare controlli sui programmi e sullo svolgimento dei corsi di formazione/addestramento organizzati dall'Ente.

L'Ente assume l'obbligo di prestare la cooperazione necessaria a garantire la corretta esecuzione delle verifiche e dei controlli nonché di mettere a disposizione tutti i documenti e le informazioni che saranno richiesti nel corso delle verifiche.

Qualora venissero riscontrate delle inadempienze nel servizio rispetto a quanto previsto dal presente documento e dal contratto, il DEC, sulla base di una relazione motivata e documentabile, propone l'applicazione delle penalità previste.

12. NON CONFORMITÀ E SANZIONI

Non Conformità	Penalità	Note
----------------	----------	------



manca comunicazione delle variazioni relative all'autorizzazione all'esercizio delle attività di trasporto infermi	€ 300	
interruzione dell'operatività dei mezzi > di 1 ora	€ 300	
manca operatività per l'intero turno assegnato	€ 1.000	
mezzo con diciture, segni e simboli non corretti	€ 300	
mezzo con carenze igieniche (es. cellula sanitaria non pulita) o di efficienza/efficacia della manutenzione (es. impianti luminosi o acustici non perfettamente funzionanti)	€ 500	
manca di inventario con n° serie apparecchiature	€ 300	
incompleta dotazione di apparecchiature e presidi	€ 800	
manca attestazione corretta manutenzione apparecchiature e	€ 800	
manca compilazione check-list farmaci o presidi	€ 500	
orari di lavoro difformi dalle indicazioni normative	€ 1.000	
manca del libretto di bordo del mezzo	€ 500	
Incompleto o carente utilizzo del libretto di bordo	€ 500	
impossibilità di esecuzione della missione di soccorso esplicitata solo all'attivazione da parte della CORES (es. avaria apparecchiature salvavita, manca di figura sanitaria)	€ 1.000	
utilizzo di un mezzo non presente in albo fornitori	€ 1.000	
utilizzo di personale non previsto in elenco o non comunicato	€ 1.000	
tardiva trasmissione dei certificati abilitanti (esempio iscrizione Ordine)	€ 1.000	
personale non in possesso dei requisiti di formazione	€ 1.000	
comunicazione di numerazione telefonica diversa rispetto a quella assegnata al mezzo	€ 500	
comportamento del personale non conforme a procedure, protocolli, linee di indirizzo, codice di comportamento ARES 118 e quanto richiesto dal Capitolato	€ 1.000	
manca, non pertinente o tardiva risposta a richiesta di relazione scritta riguardante il comportamento scorretto del personale	€ 500	
divisa non conforme e manca esibizione cartellino	€ 500	
manca disponibilità/utilizzo DPI/manca formazione sui rischi	€ 1000	
non applicazione delle procedure sulla privacy	€ 1000	
1° episodio di smarrimento e/o distruzione di una o più schede di soccorso	€ 500	A scheda
2° episodio di smarrimento e/o distruzione di una o più schede di soccorso	€ 800	A scheda
inefficienza dell'apparecchiatura o incapacità d'uso	€ 1000	A test mancato
ritardato o mancato invio di relazioni richieste relative alle attività svolte	€ /00	A scheda
compilazione delle schede di soccorso e relativi allegati errata, parziale o non coincidente con le istruzioni operative	€ 200	A scheda

mancata o ritardata risposta alla chiamata della CORES per attivazione su soccorso rispetto ai tempi previsti nel presente Capitolato (rispondere immediatamente e, comunque, non oltre i 15 secondi)	€ 1.000	A episodio
non rispetto dei tempi di consegna delle schede di soccorso e relativi allegati	€ 500	A scheda
mancata consegna di una o più schede di soccorso, e relativi allegati, su richiesta dell'ARES	€ 500	A scheda
interruzione dell'operatività mezzi per reintegro presidi o manutenzione ordinaria/straordinaria programmabile o situazioni non riconducibili ad eventi imprevedibili	€ 1.000	
mancata o ritardata risposta in h24 da parte di un responsabile individuato dall'Ente	€ 1.000	
compilazione non leggibile di documentazione o modulistiche richieste	€ 200	
mancato aggiornamento della lista del personale	€ 500	
mancata comunicazione della targa mezzo in caso di sostituzione	€ 1.000	
evidenza di consumo di qualsivoglia sostanza atta ad alterare lo stato di vigilanza da parte di operatori di soccorso	€ 1.000	A caso riscontrato

Ai fini di quanto previsto dal presente atto, si precisa che in caso di prestazioni eseguite in modo anche parzialmente difforme dalle prescrizioni ivi contenute, l'Amministrazione contraente applicherà la sanzione prevista sino al momento in cui i servizi inizieranno ad essere prestati in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

Gli eventuali inadempimenti che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi verranno contestati all'Ente da ARES 118 con lettera raccomandata o PEC e l'Ente dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni all'ARES 118 nel termine massimo di giorni 5 (cinque) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accolte dall'Amministrazione, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate all'Ente le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

ARES 118 potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'Ente a qualsiasi titolo, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Ente dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della stessa penale.

L'Ente prende atto e accetta che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto di ARES 118 a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni. Le penali di cui al presente articolo si intendono cumulabili tra loro.

ARES si riserva la facoltà di risolvere il Contratto quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10% dell'importo del corrispettivo e fatta comunque salva la facoltà per l'Amministrazione di richiedere il maggior danno.

L'applicazione delle penali non solleva l'Ente dalle responsabilità civili e penali che lo stesso si è assunto con la stipulazione del Contratto e che dovessero derivare dall'incuria dell'Ente.

Gli eventi che potrebbero comportare inadempimento devono essere immediatamente comunicati alla Centrale Operativa

La penale sarà proposta dal DEC del Contratto che conduce l'istruttoria e applicata da ARES 118 con provvedimento della Direzione Aziendale.



13. RECESSO E RISOLUZIONE

Oltre alle ipotesi previste nel contratto ARES 118 si riserva, ai sensi dell'art. 1456 c.c., la facoltà di risolvere il contratto nel caso di grave inadempienza dell'aggiudicatario alle obbligazioni assunte con la sottoscrizione del presente capitolato.

Fatta salva l'ipotesi sopra prevista, ARES 118 procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art 1456 c.c. al verificarsi delle circostanze indicate nel Contratto, nonché nel caso di svolgimento del servizio richiesto difforme dalle regole del presente Capitolato.

Nel caso di risoluzione del contratto, ARES 118 si riserva la facoltà di procedere all'applicazione delle penali sopra previste nonché all'incameramento della cauzione definitiva, mediante comunicazione al Fornitore inadempiente a mezzo raccomandata A.R. o Pec, senza che lo stesso sia preceduto da diffida, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Qualora ricorra l'ipotesi prevista dal comma 2, ARES 118 intimerà per iscritto al Fornitore di provvedere a proprie spese, alla sostituzione dei mezzi e/o dell'allestimento e/o dotazione con altra, priva di vizi, dello stesso tipo, marca e modello di quella aggiudicata, tempestivamente e comunque nel termine perentorio non superiore a giorni 20, naturali e consecutivi. Decorso inutilmente detto termine, ARES 118 si riserverà la facoltà di risolvere il contratto incamerare la cauzione definitiva, oltre all'applicazione della penale sopra prevista per ogni giornata assegnata per l'adempimento.

In tutti i casi di risoluzione di cui al presente articolo nonché in quelli previsti dal Contratto è fatta salva la facoltà di ARES 118 di chiedere al Fornitore, oltre alle penali previste, il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti, di approvvigionarsi al libero mercato, nonché ed ove possibile di aggiudicare la fornitura interpellando progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei servizi necessari.

In tal ultimo caso, ARES 118 si riserva la facoltà di procedere all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario, fermo restando che l'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.



CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA E TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SOCCORSO SANITARIO IN AREA EXTRA-OSPEDALIERA, SUDDIVISO IN 70 LOTTI TERRITORIALI. DURATA 7 (SETTE) MESI EVENTUALMENTE RINNOVABILE PER ULTERIORI 12 (DODICI) MESI.

**CPV 85143000-3
Servizi di ambulanza**



Sommaro

ART. 1 - OGGETTO DELLA GARA.....	3
ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO	3
ART. 3 - IMPORTO DELL'APPALTO	3
ART. 4 – CONTROLLI DI EFFICIENZA E RUOLO DEL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE.....	3
ART. 5 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI	4
ART. 6 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	5
ART. 7 - CESSIONE DEL CREDITO	5
ART. 8 - RISARCIMENTO DEI DANNI CAUSATI DALLA DITTA AGGIUDICATARIA.....	5
ART. 9 - PENALI.....	6
ART. 10 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	6
ART. 11 - RECESSO.....	7
ART. 12 - AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'ESECUTORE, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E MISURE STRAORDINARIE DI GESTIONE.....	7
ART. 13 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO.....	8
ART. 14 - CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELL'A.R.E.S. 118.....	8
ART. 15 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	8
ART. 16 - FORO COMPETENTE.....	9
ART. 17 - NORME DI RINVIO.....	9

ART. 1 - OGGETTO DELLA GARA

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di soccorso sanitario in area extra-ospedaliera suddiviso in n. 70 lotti territoriali, per la durata di 7 (sette) mesi, eventualmente rinnovabili, di ulteriori 12 (dodici) mesi.

I Lotti sono rappresentati all'interno del Disciplinare di gara.

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

La durata dell'appalto è di **mesi 7 (sette)**, a decorrere dalla data di effettivo avvio dell'esecuzione, come da Verbale di inizio esecuzione che dovrà essere redatto, per ciascun Lotto, a cura del D.E.C. e comunicato al RUP per conoscenza.

Il contratto può essere **rinnovato**, alle medesime condizioni, per 12 (dodici) mesi, per l'importo corrispondente al valore dell'aggiudicazione, proporzionato alla nuova durata annuale.

ART. 3 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo a base d'asta del servizio, per mesi 7 (sette), di cui all'art. 1 del presente Capitolato è pari a € 35.129.510,31 (IVA esente) suddiviso per ciascun lotto per gli importi indicati nel Disciplinare di Gara:

La Ditta aggiudicataria, rendendosene garante nei confronti dell'Azienda, sarà tenuta all'osservanza di tutte le leggi ed i regolamenti attualmente vigenti in materia e di quelli che potranno essere emanate durante il periodo contrattuale da parte delle competenti autorità per l'esecuzione della fornitura del servizio oggetto di gara. Ogni e qualsiasi responsabilità, per ciò che riguarda l'esecuzione del servizio di cui trattasi, o gli eventuali inconvenienti e danni provocati all'Azienda o a terzi, resta a completo carico della ditta esecutrice del servizio.

ART. 4 – CONTROLLI DI EFFICIENZA E RUOLO DEL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

I referenti dell'A.R.E.S. 118 sono identificati con i Dirigenti delle strutture cui afferiscono le linee di attività che utilizzano il servizio di trasporto degli utenti di cui al Capitolato tecnico: ad essi è demandata – oltre all'organizzazione del servizio – anche la funzione di controllo qualitativo e quantitativo sul servizio reso dalla Ditta, nonché di successiva attestazione di regolarità del servizio reso, da presentarsi con cadenza mensile al D.E.C.

La A.R.E.S. 118 si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri incaricati, controlli di tipo qualitativo del servizio svolto, compresa la rilevazione giornaliera della presenza degli utenti trasportati: qualora si verificassero, nel corso del servizio, situazioni non rispondenti alle condizioni di aggiudicazione, la Ditta dovrà prontamente ripristinare le condizioni pattuite nel contratto entro e non oltre le 24 (ventiquattro) ore dalla segnalazione.

Ogni eventuale inadempienza dovrà essere segnalata dai referenti del D.E.C., che provvederà a redigere dovuta segnalazione all'Azienda: l'A.R.E.S. 118 provvederà, in tal caso, a muovere contestazione formale secondo le forme e le modalità di cui al Capitolato tecnico, applicando, laddove ne sussistano le condizioni, la relativa penale da riconoscere all'A.R.E.S. 118 mediante emissione di apposita nota di credito.

Il controllo sull'andamento complessivo dell'appalto è affidato al Direttore dell'esecuzione del contratto, che dovrà accertare il pieno rispetto degli obblighi contrattuali.

Il Direttore dell'esecuzione cura la redazione del **Verbale di Inizio Esecuzione**, che determina l'avvio dell'appalto e lo trasmette al RUP.

Il Direttore dell'esecuzione verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto, assicura la regolare esecuzione del contratto medesimo da parte dell'O.E. aggiudicatario, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali: a tal fine, con cadenza almeno semestrale, il Direttore dell'esecuzione invia al RUP dettagliata relazione in ordine all'andamento del servizio e alla sua esecuzione.

ART. 5 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La liquidazione delle fatture emesse dall'operatore economico aggiudicatario avviene nei termini e con le modalità previste dall'art. 1, commi 629-633, della Legge 190/2014 in combinato disposto con il D.L.24 aprile 2014 n.66 convertito in Legge 23 giugno 2014 n.89, nonché del regolamento approvato con Decreto del Commissario ad Acta Regione Lazio n. U00032 del 30 gennaio 2017, così come integrato e modificato dal Decreto del Commissario ad Acta Regione Lazio n. U00247 del 2 luglio 2019.

Le fatture, redatte secondo le norme fiscali in vigore, devono essere intestate all'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria A.R.E.S. 118 sede legale Via Portuense n. 240 – 00149 Roma – P. IVA/Codice Fiscale 08173691000.

Le fatture devono recare la dicitura “scissione dei pagamenti” al fine di consentirne la regolare liquidazione e devono essere inviate all'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria esclusivamente in formato elettronico.

L'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria A.R.E.S. 118, previo accertamento del rispetto delle disposizioni dettate dal Regolamento di cui al Decreto del Commissario ad Acta Regione Lazio n. U00523 del 5 novembre 2015, provvede a concludere il procedimento di liquidazione e certificazione delle fatture entro il termine di 30 giorni a decorrere dalla data di “consegna fattura”. Terminata la procedura di liquidazione l'Azienda procede al pagamento dei “crediti certificati” entro la data di pagamento corrispondente all'ultimo giorno del mese in cui cade il sessantesimo giorno della data di consegna fattura.

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, il pagamento del corrispettivo contrattuale è effettuato, salvo deroghe espressamente concordate tra le parti nell'atto costitutivo del raggruppamento, alla ditta mandataria del raggruppamento medesimo. Ogni singola fattura deve contenere la descrizione delle attività svolte da tutte le cooperative raggruppate.

L'IVA è pagata all'erario direttamente dall'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria A.R.E.S. 118.

In caso di mancato pagamento o di eventuale ritardo nel pagamento la ditta aggiudicataria rinuncia a sospendere il servizio e a chiedere la risoluzione del contratto la cui esecuzione deve proseguire sino alla sua naturale scadenza.

Si informa altresì che al fine di garantire regolarità, puntualità, trasparenza ed omogeneità di trattamento a tutte le categorie di soggetti che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale, con il DCA n. U00006 del 02/01/2018 è stato approvato un modello di dichiarazione unilaterale che i fornitori di beni e

servizi del SSR dovranno scaricare e reinserire sul Sistema Pagamenti, per l'accettazione espressa del contenuto della Disciplina uniforme sulle modalità di fatturazione e pagamento, quale parte integrante dei negozi giuridici in essere.

Per le modalità di fatturazione e dei pagamenti si rinvia alla "Disciplina Uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti di Ares 118 liberamente scaricabile dal sito della Regione Lazio, <http://www.regione.lazio.it>. La disciplina prevede che il fornitore, nel sottoscrivere, tramite firma digitale, la dichiarazione, generata nella procedura regionale, attesta l'avvenuta accettazione delle "MODALITA' DI FATTURAZIONE E DI PAGAMENTO DEI CREDITI VANTATI NEI CONFRONTI DELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI, DELLE AZIENDE OSPEDALIERE, DEI POLICLINICI UNIVERSITARI PUBBLICI, DEGLI IRCCS PUBBLICI E DELL'AZIENDA ARES 118", di cui al DCA n. U00274 del 24/06/2019, allegandone copia nell'apposita casella predisposta nel sistema Stella.

Ad ogni modo, il pagamento delle prestazioni potrà avvenire solo dopo la verifica della regolare esecuzione attestata dal Direttore dell'esecuzione del contratto, secondo le modalità previste nel presente capitolato.

La liquidazione della fattura è subordinata all'acquisizione del DURC regolare e/o dell'eventuale ditta subappaltatrice e all'accertamento della regolarità del servizio espletato, attestato dal competente servizio dell'A.R.E.S. 118 e comunque di concerto con l'Ufficio Archivio documentazione aziendale.

I pagamenti verranno eseguiti ai sensi della normativa regionale vigente, ossia ai sensi degli artt. 51 e 56 della L. R. n. 22/80 e successive modificazioni e integrazioni, a 60 giorni naturali e consecutivi dalla data in cui la fattura è pervenuta in Azienda.

ART. 6 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Operatore economico assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., pena la nullità assoluta del presente Contratto.

Qualora le transazioni relative al Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il Contratto sarà risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.i.

ART. 7 - CESSIONE DEL CREDITO

Le cessioni di credito sono ammesse ai sensi del D.lgs. 36/2023.

Le cessioni di credito sono efficaci e opponibili all'Azienda qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione.

La richiesta dovrà pervenire all'Azienda e dovrà contenere l'indicazione dei crediti che l'O.E. aggiudicatario intende cedere nonché gli estremi della relativa deliberazione aziendale di aggiudicazione o in alternativa dell'ordine di riferimento. Il contratto di cessione del credito dovrà contenere le clausole di ottemperanza alla legge 13 agosto 2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

ART. 8 RISARCIMENTO DEI DANNI CAUSATI DALLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta aggiudicataria risponde dei danni procurati a persone o cose derivanti dall'espletamento delle



prestazioni contrattuali.

A tale scopo, la Ditta si impegna a stipulare con primaria compagnia di assicurazione un'adeguata copertura per danni a persone e cose (R.C.T.) nonché per danni ai prestatori di lavoro (R.C.O.) derivanti dall'espletamento del servizio, come specificato all'art. 6.3 dell'allegato "Capitolato tecnico".

Pertanto, prima della data di esecuzione del servizio stabilita dal contratto la Ditta aggiudicataria dovrà produrre copia del contratto di assicurazione e della quietanza comprovante il pagamento del premio, relativo all'intero periodo contrattuale.

ART. 9 - PENALI

L'Amministrazione procederà, attraverso l'attività del Direttore dell'esecuzione, all'accertamento della conformità delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali: si applica quanto previsto dal Codice degli Appalti.

Qualora a seguito di tali accertamenti si riscontrassero violazioni delle prescrizioni contrattuali, il RUP, tramite p.e.c., procederà all'immediata contestazione all'appaltatore delle circostanze come sopra rilevate, sulla scorta delle rilevazioni riscontrate e debitamente comunicategli dal Direttore dell'esecuzione.

L'appaltatore potrà inviare le proprie controdeduzioni, a mezzo p.e.c., entro il termine perentorio di 10 giorni dalla formale contestazione.

Il Responsabile del procedimento, valutate le ragioni addotte potrà procedere all'applicazione della penale nei casi di difformità della prestazione rispetto alle prescrizioni contenute nel contratto.

La penale, all'esito dell'*iter* di verifica, sarà irrogata entro i 15 giorni successivi dalla presentazione della memoria controdeduttiva, qualora il ritardo sia da ritenersi non giustificabile e, comunque, indipendentemente dall'eventuale adempimento successivamente posto in essere.

Le cause di forza maggiore o gli eventi indipendenti dalla volontà della Ditta, quali scioperi nei settori operativi interessati o in quelli collegati, perciò influenti sulle prestazioni di servizi, debbono essere tempestivamente segnalate e documentate.

Qualora gli inadempimenti si ripetano l'Amministrazione può risolvere il contratto ai sensi dell'art.1456 del c.c. secondo quanto disposto dal successivo articolo, dandone comunicazione scritta all'O.E.

È fatto salvo in ogni caso il risarcimento di ulteriori danni.

Si rinvia integralmente all'art. 8 del Capitolato tecnico.

ART. 10 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Salvo quanto previsto dall'art. 1453 c.c., la risoluzione opera di diritto ai sensi dall'art. 1456 c.c. e dal Codice degli Appalti nei seguenti casi:

- inadempimento del contratto ovvero inesatto adempimento che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto e, comunque, nel caso di applicazione di penali di importo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- arbitraria sospensione o interruzione del servizio;
- cessazione di attività, concordato preventivo, fallimento, amministrazione controllata o atti di sequestro o pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;

- violazione degli artt. 119 e 120 del D. lgs.36/2023;
- mancato rispetto delle norme di sicurezza e prevenzione;
- mancata reintegrazione ovvero ricostituzione del deposito cauzionale definitivo, qualora la cauzione prestata sia già stata escussa in tutto o in parte a causa delle inadempienze contrattuali;
- mancata concessione di nuova garanzia, qualora il soggetto garante non sia in grado di far fronte agli impegni assunti;
- perdita o sospensione delle abilitazioni di legge;
- qualora, successivamente alla stipulazione del contratto, fosse accertata la sussistenza di una causa di esclusione di cui all'art.94 del D.lgs. 36/2023;
- violazione della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- accertata inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente, mancata applicazione dei contratti collettivi e ritardi reiterati nella corresponsione delle competenze spettanti al personale;
- irregolarità contributiva ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 36/2023;
- ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'O.E. con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula o all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluni dei delitti di cui agli artt. 317,318,319,319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis c.p.;
- in tutte le ulteriori ipotesi di cui all'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023.

In caso di risoluzione del contratto l'O.E. sarà tenuto al risarcimento degli ulteriori danni diretti ed indiretti, nonché al risarcimento delle maggiori spese che l'Azienda dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale. L'Azienda provvederà ad incamerare la cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo salvo il risarcimento di maggiori danni.

L'Azienda si riserva di aggiudicare l'appalto all'O.E. che segue nella graduatoria.

ART. 11 - RECESSO

Ai sensi dell'art. 1671 c.c. e ai sensi dell'art. 123 del D.lgs. 36/2023, l'Azienda potrà recedere dal contratto in qualsiasi momento, anche nel caso in cui fosse già stato dato inizio all'esecuzione dello stesso, previo pagamento delle prestazioni eseguite, nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi ancora non eseguiti.

Nel caso in cui la Stazione Appaltante intenda esercitare il diritto di recesso, provvederà a darne comunicazione scritta all'appaltatore entro un termine non inferiore a 20 giorni.

In particolare, qualora subentri, nelle more del perfezionamento dell'aggiudicazione o nel corso della fornitura, un provvedimento regionale centralizzato o di altro soggetto Aggregatore per l'affidamento del servizio in oggetto, l'Azienda si riserva di recepire detto provvedimento e recedere dal contratto scaturente dalla presente procedura.

Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia all'art. 123 del D.lgs. 36/2023.

ART. 12 - AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'ESECUTORE, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E MISURE STRAORDINARIE DI GESTIONE

Ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 36/2023, ferme restando le disposizioni previste dall'art. 32 del D.L. 90/2014, convertito con L. 114/2014, in materia di misure straordinarie di gestione di imprese nell'ambito della

prevenzione della corruzione, l'Azienda in caso di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, di risoluzione ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4 *ter*, del D.lgs. 159/2011 ovvero di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpellerà progressivamente i soggetti risultanti dalla graduatoria per il singolo Lotto, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del servizio alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

ART. 13 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

L'O.E. contraente è tenuto ad eseguire in proprio il servizio di cui al presente Capitolato; pertanto, il contratto derivante dall'esecuzione del servizio non può essere ceduto, a pena di nullità.

Non è consentito l'affidamento in subappalto.

ART. 14 - CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELL'A.R.E.S. 118

L'operatore economico aggiudicatario assume l'obbligo di osservare le disposizioni dettate dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria, approvato con Deliberazione 194 del 20 Maggio 2015, estese anche alle imprese fornitrici di beni o servizi dall'art. 2 dello stesso Codice.

In caso di violazione delle disposizioni dettate dal suddetto Codice da parte dei propri dipendenti e collaboratori, l'operatore economico aggiudicatario assume l'obbligo di adottare i provvedimenti necessari a rimuovere la situazione di illegalità e a prevenire la reiterazione.

La mancata osservanza dell'obbligo di cui al precedente comma 2 costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 15 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del combinato disposto di cui alla Legge 30 giugno 2003 n. 196 e dal Nuovo Regolamento Europeo in materia di gestione dei Dati Personali, denominato per brevità "GDPR", n. 2016/679/UE in materia di Gestione dei Dati Personali, si specifica che gli stessi saranno trattati esclusivamente per le finalità relative allo svolgimento della procedura di gara.

La Ditta aggiudicataria si obbliga a tenere riservate tutte le informazioni a conoscenza del personale dipendente nello svolgimento del servizio, si obbliga altresì a porre in essere gli adempimenti necessari a tutelare la riservatezza di tali informazioni e documentazione.

Per quanto concerne l'esecuzione delle prestazioni dedotte nel presente contratto a carico del Fornitore che comportino ovvero possano comportare un trattamento dati personali di cui è titolare la ASL Roma 2, il Fornitore stesso accetta di essere nominato con separato atto quale responsabile ex art. 28 del Regolamento 2016/679/UE in tal senso confermando di ben conoscere il Regolamento 2016/679/UE, il D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018, nonché ogni Provvedimento emanato dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto alla fornitura oggetto di gara

ART. 16 - FORO COMPETENTE

Il giudizio su eventuali controversie relative all'esecuzione del contratto di appalto è devoluto alla giurisdizione esclusiva del foro di Roma.

ART. 17 - NORME DI RINVIO

Per quanto non disciplinato dal presente capitolato si rinvia al D.lgs.36/2023, al codice civile, al codice penale nonché alla restante normativa vigente in materia.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORITÀ

(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, residente a _____ in Via/Piazza _____; nella sua qualità di legale rappresentante del _____ (esatta denominazione sociale dell'operatore) _____, con sede legale in _____, Via/Piazza _____, CF _____, P.IVA n. _____ in nome e per conto dei seguenti soggetti

e limitatamente alle successive lettere a), b) b-bis), c), d), e), f), g) in nome e per conto dei seguenti soggetti
(vedere nota 1 e indicare i soggetti per cui si rendono le dichiarazioni)

NOME COGNOME	E	DATA LUOGO NASCITA	E	CODICE FISCALE	RESIDENZA (INDIRIZZO COMPLETO)	QUALIFICA

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero:

DICHIARA

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o concessione elencate negli artt. 94, 95, 96, 97, 98 del D. Lgs. n. 36/2023, ed in particolare:

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416 bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione,

cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

oppure di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

2. che non sussiste la causa di sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice;

3. che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, ex art. 94, c. 6 del D. Lgs. 36/2023 secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti¹ ed indica all'uopo i seguenti dati:

Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente:

i. Indirizzo: _____;

ii. numero di telefono: _____;

iii. pec, fax e/o mail: _____;

4. che l'operatore economico non è destinatario della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, c. 2, lett. c) del D. Lgs. 231/2001 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/2008;

5. che l'operatore economico non sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure;

6. che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

7. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. n. 36/2023;

8. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 77 del D. Lgs. n. 36/2023;

9-bis l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione e dichiarazioni non veritiere;

9-ter l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

10. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

11. che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

12. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:

(Barrare la casella di interesse)

l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99 o _____ (indicare la Legge Sato estero). Gli adempimenti sono stati eseguiti presso

l'Ufficio _____ di _____, Via _____, n. _____

fax _____ e-mail _____;

l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: [indicare i motivi di esenzione]

In _____ (Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;

13. che l'operatore economico:

(Barrare la casella di interesse)

non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.

è stato vittima dei suddetti reati ma hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4,1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

14. (Barrare la casella di interesse)

che l'operatore economico non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

Ovvero

che l'operatore economico non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

che l'operatore economico è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale del Codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

15. indicare seguenti posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE:

Istituto	N. Identificativo		Sede/i
INPS	Matricola n.		
INAIL	Codice ditta n.		

- Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- Dichiaro di applicare ai lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro nazionali, regionali e provinciali vigenti nei settori di riferimento.

_____, il _____

luogo (data)

(Firma del dichiarante)

Allegare fotocopia del documento di riconoscimento

Nota (1)

Le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) h) del presente facsimile devono essere rese anche in nome e per conto dei seguenti soggetti:

- il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;*
- tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo;*
- tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, per le società in accomandita semplice;*
- tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali tutti i membri di direzione o di vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci 93 si tratta di altro tipo di società o consorzio;*
- soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.*

Nel caso in cui le predette dichiarazioni vengano rese anche in nome e per conto dei sopracitati soggetti, questi ultimi NON sono tenuti ad effettuare le medesime dichiarazioni personalmente: viceversa, i soggetti elencati nella nota (1) dovranno provvedere autonomamente a produrre le proprie autodichiarazioni.

REP. /2025

CONTRATTO - Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 e 108 co. 2 e 4 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. per il servizio di soccorso sanitario in area extraospedaliera per le esigenze di A.R.E.S. 118, suddivisa in n. 70 lotti, da aggiudicarsi secondo il criterio qualità/prezzo 70/30. base d'asta € 35.129.510,31 iva esente. Durata del servizio mesi 7 (sette) eventualmente rinnovabili per ulteriori 12 mesi e proroga per mesi tre.

LOTTO

TRA

L'ARES 118 (di seguito denominata anche Azienda o stazione appaltante) con sede legale in Roma, Via Portuense, n. 240 C.F./Partita IVA n. 0817369100, nella persona della Dott.ssa Paola Longo nata in qualità di Direttore Amministrativo, che agisce con atto di delega prot. n..... in nome e per conto del Direttore Generale ARES 118 dott. Narciso Mostarda, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Azienda,

E

La ditta con sede in Via cap Località Prov. (....) PI rappresentata da nato/a a prov. (....) il, nella sua qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica presso

PREMESSO CHE:

Con deliberazione del Direttore Generale n. del ARES 118 ha aggiudicato/i a codesta impresa il lotto/i relativamente all'affidamento del servizio di soccorso sanitario in area extraospedaliera per le esigenze di A.R.E.S. 118, suddivisa in n. 70 lotti durata del

servizio mesi 7 (sette) eventualmente rinnovabili per ulteriori 12 mesi e proroga per mesi tre:

- con la seguente offerta per ciascun lotto aggiudicato nei limiti della base d'asta - lotto € Iva esclusa:
- che tale provvedimento è divenuto efficace a seguito delle verifiche dei prescritti requisiti (art. 17 del D.L.vo n. 36/2023) attivate su FVOE
- ai sensi degli articoli 85 e seguenti del D.L.vo n. 159/2011 e s.m.i. "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*", questa Azienda ha provveduto a richiedere con prot. del, mediante accesso alla Banca Dati Nazionale Antimafia, la documentazione antimafia e, risultando decorsi i termini di cui all'articolo 92 del D.L.vo n. 159/2011 e s.m.i., procede alla stipula del contratto in assenza delle informazioni prefettizie.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 2 – OGGETTO E DURATA

L'Azienda conferisce alla Società che, come sopra rappresentata, accetta l'appalto relativo all'affidamento del soccorso sanitario in area extra-ospedaliera per la durata 7 mesi eventualmente rinnovabili per ulteriori 12 mesi, nello specifico Lotto come meglio specificato nel Capitolato speciale di gara, nell'offerta prodotta dalla Società agli atti dell'amministrazione e nella deliberazione n. del

Le modifiche al contratto sono ammesse nei limiti di cui all'articolo 120 del D.L.vo n. 36/2023.

ART. 3 – CORRISPETTIVO

L'appalto è aggiudicato alla Società al prezzo offerto ed accettato, secondo l'offerta economica presentata sulle relative basi d'asta – lotto € Iva esclusa.

Il pagamento dei corrispettivi contrattuali, dedotte le eventuali penalità, viene effettuato secondo quanto previsto al successivo articolo 10.

Le prestazioni oggetto del servizio verranno corrisposte ai prezzi di aggiudicazione, come da offerta economica presentata in fase di gara.

I corrispettivi sono dovuti esclusivamente a seguito di avvenuta e regolare esecuzione del servizio richiesto con ordine emesso con l'applicativo gestionale interno AREAS, attestata dal DEC, Direttore esecuzione contratto.

La revisione dei prezzi è applicabile secondo la normativa vigente in materia.

L'affidataria potrà proporre servizi migliorativi rispetto a quelli aggiudicati, alle stesse o migliori condizioni di aggiudicazione, nessuna esclusa. L'accettazione di tale proposta è ad insindacabile giudizio dell'ARES 118.

ART. 4 – DOCUMENTI /NORME DI RINVIO

Il Servizio viene affidato dall'Azienda ed accettata dalla Società, sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle condizioni e delle modalità di cui al Capitolato Speciale d'appalto/Disciplinare di Gara e dei documenti complementari relativi all'appalto in questione, nonché della deliberazione di aggiudicazione del Direttore Generale dell'ARES 118 n. del e relativi allegati.

Formano parte integrante e sostanziale del presente contratto, quantunque allo stesso non materialmente collazionati, essendo disponibili ma conservati agli atti presso la stazione appaltante della gara indetta, gli atti di seguito elencati:

- 1) la deliberazione di indizione e approvazione atti di gara del

- 2) l'offerta economica allegata;
- 3) l'offerta tecnica allegata;
- 4) la deliberazione del Direttore Generale dell'ARES 118 di aggiudicazione n. del
- 5) Patto di integrità tra l'ARES e la Società.

Tale documentazione, che la Società affidataria dichiara di ben conoscere ed accettare con la sottoscrizione del presente contratto, è depositata agli atti presso l'ARES 118.

Inoltre:

a) L'affidataria si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto stesso e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 C.C., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta una misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del C.P.

b) La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 C.C., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti d'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis del codice penale.

Nei casi di cui ai precedenti punti a) e b), l'esercizio della potestà risolutoria da parte della stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità

Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura, avuta comunicazione da parte della stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 C.C., ne darà comunicazione all'ANAC che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'art. 32 del D.L. n. 90/2014 convertito con modificazioni nella L. 11 agosto 2014, n. 114 e s.m.i.

Il Servizio oggetto del presente contratto deve essere eseguito con l'osservanza di quanto previsto dal presente contratto e dagli atti indicati ai precedenti punti 1/2/3/4/5. In caso di discordanza o contrasto tra i suddetti documenti ed il presente contratto prevarrà l'interpretazione più favorevole all'ARES 118.

ART. 5 – SUBAPPALTO E CESSIONI DEL CONTRATTO.

(rinvio a clausole di capitolato/atti di gara.)

Il presente contratto non può essere subappaltato, a pena di nullità.

È ammessa la cessione dei crediti espressamente autorizzata dall'ARES 118 e nei limiti di legge.

In caso di violazione di quanto sopra, l'Azienda si riserva la facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la garanzia definitiva, fatto salvo il risarcimento di ogni conseguente maggior danno.

ART. 6 – SOSPENSIONE O INTERRUZIONE DELLA FORNITURA.

INADEMPIMENTI.

La società non può per nessuna ragione interrompere o non eseguire, in tutto o in parte, la prestazione oggetto del presente contratto. E' fatto salvo quanto disposto dall'art. 121 del D.L.vo n. 36/2023.

La prestazione deve essere effettuata secondo le modalità/tempistiche precisate nel Capitolato.

Qualora l'inadempimento permanga, l'Azienda sarà autorizzata a dichiarare risolto il contratto, mediante lettera raccomandata a/r o pec, fermo restando il pagamento delle penali da paragrafo "verifiche e controllo" del capitolato.

L'Azienda potrà inoltre sospendere i pagamenti all'affidataria cui siano state contestate inadempienze nell'esecuzione della prestazione, fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali. Tale sospensione potrà verificarsi anche qualora sorgano contestazioni di natura amministrativa.

ART. 7 – PENALITA'

L'Affidataria è soggetta all'applicazione di penali quando non esegua la fornitura secondo le modalità/tempistiche stabilite, ovvero lo esegua parzialmente.

Qualora a seguito di tali accertamenti si riscontrassero violazioni delle prescrizioni contrattuali e di quelle migliorative offerte, il DEC procederà all'immediata contestazione all'appaltatore delle circostanze come sopra rilevate, tramite PEC.

L'impresa aggiudicataria potrà notificare via pec le proprie controdeduzioni, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla formale contestazione. Il DEC, valutate le ragioni addotte, potrà procedere all'applicazione della penale nei casi di difformità della prestazione e rispetto alle prescrizioni contenute nel Capitolato prestazionale e a quelle migliorative offerte.

È fatto salvo in ogni caso il risarcimento di ulteriori danni.

Il limite massimo delle penali da applicare non può superare il 10% del valore complessivo del contratto. Qualora l'importo complessivo delle penali superi tale limite, l'ARES 118 avrà diritto di dichiarare la risoluzione del contratto. Nel caso di inadempienza contrattuale, oltre all'applicazione della penale, l'Azienda, qualora debba provvedere diversamente all'acquisto di servizi simili sul mercato, addebiterà all'Affidataria inadempiente l'eventuale maggior prezzo pagato rispetto

a quello pattuito, rivalendosi sulla cauzione definitiva o sull'importo dei pagamenti da eseguirsi.

È fatta salva la facoltà dell'Azienda di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale danno subito o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale.

Le penalità sono notificate alla società in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale. L'ammontare delle penalità viene addebitato sulla cauzione. In tali casi, l'integrazione del relativo importo deve avvenire nei termini fissati in base al successivo articolo 8 del presente contratto.

L'importo delle penalità può essere altresì addebitato sui crediti della Società dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono o, nel caso in cui questi non siano sufficienti, su quelli dipendenti da altri contratti che la Società medesima abbia stipulato con l'Azienda.

ART. 8 – GARANZIE/OBBLIGHI ASSICURATIVI

In merito alle garanzie e agli obblighi, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni che l'affidatario assume con il presente contratto, nonché per l'eventuale risarcimento dei danni e per il rimborso delle spese che l'Azienda debba subire/sostenere per fatti addebitabili/addebitati all'aggiudicatario, la Società ha costituito cauzione definitiva di cui all'art. art. 117 del D.L.vo n. 36/2023 e s.m.i., a mezzo di Polizza fidejussoria N. del (Lotto ... – importo di aggiudicazione € – somma garantita €emessa dalla Compagnia assicuratrice – Cod. Agenzia

Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'appaltatore, l'Azienda avrà diritto di valersi sulla suddetta cauzione. L'appaltatore dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli verrà prefissato, qualora l'Azienda abbia

dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa. L'inadempimento a tale obbligo di ricostituzione della cauzione comporta la facoltà per l'ARES 118 di richiedere la risoluzione del contratto.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'ARES 118 avrà diritto di escutere la cauzione prestata per l'intero importo dalla stessa. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata alla Società con lettera a/r o pec. In ogni caso resta fermo il diritto dell'ARES 118 al risarcimento dell'ulteriore danno.

Ai sensi dell'articolo del Capitolato Tecnico, la Società ha stipulato polizza assicurativa R.C.T. n. per i rischi inerenti e/o derivanti dall'attività svolta, comprensiva di danni a cose e/o persone, anche terzi, con la compagnia assicurativa - Agenzia - di (....).

La Società si impegna a garantire la copertura assicurativa, per l'intero periodo di validità del presente contratto, nel rispetto delle prescrizioni di cui agli atti di gara.

ART. 9 – RESPONSABILITA' – OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

La Società affidataria è direttamente responsabile dell'inosservanza delle clausole contrattuali, anche se questa dovesse derivare dall'attività di personale dipendente da altre imprese a diverso titolo coinvolto. La stessa è, inoltre, direttamente responsabile di ogni danno che possa derivare all'ARES 118 e a terzi nell'espletamento della prestazione anche in relazione all'operato ed alla condotta dei propri collaboratori e/o di personale di altre imprese a diverso titolo coinvolte.

La Società, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di avvalersi di personale qualificato e di essere in regola con gli obblighi previsti dai contratti collettivi di lavoro e da tutte le normative vigenti, in particolare in materia previdenziale, fiscale, di igiene e in materia di sicurezza del lavoro.

L'ARES 118 è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che

dovesse accadere al personale di cui si avvale la Società nell'esecuzione del contratto. La Società affidataria dichiara, inoltre, di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di danni arrecati, eventualmente, alle persone o alle cose tanto dell'ARES 118 che di terzi, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto.

L'appaltatore dovrà attenersi, personalmente e tramite il personale preposto (collaboratori a qualsiasi titolo), agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e dal Codice di comportamento di ARES 118, consultabile a cura dello stesso sul sito aziendale www.ares118.it, che il predetto appaltatore dichiara di conoscere ed accettare. La violazione degli obblighi derivanti dal citato Codice comporterà la risoluzione del contratto, previa istruttoria e conclusione del procedimento in contraddittorio con l'Azienda.

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.L.vo n. 165/2001 e s.m.i., la Società – sottoscrivendo il presente contratto – attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti dell'ARES 118, i quali abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'ARES 118 nei confronti della Società medesima.

ART. 10 – PAGAMENTI

I pagamenti sono effettuati dietro presentazione di fattura che dovrà fare esplicito riferimento ai prezzi applicati e a ogni altro elemento utile ai fini del controllo della congruità dell'importo della fattura stessa, secondo le indicazioni fornite al riguardo dalla Struttura competente e in conformità a quanto stabilito in merito a fatturazione e pagamenti nel Disciplinare di gara.

La fatturazione avverrà in riferimento agli ordinativi emessi da ARES 118. Le fatture devono risultare conformi all'Ordine di fornitura.

La fattura dovrà riportare gli estremi – numero e data – dell’Ordine di fornitura, il numero e la data del preventivo, la targa del mezzo.

il codice IBAN del Conto corrente dedicato per i relativi pagamenti:

BANCA – Filiale ... di (....)

IBAN IT.....

BIC – SWIFT:

Persone delegate ad operare sul C/C:

- nella qualità di Rappresentante Legale della Società (C.F.);
- nella qualità di (C.F.);
- nella qualità di (C.F.);

il CIG

L’aggiudicatario si impegna ad aderire alla “Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle AASSLL, AAOO, AOU, IRCCS pubblici, di ARES 118 e della Fondazione PTV – ex DCA U00308 del 3/7/2015 e smi” così come previsto con DCA n. U00247 del 02/07/2019.

Con delibera n. 412/2017 è stato istituito il “Portale Fornitori” dal quale è possibile, previa richiesta alla UOC Contabilità e Bilancio – Via Portuense, 240 – 00149 ROMA – Tel. 06/53082320 – E_Mail: fornitori@ares118.it , ottenere le credenziali di accesso al sistema che consente, tra l’altro di effettuare UPLOAD di documenti da allegare alle fatture; verificare l’Ufficio che ha in gestione la fattura; verificare in ogni istante il debito commerciale e la posizione contabile.

L’Azienda potrà sospendere, ferma restando l’applicazione di eventuali penalità, i pagamenti al fornitore cui siano state contestate inadempienze nell’esecuzione della prestazione, fino al completo assolvimento degli obblighi contrattuali. Tale sospensione potrà verificarsi anche qualora sorgano contestazioni di natura amministrativa.

L’affidataria, con la sottoscrizione del presente contratto, assume gli obblighi di

tracciabilità dei movimenti finanziari relativi alla fornitura in oggetto, secondo le modalità di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia”*.

In particolare, la società si impegna a registrare su conti correnti dedicati i movimenti finanziari, da effettuarsi esclusivamente tramite bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, e riportanti il Codice Identificativo di Gara (CIG).

Si impegna, inoltre, a comunicare all’Azienda gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro 7 giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone fisiche delegate ad operare su di essi. L’affidataria si impegna inoltre a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

L’Azienda si riserva di verificare l’inserimento di analoga clausola nel caso di stipula di subappalti e subcontratti. A tal fine, i soggetti tenuti al rispetto delle regole di tracciabilità dovranno inviare all’ARES 118 copia di tutti i contratti sottoscritti con subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi ed alle forniture.

ART. 11 – CONTROLLI.

L’ARES 118 si riserva la facoltà di effettuare controlli per verificare l’esatto adempimento delle condizioni del presente contratto e comunque ogni volta lo ritenga opportuno. Il collaudo/verifica è eseguito dal personale dell’Azienda e, ove necessario da esperti esterni appositamente nominati.

Le inadempienze alle condizioni contrattuali saranno verificate in contraddittorio e l’affidataria avrà l’obbligo di dare esatta esecuzione, a fronte dell’inadempimento contestato, secondo quanto previsto dall’art. 6 del presente

contratto.

Il Direttore Esecutivo del Contratto della prestazione in oggetto, ai sensi di quanto disposto nella deliberazione di aggiudicazione della fornitura n. del viene confermato nella figura del Dirigente, quale Dirigente responsabile per la gestione del contratto nonché dotato dei compiti di vigilanza e controllo sulla regolare esecuzione della fornitura in oggetto e delle responsabilità previste all'art. 114 del D.Lvo n. 36/2023 e agli artt. 297-311 e artt. 324-325 del DPR n. 207/2010.

ART. 12 – RECESSO RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

Le Parti convengono che l'Azienda possa recedere unilateralmente dal contratto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, per motivi di pubblico interesse. Ai sensi dell'art. 1671 C.C. e delle disposizioni di cui al Capitolato Tecnico, inoltre, l'Azienda potrà recedere dal contratto in qualsiasi momento anche nel caso in cui fosse già stato dato inizio all'esecuzione dello stesso per motivi di interesse pubblico o cambiamento di assetto istituzionale, o in caso di reinternalizzazione della postazione, i quali dovranno essere specificati nell'atto deliberativo di recesso.

Il recesso deve essere comunicato alla Società almeno trenta giorni prima della data dalla quale avrà effetto, salvo il verificarsi di eventi imprevisi o determinati da forza maggiore. In caso di recesso di ARES 118, la società ha diritto al pagamento dei servizi prestati – purché eseguiti correttamente e a regola d'arte – secondo il corrispettivo e le condizioni previsti nel presente contratto e nei documenti ivi richiamati.

Fermo restando quanto richiamato all'art. 122 del D.L.vo n. 36/2023, nell'ipotesi di accertamento del venir meno dei requisiti previsti per l'affidamento ai sensi del D.L.vo n. 36/2023, ARES 118 dichiara risolto il contratto (art. 1456 Codice

Civile) e a titolo esemplificativo e non esaustivo, nei casi:

- di violazione degli obblighi di cui agli articoli 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10;
- di frode, dolo, colpa grave nell'esecuzione della prestazione;
- di reiterata negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali a seguito di formali contestazioni;
- di grave inosservanza, da parte di dipendenti/collaboratori dell'affidataria, delle disposizioni del Codice di Comportamento dell'ARES 118;
- di rilascio di informazione antimafia interdittiva;
- di inosservanza delle clausole previste nel Patto di Integrità di cui all'art. 4 del presente contratto;
- comunque, nei casi e secondo le modalità espressamente previsti dall'articolo 23 del Capitolato Tecnico.

L'affidataria non può sospendere la fornitura del servizio per effetto di contestazioni sorte tra le parti e, se ciò dovesse verificarsi, l'affidataria sarà considerata responsabile di eventuali danni causati all'Azienda derivanti da tale interruzione.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria previsti dalla citata legge, ne dà immediata comunicazione all'Azienda ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo, competente per territorio.

La risoluzione del contratto è disposta con provvedimento dell'Azienda, debitamente comunicato alla società a mezzo lettera raccomandata a.r./pec.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'ARES 118 avrà diritto di escutere la

cauzione prestata per l'intero importo della stessa. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata alla società con lettera a.r. o pec. In ogni caso resta fermo il diritto dell'ARES 118 al risarcimento degli ulteriori danni diretti ed indiretti, nonché al risarcimento delle maggiori spese che l'Azienda dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale. In questo caso, conformemente a quanto disposto nel Capitolato Tecnico, l'Azienda si riserva di aggiudicare l'appalto alla impresa che segue nella graduatoria.

ART. 13 – POSIZIONE CONTRIBUTIVA.

Le Parti danno atto che il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) prot. INAIL/INPS, acquisito agli atti aziendali, attesta la correttezza delle contribuzioni ai sensi di legge.

ART. 14 – DOMICILIO LEGALE E FORO COMPETENTE.

A tutti gli effetti del presente contratto, l'Affidataria elegge domicilio legale in Roma. Per qualsiasi controversia legale che possa sorgere in dipendenza del presente contratto il Foro competente è quello di Roma.

ART. 15 – SPESE CONTRATTUALI – REGISTRAZIONE.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del presente contratto sono a carico dell'Affidataria.

Ai fini fiscali le Parti dichiarano che le prestazioni oggetto del presente contratto sono soggette ad IVA.

ART. 16 – PROTEZIONE DATI.

Attesa la tipologia di fornitura svolta, la Società potrà essere designata responsabile esterno del trattamento dati, qualora ne ricorrano i presupposti tecnici e giuridici – con atto separato a cura del Responsabile della Protezione Dati aziendale. Resta fermo, in ogni caso, l'obbligo, in capo alla società, di

rispettare anche tramite i propri addetti, le norme europee vigenti in materia di protezione dei dati, nonché quelle nazionali di riferimento, con particolare riguardo alle misure tecniche ed organizzative idonee a proteggere la sicurezza dei dati – oggetto di eventuale trattamento – da ogni illegittima o accidentale distruzione, perdita, alterazione, divulgazione o da ogni altra forma di trattamento non autorizzata ovvero illecita. La società resta comunque vincolata a non comunicare/divulgare a terzi documenti, informazioni e dati acquisiti durante l'esecuzione del rapporto e ciò anche a prestazioni ultimate, per il periodo di un quinquennio.

Essa è altresì vincolata ad accedere ai soli dati strettamente necessari all'esecuzione e, qualora ne ricorrano i presupposti, a consentire agli aventi titolo, l'esercizio dei diritti di cui al regolamento generale sulla protezione dei dati (UE 2016/679).

Per tutto quanto non espressamente previsto in materia di protezione dei dati nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni di cui all'articolo 30 del Disciplinare di Gara da intendersi qui integralmente riportate e trascritte.

ART. 17 – NORME DI RINVIO.

Per quanto non previsto nel presente contratto si rinvia al Codice Civile, alle norme vigenti in materia di pubbliche forniture e servizi ed alle altre disposizioni di legge vigenti applicabili.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma,

Per la Società

Il Legale Rappresentante

(.....)

Per l'A.R.E.S. 118

Il Direttore Amministrativo

(Dott.ssa Paola Longo)

Ai sensi dell'articolo 1341 del Codice Civile, la Società dichiara di accettare incondizionatamente tutte le clausole del presente contratto e nella richiamata documentazione.

Per la Società

Il Legale Rappresentante

(.....)

N.B. Il DGUE è utilizzato per tutte le procedure di affidamento di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture nei settori ordinari e nei settori speciali nonché per le procedure di affidamento di contratti di concessione e di partenariato pubblico-privato disciplinate dal Codice.

Il DGUE, compilato dall'operatore economico con le informazioni richieste, accompagna l'offerta nelle procedure aperte e la richiesta di partecipazione nelle procedure ristrette, nelle procedure competitive con negoziazione, nei dialoghi competitivi o nei partenariati per l'innovazione.

Esso è utilizzato anche nei casi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 76, comma 2, lettera a) del Codice; negli altri casi previsti dal predetto articolo 76, comma 2, la valutazione circa l'opportunità del suo utilizzo è rimessa alla discrezionalità della stazione appaltante precedente.

Per le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, l'articolo 52 del Codice prevede che gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Atteso che anche il DGUE consiste in una dichiarazione avente i requisiti di cui all'articolo 47 del d.P.R. 445/2000, in tali fattispecie, la stazione appaltante ha facoltà di scegliere se predisporre un modello semplificato di dichiarazione oppure se adottare il DGUE, privilegiando esigenze di standardizzazione e uniformità.

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sulla stazione appaltante o sull'ente concedente

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [].

Numero dell'avviso nella GU S: []/[]-[]-[]-[]-[]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, la stazione appaltante o l'ente concedente deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome:	[]
Codice fiscale	[]

⁽¹⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

⁽²⁾ Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.

⁽³⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto 1.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	[]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dalla stazione appaltante o dall'ente concedente (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG	[]
CUP (ove previsto)	[]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁽⁴⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁽⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico e sui soggetti di cui all'art. 94, comma 3, D. Lgs. n. 36/2023

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ :	[.....]
Telefono:	[.....]
PEC o e-mail:	[.....]
(indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: Si tratta di operatore economico, di cooperativa sociale o di un loro consorzio, il cui scopo principale è l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate, o l'esecuzione è stata riservata nel contesto di programmi di lavoro protetti quando almeno il 30 per cento dei lavoratori dei suddetti operatori economici è composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati (art. 61 del Codice)?	[] Sì [] No
In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?	[.....]
Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[.....]

<p>Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione o una attestazione rilasciata da organismi accreditati ?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.</p> <p>a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato o dell'attestato e, se pertinente, il numero di iscrizione o della certificazione o dell'attestazione</p> <p>b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione o l'attestazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non applicabile</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
---	---

⁶⁵ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁶⁷ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR. **Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR. **Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁶⁸ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

<p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione o l'attestazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁹⁾:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione o l'attestazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>le informazioni da fornire in ordine ai criteri di selezione non soddisfatti nella suddetta documentazione dovranno essere inserite nella Parte IV, Sezioni A, B o C</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano alla stazione appaltante o all'ente concedente di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 100 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata dai sistemi di qualificazione ai sensi dell'articolo 162 del Codice (settori speciali)?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Fornire il nome dell'elenco o del certificato e il numero di registrazione o certificazione pertinente, se applicabile</p> <p>b) Se il certificato di registrazione o certificazione è disponibile per via elettronica, si prega di indicare dove</p> <p>c) Indicare i riferimenti su cui si basa la registrazione o la certificazione e, se del caso, la classificazione ottenuta nell'elenco ufficiale</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero del Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) (categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione)</p> <p>[.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 100 del Codice o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 162 del Codice, non compilano le Sezioni A, B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ¹⁰⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 65, comma 2, lett. e), f), g), h), ed all'art. 66, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.)</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto.</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p>

⁹⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

¹⁰⁾ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c), d), del Codice o di una Società di professionisti di cui all'art. 66, comma 1, lett. g), del Codice, che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta.	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Si specifica che la dichiarazione da inserire in tale sezione deve riferirsi a tutti i soggetti elencati all'articolo 94, comma 3, del Codice e che, nel caso in cui il socio sia una persona giuridica, occorre indicare gli amministratori della stessa.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 104 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Si [] No
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per migliorare l'offerta?	[] Si [] No
In caso affermativo:	[.....]
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Si specifica, inoltre, che l'avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta va indicato con una formulazione generica in modo da non anticipare alcun elemento dell'offerta, a cui può essere collegato l'incremento premiale.

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 119 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dalla stazione appaltante o dall'ente concedente).

Subappaltatore:	Risposta:

<p>L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?</p> <p>In caso affermativo: Elencare i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare sull'importo contrattuale</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p>
---	---

Se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una parte del contratto, ciascun subappaltatore, a seguito dell'autorizzazione al subappalto da parte della stazione appaltante o ente concedente, dovrà compilare il DGUE.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articoli da 94 a 98 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 94, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹¹⁾
2. Corruzione ⁽¹²⁾
3. Frode ⁽¹³⁾
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁴⁾
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁵⁾
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁶⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lett. h, art. 94, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (per l'elenco dei delitti si veda l'articolo 94, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei motivi indicati sopra con sentenza con effetto escludente ai sensi dei commi 8 e 9 dell'art. 96 del Codice o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ai sensi dell'art. 96, comma 7, del Codice?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁷⁾
In caso affermativo, indicare ⁽¹⁸⁾ : a) la data della condanna, del decreto penale di condanna, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 94, comma 1, lettera da a) a h), del Codice e i motivi di condanna b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data: [], durata: [], lettera comma 1, articolo 94 [], motivi: [], tipologia del reato commesso [], dati inerenti all'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata [] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 94 []
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ⁽¹⁹⁾ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, descrivere tali misure: L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito	[...] Sì [...] No

⁽¹¹⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹³⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁴⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁵⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	[...] Si [...] No
L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti	[...] Si [...] No
Altro	[.....]
Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?	[.....]
L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?	Si [...] No [...]
Documentazione presente nel FVOE?	Si [...] No [...]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (art. 94, comma 6, e art. 95, comma 2, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro della stazione appaltante o dell'ente concedente, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Si [] No	
In caso negativo, indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) [] Si [] No	c1) [] Si [] No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [] Si [] No	- [] Si [] No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 94, comma 6, del Codice) oppure ha compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione (art. 95, comma 2, ult. periodo, del Codice)?	d) [] Si [] No	d) [] Si [] No
	In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]

Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²⁰⁾ : [.....][.....][.....]
---	--

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²¹⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²²⁾ di cui all'articolo 95, comma 1, lett. a), del Codice?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo descrivere tali misure*	[.....]
L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti	[...] Sì [...] No
Altro	[.....]
Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?	[.....]
L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?	Sì [...] No [...]
Documentazione presente nel FVOE?	Sì [...] No [...]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 94, comma 5, lett. d), del Codice:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
a) liquidazione giudiziale	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
b) liquidazione coatta	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
c) concordato preventivo	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
d) nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
In caso affermativo: L'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

⁽²⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²¹⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²²⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>(N.B. Il punto dev'essere compilato dal curatore autorizzato all'esercizio provvisorio che è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici ai sensi dell'articolo 124, comma 4 del Codice, indicando gli estremi del provvedimento).</p>	<p>In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²³⁾ di cui all'art. 98 del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito tra le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'operatore economico ha subito l'irrogazione di una sanzione esecutiva dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto (art. 98, comma 3, lett. a, del Codice)? • l'operatore economico ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione (art. 98, comma 3, lett. b, del Codice)? • l'operatore economico ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale (art. 98, comma 3, lett. c, del Codice)? • l'operatore economico ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori (art. 98, comma 3, lett. d, del Codice)? • l'operatore economico ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, (art. 98, comma 3, lett. e, del Codice)? <p>La violazione è stata rimossa?</p> <ul style="list-style-type: none"> • omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice (art. 98, comma 3, lett. f, del Codice)? <p>Ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689?</p> <ul style="list-style-type: none"> • contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94 (art. 98, comma 3, lett. g, del Codice)? • contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....]</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....]</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....]</p>

⁽²³⁾ Cfr. ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara

<p>taluno dei seguenti reati consumati (art. 98, comma 3, lett. h, del Codice)?</p> <p><input type="checkbox"/> 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;</p> <p><input type="checkbox"/> 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;</p> <p><input type="checkbox"/> 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;</p> <p><input type="checkbox"/> 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;</p> <p><input type="checkbox"/> 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-Cleaning, (cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, descrivere tali misure:</p> <p>L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito</p> <p>L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative</p> <p>L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti</p> <p>Altro</p> <p>Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?</p> <p>L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?</p> <p>Documentazione presente nel FVOE?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[...] Sì [...] No</p> <p>[...] Sì [...] No</p> <p>[...] Sì [...] No</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>Sì [...] No [...]</p> <p>Sì [...] No [...]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁴⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 95, comma 1, lett. b, del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>

²⁴⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza alla stazione appaltante o all'ente concedente o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 95, comma 1, lett. c, del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione?</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p> <p>c) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti? (art. 94, comma 5, lett. e, del Codice)?</p> <p>d) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione? (art. 94, comma 5, lett. f, del Codice)?</p> <p>e) non aver reso false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile (art. 94, comma 1, lett. c, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELLA STAZIONE APPALTANTE O DELL'ENTE CONCEDENTE

<p>MOTIVI DI ESCLUSIONE PREVISTI ESCLUSIVAMENTE DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE (art. 94, comma 1, lett. c) ed h), comma 2, comma 5, lett. a) e lett. b), e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001)</p>	<p>Risposta:</p>
<p>Sussistono a carico dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 94, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] (25)</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

(25) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 94, comma 5, lettera a), del Codice);</p> <p>2. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 94, comma 5, lett. b, del Codice);</p> <p>3. si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione tale da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi tra loro intercorsi (articolo 95, comma 1, lett. d, del Codice)?</p>	<p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>4. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante o dell'ente concedente che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante o ente concedente nei confronti del medesimo operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

(artt. 100 e 103 del Codice)

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se la stazione appaltante o l'ente concedente ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 100, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
----------	----------

<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁶⁾ per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi, forniture e lavori:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

²⁶ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 100, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato globale maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura è il seguente (art. 100, comma 11, del Codice):</p> <p>e</p> <p>(per gli appalti di lavori di importo pari o superiore ai 20 milioni di Euro):</p> <p>1) l'operatore economico fornisce i parametri economico-finanziari significativi richiesti, certificati da società di revisione ovvero da altri soggetti preposti che si affianchino alle valutazioni tecniche proprie dell'organismo di certificazione, da cui emerga in modo inequivoco l'esposizione finanziaria dell'operatore economico al momento in cui partecipa a una gara di appalto (art. 103, comma 1, lett. a, del Codice)</p> <p>in alternativa</p> <p>2) l'operatore economico possiede un volume d'affari in lavori pari a due volte l'importo a base di gara, che l'operatore economico deve aver realizzato nei migliori cinque dei dieci anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando (art. 103, comma 1, lett. a, del Codice)</p>	<p>Fatturato globale [.....] [...] valuta</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Indicare i parametri</p> <p>• [.....] • [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Indicare il volume di affari</p> <p>[.....] valuta</p>
<p>Se le informazioni relative al fatturato globale non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>1b) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 100, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽²⁷⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...]</p> <p>Lavori: [.....]</p>

(27) Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a cinque anni e ammettere un'esperienza che risale a più di cinque anni prima.

<p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p> <p>e</p> <p>(per gli appalti di lavori di importo pari o superiore a 100 milioni di euro):</p> <p>l'operatore economico fornisce prova di aver eseguito lavori per entità e tipologia compresi nella categoria individuata come prevalente a quelli posti in appalto opportunamente certificati dalle rispettive stazioni appaltanti, tramite presentazione del certificato di esecuzione lavori (art. 103, comma 1, lett. b, del Codice)</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>[] Si [] No</p> <p>Indicare i lavori</p> <p>[.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli <i>appalti pubblici di forniture e di servizi</i>: di aver eseguito nel precedente triennio dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati (art. 100, comma 11, del Codice):</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara):</p> <p>[.....]</p> <table border="1" data-bbox="853 750 1396 857"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>								

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

<p>L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara in corso.</p>	
<p>Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....] [.....]</p>

	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
--	--

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 70, COMMA 6, DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se la stazione appaltante o l'ente concedente ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽²⁸⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No ⁽²⁹⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....](³⁰)</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/ i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/ i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se la stazione appaltante o l'ente concedente hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽³¹⁾, oppure*
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽³²⁾, la stazione appaltante o l'ente concedente sono già in possesso della documentazione in questione.*

Il sottoscritto/ i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome della stazione appaltante o dell'ente concedente di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽²⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽²⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽³²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 6, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

PATTO D'INTEGRITA'

TRA L'AZIENDA ARES 118 E I PARTECIPANTI ALLA SELEZIONE

Oggetto di gara: procedura aperta telematica ex art. 71 e 108 del D. Lgs. 36/2023 con invito rivolto agli iscritti dell'Elenco A) e B) dell'Albo Fornitori di cui alla deliberazione n. 343 del 27/11/2014 per l'affidamento del servizio di soccorso sanitario in area extra-ospedaliera suddivisa in 70 lotti territoriali. Durata del servizio 7 (sette) mesi, eventualmente rinnovabili per ulteriori 12 (dodici) e proroga per mesi tre. Importo a base d'asta complessivo pari a € 35.129.510,31 iva esente.

Questo documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta di ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale del soggetto concorrente comporterà l'esclusione automatica della gara.

Questo documento costituisce parte integrante di questa gara e di qualsiasi contratto/convenzione assegnato dall'ARES 118.

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione ARES 118 e dei partecipanti alla selezione in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anti-corrruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti ARES 118 impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni private a loro carico in caso di mancato rispetto di questo patto.

L'ARES 118 si impegna a comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la gara/selezione: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara.



Il sottoscritto soggetto Concorrente si impegna a segnalare all'ARES 118 qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara /o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il sottoscritto soggetto Concorrente si impegna a rendere noti, su richiesta dell'ARES 118, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto/convenzione eventualmente assegnatole a seguito delle gare in oggetto inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

Il sottoscritto soggetto Concorrente prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'ARES 118 per 5 anni.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente Patto d'Integrità fra l'ARES 118 ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Data _____

Timbro della Società e Firma del Responsabile Legale

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Aleandro Munno

**CODICE DI COMPORTAMENTO DELL'A.R.E.S. 118****TESTO INTEGRATO**

(testo del DPR n. 62/2013 - Codice Generale - con integrazioni e specificazioni, riportate in corsivo, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del decreto legislativo n. 165/2011, come sostituito dall'art. 1, comma 44, della legge n. 190/2012)

Art. 1 - Disposizioni di carattere generale

1. Il presente codice di comportamento, di seguito denominato "Codice", definisce, ai fini dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.
2. Le previsioni del presente Codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001.
3. *L'articolato che segue, insieme ai due commi precedenti, costituisce il Codice di Comportamento per i dipendenti dell'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria 118, strutturato con il testo nazionale, approvato con DPR n. 62/2013, che viene riportato in forma integrale e senza modifiche anche laddove vi siano minime dissonanze logiche rispetto alle integrazioni e alle specificazioni introdotte in sede aziendale.*
4. *Secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 2, del codice di comportamento e dall'art. 54, comma 5, del d.lgs. 165/2001, ciascuna pubblica amministrazione definisce un proprio codice di comportamento ad integrazione e specificazione di quello generale, con procedura aperta alla partecipazione e con parere obbligatorio, nell'ambito della stessa, del proprio organismo di valutazione.*
5. *A tal fine il presente Codice recepisce integralmente, in via ricettizia, i principi e le regole contenuti nei vigenti regolamenti aziendali e nei codici deontologici di tutte le professioni presenti in azienda, dalla cui osservanza non si può prescindere nell'esercizio della professione.*

L'adozione del presente codice rappresenta una delle "azioni e misure" principali di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione a livello decentrato, secondo quanto indicato nel piano nazionale anticorruzione approvato con delibera Anac n. 72 del 2013. Il presente Codice costituisce, pertanto, elemento essenziale del Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione dell'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria- ARES 118

Art. 2 - Ambito di applicazione

1. Il presente codice si applica ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il cui rapporto di lavoro e' disciplinato in base all'articolo 2, commi 2 e 3, del medesimo decreto.
2. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 54, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le norme contenute nel presente codice costituiscono principi di comportamento per le restanti categorie di personale di cui all'articolo 3 del citato decreto n. 165 del 2001, in quanto compatibili con le disposizioni dei rispettivi ordinamenti.

3. Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, le amministrazioni inseriscono apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice.

4. *Le norme contenute nel codice di comportamento aziendale si applicano:*

a) *ai Direttori Generale, Sanitario e Amministrativo;*

b) *ai dirigenti delle aree contrattuali della dirigenza medica, della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa, ai dipendenti del comparto sanità, a tempo indeterminato e determinato anche in posizione di comando presso l'ARES;*

5. *Le norme contenute nel codice di comportamento aziendale si estendono altresì:*

a) *a tutti coloro che operano in azienda a vario titolo in qualità di medici in formazione specialistica, tirocinanti, titolari di borse di studio e frequentatori;*

b) *ai collaboratori e consulenti incaricati dell'ARES 118. A questi ultimi il presente codice è consegnato in copia, acquisendo la sottoscrizione per ricevuta, a cura dell'unità organizzativa che procede al conferimento dell'incarico, con apposizione scritta della clausola di risoluzione del rapporto in caso di violazione degli obblighi ivi previsti;*

d) *ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere in favore dell'azienda. A tal fine tutte le unità organizzative aziendali che affidano lavori, servizi, forniture sono tenute ad inserire apposita specificazione nei testi dei bandi, dei contratti e negli atti di incarico, rispetto all'obbligo dell'osservanza del codice e ad inserire la clausola di risoluzione contrattuale in caso di violazione.*

6. *Copia del presente codice deve essere consegnata, in ogni caso, a tutti i soggetti indicati nei precedenti commi 4 e 5.*

Art. 3 - Principi generali di condotta

1. Il dipendente osserva la Costituzione, servendo la Nazione con disciplina ed onore e conformando la propria condotta ai principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa. Il dipendente svolge i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri di cui è titolare.

2. Il dipendente rispetta altresì i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi.

3. Il dipendente non usa a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio, evita situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine della pubblica amministrazione. Prerogative e poteri pubblici sono esercitati unicamente per le finalità di interesse generale per le quali sono stati conferiti.



4. Il dipendente esercita i propri compiti orientando l'azione amministrativa alla massima economicità, efficienza ed efficacia. La gestione di risorse pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività amministrative deve seguire una logica di contenimento dei costi, che non pregiudichi la qualità dei risultati.
5. Nei rapporti con i destinatari dell'azione amministrativa, il dipendente assicura la piena parità di trattamento a parità di condizioni, astenendosi, altresì, da azioni arbitrarie che abbiano effetti negativi sui destinatari dell'azione amministrativa o che comportino discriminazioni basate su sesso, nazionalità, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, disabilità, condizioni sociali o di salute, età e orientamento sessuale o su altri diversi fattori.
6. Il dipendente dimostra la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni, assicurando lo scambio e la trasmissione delle informazioni e dei dati in qualsiasi forma anche telematica, nel rispetto della normativa vigente.
7. *Il personale dell'azienda ARES 118, e ogni soggetto indicato nel precedente articolo 2, inoltre, nell'esercizio delle proprie funzioni e delle attività che gli sono affidate e in relazione al ruolo ricoperto, assume quali valori fondamentali l'imparzialità, l'obiettività e la trasparenza, e si attiene ai seguenti principi, per altro non esaustivi:*
- *rispetto delle norme contenute nei codici deontologici di tutte le professioni presenti in azienda;*
 - *astensione da ogni comportamento che possa in qualsiasi modo rappresentare o arrecare un danno ai pazienti e agli utenti, anche lesivo della dignità personale;*
 - *attuazione dei fini istituzionali di tutela e promozione della salute degli individui e della collettività, nel rispetto dei principi generali di uguaglianza e pari dignità umana;*
 - *centralità della funzione di "servizio al cittadino", anche tramite l'ascolto delle istanze di privati ed organizzazioni, in un'ottica di promozione della qualità dei servizi offerti.*
8. *Ogni dipendente, e ogni soggetto indicato al precedente art. 2, è tenuto alla conoscenza del presente Codice e a contribuire attivamente alla sua osservanza. A tal fine l'Azienda si impegna a garantirne la massima diffusione, a fornire adeguati strumenti di informazione e ad attivare idonee azioni di formazione.*
9. *Ogni dipendente inoltre è tenuto all'integrità personale e ad astenersi in qualsiasi ipotesi di conflitto di interesse, anche al di fuori delle previsioni indicate nei successivi artt. 6 e 7.*
10. *Ogni dipendente, e ogni soggetto indicato all'articolo 2, è tenuto ad astenersi dall'arrecare danno all'azienda, sia attraverso la indebita appropriazione di beni di proprietà dell'azienda stessa o ad essa riconducibili, sia attraverso il danneggiamento doloso di beni aziendali, sia utilizzando beni e spazi aziendali al fine di svolgere attività non autorizzata.*

Art. 4 - Regali, compensi e altre utilità'

1. Il dipendente non chiede, ne' sollecita, per sé o per altri, regali o altre utilità.
2. Il dipendente non accetta, per sé o per altri, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e nell'ambito delle consuetudini internazionali. In ogni caso, indipendentemente dalla circostanza che il fatto costituisca reato, il dipendente non chiede, per sé o per altri, regali o altre utilità, neanche di modico valore a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto del

proprio ufficio da soggetti che possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio, ne' da soggetti nei cui confronti e' o sta per essere chiamato a svolgere o a esercitare attività o potestà proprie dell'ufficio ricoperto.

3. Il dipendente non accetta, per sé o per altri, da un proprio subordinato, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore. Il dipendente non offre, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità da un proprio sovraordinato, salvo quelli d'uso di modico valore.

4. I regali e le altre utilità comunque ricevuti fuori dai casi consentiti dal presente articolo, a cura dello stesso dipendente cui siano pervenuti, sono immediatamente messi a disposizione dell'Amministrazione per la restituzione o per essere devoluti a fini istituzionali.

5. Ai fini del presente articolo, per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelle di valore non superiore, in via orientativa, a 150 euro, anche sotto forma di sconto. I codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni possono prevedere limiti inferiori, anche fino all'esclusione della possibilità di riceverli, in relazione alle caratteristiche dell'ente e alla tipologia delle mansioni.

5-bis. In questa Azienda per regali od altre utilità di modico valore si intendono quelli di valore non superiore, in via orientativa, a 100 euro, anche sotto forma di sconto. Il valore è riferito al singolo regalo od utilità, anche destinato in forma collettiva, e lo stesso può essere accettato solo in via del tutto occasionale e nell'ambito di relazioni di cortesia o consuetudini, quali festività e/o particolari ricorrenze. E' pertanto esclusa e vietata l'abitudine nella ricezione di regali o altre utilità, nel qual caso da considerarsi tutti illeciti, anche se di valore inferiore ai 100 euro. E' in ogni caso esclusa e vietata l'accettazione di regali sotto forma di somme di denaro per qualunque importo.

5-ter. Non si intendono ricompresi nella fattispecie vietata di cui al precedente comma, e sono quindi ammessi, i gadget promozionali distribuiti genericamente e indistintamente da case editrici o ditte, quali ad esempio agende, calendari o simili.

5-quater. I regali e, ove possibile, le altre utilità eccedenti quelli di modico valore, o comunque ricevuti in violazione delle norme del presente Codice, sono immediatamente consegnati al dirigente della struttura o servizio di appartenenza del dipendente, il quale a sua volta provvede alla consegna al Responsabile Aziendale per la Prevenzione della Corruzione perché provveda alla restituzione o alla devoluzione a fini istituzionali attraverso i Servizi Istituzionali. Quindi, informa dell'avvenuta restituzione o della devoluzione ai fini istituzionali la Direzione Generale dell'Azienda.

6. Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza.

7. Al fine di preservare il prestigio e l'imparzialità dell'amministrazione, il responsabile dell'ufficio vigila sulla corretta applicazione del presente articolo.

Art. 5 - Partecipazione ad associazioni e organizzazioni

1. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica tempestivamente al responsabile dell'ufficio di appartenenza la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio. Il presente comma non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati.

1-bis. In fase di prima applicazione, la comunicazione è effettuata entro 60 giorni dall'approvazione del presente Codice. Le comunicazioni raccolte dalle strutture e servizi vanno inoltrate all' UOC Stato Giuridico per l'inserimento nel fascicolo personale.

1-ter. La comunicazione di cui al comma precedente deve essere effettuata anche per la adesione o appartenenza ad associazioni che operano in ambito sanitario, ivi comprese le associazioni di volontariato ed Onlus.

2. Il pubblico dipendente non costringe altri dipendenti ad aderire ad associazioni od organizzazioni, ne' esercita pressioni a tale fine, promettendo vantaggi o prospettando svantaggi di carriera.

Art. 6 - Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

1-bis. In fase di prima applicazione, la comunicazione è effettuata entro 60 giorni dall'approvazione del presente Codice. Le comunicazioni raccolte dalle strutture e servizi vanno inoltrate all'UOC Trattamento Giuridico per l'inserimento nel fascicolo personale.

2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

3. L'astensione è comunicata dal dipendente al dirigente della struttura o servizio di appartenenza, per iscritto ed in tempo utile per la trattazione della pratica o lo svolgimento dell'attività, specificandone le ragioni. Il dirigente valuta le motivazioni dell'astensione, e dispone in merito per garantire la continuità dell'attività.

4. Se l'astensione riguarda il dirigente, la comunicazione è rivolta alla funzione superiore in via gerarchica, secondo gli assetti organizzativi aziendali. La presente disposizione è efficace in ogni ipotesi in cui norme del presente Codice prevedono comunicazioni al dirigente od interventi dello stesso.

5. Il dipendente è tenuto ad aggiornare le informazioni di cui al comma 1 del presente articolo ogniqualvolta si determinino variazioni rilevanti e, comunque, con cadenza annuale fissata nel mese di gennaio di ogni anno.

6. I soggetti potenzialmente confliggenti sono tutti quelli che operano nel settore di competenza della struttura/servizio di appartenenza o nei confronti dei quali l'attività, anche provvedimento, del servizio di appartenenza è destinata a produrre effetti anche indiretti.

7. Tra le situazioni che possono ingenerare conflitti di interesse sono ricomprese le attività ed incarichi extra istituzionali, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2000. Pertanto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il dipendente, con particolare attenzione per chi svolge attività di natura tecnico-professionale, non accetta incarichi di collaborazione:

- a) che per il carattere d'intensità e professionalità richiesto, oltrepassino i limiti dell'occasionalità e saltuarietà;
- b) che possano ingenerare, anche solo potenzialmente, situazione di conflittualità con gli interessi facenti capo all'Amministrazione e, quindi, con le funzioni assegnate sia al medesimo che alla struttura di appartenenza
- c) che in termini remunerativi, considerati sia singolarmente che come sommatoria di più incarichi, siano prevalenti rispetto all'impiego di dipendente;
- d) a favore di soggetti nei confronti dei quali il dipendente o il servizio di assegnazione svolga funzioni di controllo o vigilanza;
- e) da soggetti privati che abbiano in corso, o abbiano avuto nel biennio precedente, forniture o appalti o un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza;
- f) negli organi decisionali o rappresentativi di cooperative, ONLUS e società che, pur non avendo scopo di lucro, siano fornitori di beni o servizi o ricevano dall'azienda o da fornitori dell'azienda contributi a qualunque titolo;
- g) che, comunque, per l'impegno richiesto o per le modalità di svolgimento, non consentano un tempestivo e puntuale svolgimento dei compiti d'ufficio, in relazione alle esigenze del servizio d'appartenenza. In tale ultimo caso il dirigente potrà revocare l'autorizzazione.

Art. 7 - Obbligo di astensione

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

2. Il dipendente è tenuto in ogni caso ad astenersi da qualsiasi attività che possa favorire in qualunque modo o arrecare una posizione di vantaggio a coniuge, parenti e affini o persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituali.

3. L'astensione è comunicata dal dipendente al dirigente della struttura o servizio di appartenenza, per iscritto ed in tempo utile per la trattazione della pratica o lo svolgimento dell'attività, specificandone le ragioni. Il dirigente valuta i motivi di astensione, e dispone in merito per garantire la continuità dell'attività.

Art. 8 - Prevenzione della corruzione

1. Il dipendente rispetta le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione. In particolare, il dipendente rispetta le prescrizioni contenute nel piano per la prevenzione della corruzione, presta la sua collaborazione al responsabile della prevenzione della corruzione e, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, segnala al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza.

2. Tutti i dipendenti sono tenuti ad osservare le norme, le misure e le azioni indirizzate a prevenire il rischio di corruzione, contenute nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, nel presente Codice ovvero in altri atti e documenti aziendali; tutti i dipendenti sono altresì tenuti a prestare, quando richiesto, la propria collaborazione al responsabile aziendale per la prevenzione della corruzione.

3. Fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria prevista dalle leggi vigenti, il dipendente può segnalare, in via riservata, situazioni di illecito, di cui sia venuto a conoscenza, al dirigente o responsabile della struttura o servizio di appartenenza o a quello in cui si è verificata l'ipotesi di illecito. Il dirigente o responsabile trasmette, in via riservata, la segnalazione al Responsabile aziendale della prevenzione della corruzione e può contestualmente attivare l'azione disciplinare secondo i disposti dei contratti collettivi e delle vigenti norme di legge.

4. Chiunque riceva le segnalazioni in argomento è tenuto all'obbligo della massima riservatezza ed, in particolare, per le segnalazioni che potrebbero configurare eventuali ipotesi di corruzione.

5. Le segnalazioni dall'esterno, anche in forma anonima, devono essere trasmesse al Responsabile della prevenzione della corruzione.

6. Ai fini della tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (cd. whistleblower) si applica l'art. 54 bis del decreto legislativo n. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 51, della legge n. 190/2012, la cui disciplina si riporta nei commi 1, 2, 4 del presente articolo:

7. Il pubblico dipendente che denuncia all'autorità giudiziaria o alla Corte dei Conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, ove non siano dimostrati comportamenti dolosi e finalità diffamatorie, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia,

8. Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata, senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità può essere rivelata ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato.

9. La denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli artt. 22 e seguenti della legge n. 241/1990".

10. Tutti i dipendenti sono tenuti a collaborare con il responsabile per la prevenzione della corruzione ed a corrispondere, con tempestività ed esaustività, per iscritto, alle richieste dello stesso.

Art. 9 - Trasparenza e tracciabilità

1. Il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni secondo le disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.

2. La tracciabilità dei processi decisionali adottati dai dipendenti deve essere, in tutti i casi, garantita attraverso un adeguato supporto documentale, che consenta in ogni momento la replicabilità.

3. *Si applicano e devono essere oggetto di osservanza le disposizioni e misure contenute nel Programma aziendale Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, allo scopo di rendere effettive, sia per quantità che per qualità delle informazioni da pubblicare, forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.*

4. *I dati, le informazioni ed i documenti oggetto di pubblicazione, a fini di trasparenza, devono essere messi a disposizione in modo preciso e completo e nei tempi previsti, secondo le indicazioni contenute nel predetto Programma per la Trasparenza e l'Integrità e fornite dal responsabile aziendale per la Trasparenza.*

5. *Ogni dipendente ha cura di inserire, nelle pratiche trattate e nei fascicoli riguardanti le attività svolte, tutta la documentazione ad esse afferenti, in formato cartaceo o digitale, al fine di consentire la tracciabilità dei processi decisionali.*

Art. 10 - Comportamento nei rapporti privati

1. Nei rapporti privati, comprese le relazioni extralavorative con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, il dipendente non sfrutta, ne' menziona la posizione che ricopre nell'amministrazione per ottenere utilità che non gli spettino e non assume nessun altro comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione.

2. *Il dipendente non divulga informazioni di cui sia a conoscenza per ragioni d'ufficio, non esprime giudizi od apprezzamenti lesivi riguardo all'attività dell'Azienda, con riferimento a qualsiasi ambito, osserva quanto disposto a tutela dell'immagine dell'Azienda nei regolamenti e disposizioni aziendali.*

3. *Il dipendente non pubblica, sotto qualsiasi forma, sulla rete internet (forum, blog, social network...) dichiarazioni inerenti l'attività lavorativa, indipendentemente dal contenuto delle dichiarazioni stesse, se esse sono riconducibili in via diretta o indiretta all'attività dell'Azienda.*

4. *Inoltre il dipendente è tenuto ad osservare scrupolosamente quanto contenuto in qualsiasi documento, regolamento o istruzione aziendale a tutela dell'immagine dell'azienda, in ogni ambito anche extralavorativo.*

Art. 11 - Comportamento in servizio

1. Fermo restando il rispetto dei termini del procedimento amministrativo, il dipendente, salvo giustificato motivo, non ritarda ne' adotta comportamenti tali da far ricadere su altri dipendenti il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.

2. Il dipendente utilizza i permessi di astensione dal lavoro, comunque denominati, nel rispetto delle condizioni previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.

3. Il dipendente utilizza il materiale o le attrezzature di cui dispone per ragioni di ufficio e i servizi telematici e telefonici dell'ufficio nel rispetto dei vincoli posti dall'amministrazione. Il dipendente utilizza i mezzi di trasporto dell'amministrazione a sua disposizione soltanto per lo svolgimento dei compiti d'ufficio, astenendosi dal trasportare terzi, se non per motivi d'ufficio.

4. Il dipendente, salvo giustificato motivo, è tenuto al compimento, senza ritardi, dell'attività e all'adozione di decisioni di propria competenza.

5. E' vietato l'utilizzo e l'indebita appropriazione di materiale ed attrezzature di cui il dipendente dispone per ragioni di ufficio, comprese attrezzature, servizi, strumentazioni telefoniche e telematiche e, più in generale, di ogni altra risorsa messa a disposizione, per finalità non istituzionali.

6. Il dipendente osserva ogni accorgimento idoneo a garantire la massima efficienza ed economicità d'uso, anche in termini di risparmio energetico.

7. Il dipendente osserva le disposizioni vigenti in materia di rilevazione delle presenze/assenze. E' dovere del dipendente utilizzare il marcatempo più vicino alla propria sede di lavoro all'atto dell'ingresso o uscita dal servizio, fatte salve ipotesi in cui vi siano ragioni di servizio che giustificano la deroga a tale obbligo, come da disposizioni aziendali.

8. Durante l'orario di lavoro non sono consentiti momenti conviviali o celebrativi che non siano autorizzati dal dirigente o responsabile dell'unità organizzativa, anche in ordine alla previa verifica da parte del dirigente medesimo che ciò non vada a discapito della regolare attività di servizio.

9. Il dipendente deve astenersi dal prestare la propria opera sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti, e di consumare tali sostanze nel corso della prestazione lavorativa. A tale proposito si richiama l'osservanza del "Regolamento ARES 118 in merito all'assunzione, alla somministrazione e alla conservazione di bevande alcoliche e superalcoliche nei luoghi di lavoro", adottato con deliberazione n. 84 del 5 febbraio 2014.

10. In materia di cultura della sicurezza, il dipendente ha l'obbligo di documentarsi e di adeguare il proprio comportamento agli specifici sistemi aziendali in essere per la gestione dei rischi. In particolare si richiama l'osservanza di comportamenti corretti nell'ambito delle seguenti materie e rischi:

- salute e sicurezza dei lavoratori/rischio lavorativo
- sicurezza dei pazienti/rischio clinico
- privacy e sicurezza dei dati/rischio informativo
- correttezza amministrativa e contabile/rischio amministrativo e contabile
- trasparenza e integrità/ rischio corruttivo e da conflitti di interesse.

11. Ogni dipendente è tenuto ad osservare norme, disposizioni aziendali e del dirigente o responsabile della unità organizzativa di appartenenza in ragione dell'attività e delle funzioni cui è chiamato. Si richiamano alcune attività, aree e materie nelle quali, tra le altre, è richiesta particolare cura e correttezza:

- debiti informativi verso Regione/Stato
- rispetto obiettivi e budget assegnato per valutazione della performance
- rispetto della procedura e dei termini per la valutazione del personale
- redazione scheda di soccorso
- libera professione intramuraria

12. Tutte le prestazioni sanitarie rese da qualunque figura professionale sanitaria, all'interno degli spazi aziendali o all'esterno se a titolo oneroso, devono essere regolarmente autorizzate.

Art. 12 - Rapporti con il pubblico

1. Il dipendente in rapporto con il pubblico si fa riconoscere attraverso l'esposizione in modo visibile del badge od altro supporto identificativo messo a disposizione dall'amministrazione, salvo diverse disposizioni di servizio, anche in considerazione della sicurezza dei dipendenti, opera con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità e, nel rispondere alla corrispondenza, a chiamate telefoniche e ai messaggi di posta elettronica, opera nella maniera più completa e accurata possibile. Qualora non sia competente per posizione rivestita o per materia, indirizza l'interessato al funzionario o ufficio competente della medesima amministrazione. Il dipendente, fatte salve le norme sul segreto d'ufficio, fornisce le spiegazioni che gli siano richieste in ordine al comportamento proprio e di altri dipendenti dell'ufficio dei quali ha la responsabilità od il coordinamento. Nelle operazioni da svolgersi e nella trattazione delle pratiche il dipendente rispetta, salvo diverse esigenze di servizio o diverso ordine di priorità stabilito dall'amministrazione, l'ordine cronologico e non rifiuta prestazioni a cui sia tenuto con motivazioni generiche. Il dipendente rispetta gli appuntamenti con i cittadini e risponde senza ritardo ai loro reclami.

2. Salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali, il dipendente si astiene da dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti dell'amministrazione.

2bis. I rapporti tra l'Azienda e gli organi di informazione spettano alle funzioni aziendali ed alle responsabilità a ciò delegate.

3. Il dipendente che svolge la sua attività lavorativa in un'amministrazione che fornisce servizi al pubblico cura il rispetto degli standard di qualità e di quantità fissati dall'amministrazione anche nelle apposite carte dei servizi.

4. Il dipendente non assume impegni né anticipa l'esito di decisioni o azioni proprie o altrui inerenti all'ufficio, al di fuori dei casi consentiti. Fornisce informazioni e notizie relative ad atti od operazioni amministrative, in corso o conclusi, nelle ipotesi previste dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia di accesso, informando sempre gli interessati della possibilità di avvalersi anche dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico. Rilascia copie ed estratti di atti o documenti secondo la sua competenza, con le modalità stabilite dalle norme in materia di accesso e dai regolamenti della propria amministrazione.

5. Il dipendente osserva il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali e, qualora sia richiesto oralmente di fornire informazioni, atti, documenti non accessibili tutelati dal segreto d'ufficio o dalle disposizioni in materia di dati personali, informa il richiedente dei motivi che ostano all'accoglimento della richiesta. Qualora non sia competente a provvedere in merito alla richiesta cura, sulla base delle disposizioni interne, che la stessa venga inoltrata all'ufficio competente della medesima amministrazione.

Art. 13 - Disposizioni particolari per i dirigenti

1. Ferma restando l'applicazione delle altre disposizioni del Codice, le norme del presente articolo si applicano a tutti i dirigenti.

2. Il dirigente svolge con diligenza le funzioni ad esso spettanti in base all'atto di conferimento dell'incarico, persegue gli obiettivi assegnati e adotta un comportamento organizzativo adeguato per l'assolvimento dell'incarico.

3. Il dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunica all'amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni

o nelle attività inerenti all'ufficio. Il dirigente fornisce le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge.

4. Il dirigente assume atteggiamenti leali e trasparenti e adotta un comportamento esemplare e imparziale nei rapporti con i colleghi, i collaboratori e i destinatari dell'azione amministrativa. Il dirigente cura, altresì, che le risorse assegnate al suo ufficio siano utilizzate per finalità esclusivamente istituzionali e, in nessun caso, per esigenze personali.

5. Il dirigente cura, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nella struttura a cui è preposto, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, assume iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, alla formazione e all'aggiornamento del personale, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali.

6. Il dirigente assegna l'istruttoria delle pratiche sulla base di un'equa ripartizione del carico di lavoro, tenendo conto delle capacità, delle attitudini e della professionalità del personale a sua disposizione. Il dirigente affida gli incarichi aggiuntivi in base alla professionalità e, per quanto possibile, secondo criteri di rotazione.

7. Il dirigente svolge la valutazione del personale assegnato alla struttura cui è preposto con imparzialità e rispettando le indicazioni ed i tempi prescritti.

8. Il dirigente intraprende con tempestività le iniziative necessarie ove venga a conoscenza di un illecito, attiva e conclude, se competente, il procedimento disciplinare, ovvero segnala tempestivamente l'illecito all'autorità disciplinare, prestando ove richiesta la propria collaborazione e provvede ad inoltrare tempestiva denuncia all'autorità giudiziaria penale o segnalazione alla corte dei conti per le rispettive competenze. Nel caso in cui riceva segnalazione di un illecito da parte di un dipendente, adotta ogni cautela di legge affinché sia tutelato il segnalante e non sia indebitamente rilevata la sua identità nel procedimento disciplinare, ai sensi dell'articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001.

9. Il dirigente, nei limiti delle sue possibilità, evita che notizie non rispondenti al vero quanto all'organizzazione, all'attività e ai dipendenti pubblici possano diffondersi. Favorisce la diffusione della conoscenza di buone prassi e buoni esempi al fine di rafforzare il senso di fiducia nei confronti dell'amministrazione.

10. *Il dirigente deve, in particolare, controllare che:*

- *l'utilizzo dei permessi di astensione dal lavoro comunque denominati avvenga effettivamente per le ragioni e nei limiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi;*
- *la gestione delle presenze/assenze da parte dei rispettivi dipendenti avvenga correttamente;*
- *il dipendente utilizzi in modo adeguato servizi, materiali, attrezzature, mezzi di trasporto, e più in generale le risorse affidategli per ragioni di servizio.*

11. *I dirigenti responsabili di ciascuna struttura sono tenuti a vigilare sull'applicazione delle norme del presente Codice di Comportamento e ad attivare, in caso di violazione delle norme ivi contenute, i procedimenti disciplinari di propria competenza, o ad inviare una segnalazione all'Ufficio procedimenti disciplinari.*

Art. 14 - Contratti ed altri atti negoziali

1. Nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell'amministrazione, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, il dipendente non ricorre a mediazione di terzi, ne' corrisponde o promette ad alcuna utilità a titolo di intermediazione, ne' per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto. Il presente comma non si applica ai casi in cui l'amministrazione abbia deciso di ricorrere all'attività di intermediazione professionale.

2. Il dipendente non conclude, per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile. Nel caso in cui l'amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con imprese con le quali il dipendente abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio.

3. Il dipendente che conclude accordi o negozi ovvero stipula contratti a titolo privato, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile, con persone fisiche o giuridiche private con le quali abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento ed assicurazione, per conto dell'amministrazione, ne informa per iscritto il dirigente dell'ufficio.

4. Se a trovarsi nelle situazioni di cui ai commi 2 e 3 è il dirigente, questi informa per iscritto il dirigente apicale responsabile della gestione del personale.

5. Il dipendente che riceva, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte l'amministrazione, rimostranze orali o scritte sull'operato dell'ufficio o su quello dei propri collaboratori, ne informa immediatamente, di regola per iscritto, il proprio superiore gerarchico o funzionale.

6. *Tutti i dipendenti, collaboratori o incaricati che nell'esercizio delle funzioni e dei compiti loro spettanti nell'ambito dell'organizzazione intervengono nei procedimenti relativi ad appalti, negoziazioni e contratti, compresa l'esecuzione ed il collaudo, in ogni fase, devono porre in essere i seguenti comportamenti, oltre a quelli già disciplinati dal presente Codice:*

- assicurare la parità di trattamento tra le imprese che vengono in contatto con l'azienda; perciò astenersi da qualsiasi azione arbitraria che abbia effetti negativi sulle imprese, nonché da qualsiasi trattamento preferenziale e non rifiutare né accordare ad alcuna prestazioni o trattamenti che siano normalmente rifiutati od accordati ad altri.

- mantenere con particolare cura la riservatezza inerente i procedimenti di gara ed i nominativi dei concorrenti prima della data di scadenza di presentazione delle offerte.

- nella fase di esecuzione del contratto, la valutazione del rispetto delle condizioni contrattuali è effettuata con oggettività e deve essere documentata e la relativa contabilizzazione deve essere conclusa nei tempi stabiliti.

Quando problemi organizzativi o situazioni di particolari carichi di lavoro ostacolano l'immediato disbrigo delle relative operazioni, ne deve essere data comunicazione al dirigente responsabile e l'attività deve comunque rispettare rigorosamente l'ordine progressivo di maturazione del diritto di pagamento da parte di ciascuna impresa.

Art. 15 - Vigilanza, monitoraggio e attività formative

1. Ai sensi dell'articolo 54, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, vigilano sull'applicazione del presente Codice e dei codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, i dirigenti responsabili di ciascuna struttura, le strutture di controllo interno e l'ufficio di disciplina.

2. Ai fini dell'attività di vigilanza e monitoraggio prevista dal presente articolo, l'amministrazione si avvale dell'ufficio procedimenti disciplinari e del servizio ispettivo aziendale.

3. Le attività svolte ai sensi del presente articolo dall'ufficio procedimenti disciplinari si conformano alle eventuali previsioni contenute nei piani di prevenzione della corruzione adottati dalle amministrazioni ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190. L'ufficio procedimenti disciplinari, oltre alle funzioni disciplinari di cui all'articolo 55-bis e seguenti del decreto legislativo n. 165 del 2001, cura l'esame delle segnalazioni di violazione dei codici di comportamento, la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate, assicurando le garanzie di cui all'articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001. Il responsabile della prevenzione della corruzione cura l'aggiornamento del codice di comportamento, la sua diffusione e conoscenza, il monitoraggio annuale sulla sua attuazione, ai sensi dell'articolo 54, comma 7, del decreto legislativo n. 165 del 2001, la pubblicazione sul sito istituzionale e della comunicazione all'Autorità nazionale anticorruzione, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190, dei risultati del monitoraggio. Ai fini dello svolgimento delle attività previste dal presente articolo, il responsabile della prevenzione di cui all'articolo 1, comma 7, della legge n. 190 del 2012 opera in raccordo con l'ufficio procedimenti disciplinari.

4. Ai fini dell'attivazione del procedimento disciplinare per violazione dei codici di comportamento, l'ufficio procedimenti disciplinari può chiedere all'Autorità nazionale anticorruzione parere facoltativo secondo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, lettera d), della legge n. 190 del 2012.

5. Al personale delle pubbliche amministrazioni sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti.

6. Dall'attuazione delle disposizioni del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni provvedono agli adempimenti previsti nell'ambito delle risorse umane, finanziarie, e strumentali disponibili a legislazione vigente.

Art. 16 - Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice

1. La violazione degli obblighi previsti dal presente Codice integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio. Ferme restando le ipotesi in cui la violazione delle disposizioni contenute nel presente Codice, nonché dei doveri e degli obblighi previsti dal piano di prevenzione della corruzione, dà luogo anche a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile del pubblico dipendente, essa è fonte di responsabilità disciplinare accertata all'esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni.

2. Ai fini della determinazione del tipo e dell'entità della sanzione disciplinare concretamente applicabile, la violazione è valutata in ogni singolo caso con riguardo alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche morale, derivatone al decoro o al prestigio dell'amministrazione di appartenenza. Le sanzioni applicabili sono quelle previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi, incluse quelle espulsive che possono essere applicate esclusivamente nei casi, da valutare in relazione alla gravità, di violazione delle disposizioni di

cui agli articoli 4, qualora concorrano la non modicità del valore del regalo o delle altre utilità e l'immediata correlazione di questi ultimi con il compimento di un atto o di un'attività tipici dell'ufficio, 5, comma 2, 14, comma 2, primo periodo, valutata ai sensi del primo periodo. La disposizione di cui al secondo periodo si applica altresì nei casi di recidiva negli illeciti di cui agli articoli 4, comma 6, 6, comma 2, esclusi i conflitti meramente potenziali, e 13, comma 9, primo periodo. I contratti collettivi possono prevedere ulteriori criteri di individuazione delle sanzioni applicabili in relazione alle tipologie di violazione del presente codice.

3. Resta ferma la comminazione del licenziamento senza preavviso per i casi già previsti dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.

4. Restano fermi gli ulteriori obblighi e le conseguenti ipotesi di responsabilità disciplinare dei pubblici dipendenti previsti da norme di legge, di regolamento o dai contratti collettivi.

5. *Con riferimento al precedente comma 2, primo periodo, la determinazione del tipo ed entità della sanzione è valutata, in ogni singolo caso, tenendo anche in considerazione:*

- *le aree a rischio e i processi individuati nel Piano Triennale aziendale per la prevenzione della corruzione;*
- *gli atti contrari alle disposizioni in materia di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria;*
- *i rapporti, a qualsiasi titolo, con i fornitori;*
- *l'attività di reclutamento del personale.*

6. *Fermo restando quanto previsto in tema di responsabilità e sanzioni, la violazione delle regole contenute nel codice, debitamente accertata dagli organi competenti, dovrà essere tenuta in considerazione ai fini della valutazione individuale.*

Art. 17 - Disposizioni finali e abrogazioni

1. Le amministrazioni danno la più ampia diffusione al presente Codice, pubblicandolo sul proprio sito internet istituzionale e nella rete intranet, nonché trasmettendolo tramite e-mail a tutti i propri dipendenti e ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione. L'amministrazione, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico, consegna e fa sottoscrivere ai nuovi assunti, con rapporti comunque denominati, copia del codice di comportamento.

2. Le amministrazioni danno la più ampia diffusione ai codici di comportamento da ciascuna definiti ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001 secondo le medesime modalità previste dal comma 1 del presente articolo.

3. *L'Azienda assicura la massima diffusione del presente Codice attraverso la pubblicazione sul proprio sito web, sezione "Amministrazione Trasparente", al fine di garantire la conoscibilità dello stesso anche da parte dei cittadini, nonché trasmettendolo via mail a tutti i dipendenti.*

4. *L'azienda programma iniziative formative sul presente Codice rivolte a tutti i dipendenti, a cura del Responsabile aziendale della prevenzione della corruzione.*

CLAUSOLA DI C.D. "PANTOUFLAGE"

Il/La sottoscritt....., Cognome.....Nome....., nato/a
a.....il...../...../.....(prov.....) residente in
.....(prov.....)

Via....., n.....in qualità di:

() **Legale Rappresentante**

() **Procuratore** con giusta procura allegata in originale o copia conforme

Della società

.....
con sede legale nel Comune di.....(prov.....)

CAP..... Via....., n.....

C.F. n..... P.I. n.....

Tel. N..... Fax n.....

E Mail..... PEC.....

DICHIARA

di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto ARES 118 per il triennio successivo alla conclusione del rapporto.

Nell'ipotesi in cui emergesse, per effetto dei controlli effettuati dalla stessa Azienda ARES 118, l'evidenza della conclusione dei rapporti di cui sopra, sarà disposta l'immediata esclusione dalla procedura di gara di cui trattasi.

Luogo e data.....

l'imbro e firma



Procedura aperta telematica con invito rivolto agli iscritti dell'Elenco A) dell'Albo Fornitori di cui alla deliberazione n. 343 del 27.11.2014 e s.m.i. per l'affidamento del soccorso sanitario in area extra-ospedaliera suddivisa in 70 lotti territoriali. Durata 7 mesi eventualmente rinnovabile per ulteriori 12 mesi. Importo annuo a base d'asta €. 35.129.510,31 Iva Esente.

ALLEGATO
SCHEMA OFFERTA ECONOMICA "BUSTA "C" per il Lotto

Procedura aperta telematica con invito rivolto agli iscritti dell'Elenco A) dell'Albo Fornitori di cui alla deliberazione n. 343 del 27.11.2014 e s.m.i. per l'affidamento del soccorso sanitario in area extra-ospedaliera suddivisa in 45 lotti territoriali. Durata 7 mesi eventualmente rinnovabile per ulteriori 12 mesi. Importo annuo a base d'asta €. 35.129.510,31 Iva Esente.

Il sottoscritto/a _____(cognome e nome) nato a _____ (____)(prov.), il _____(data) residente a _____ (____), Via _____, n. _____ (indirizzo) _____(luogo) _____(prov.) in nome del concorrente _____ con sede legale in _____ (____), Via _____, n. _____, CAP _____, Tel _____, (luogo) (prov.) (indirizzo) Fax _____, e-mail _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

Titolare o Legale rappresentante

Procuratore speciale / generale

DICHIARA

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180 giorno successivo al termine ultimo di presentazione delle offerte e di aver preso visione di tutte le norme e disposizioni contenute nel Disciplinare di gara e in tutti i suoi allegati e nei documenti ivi richiamati e di accettarle senza condizione o riserva alcuna.
- che in caso di indicazione dell'offerta recante un numero di cifre decimali dopo la virgola superiore a due, saranno considerate esclusivamente le prime due cifre decimali, senza procedere ad alcun arrotondamento;
- che in caso di discordanza tra i prezzi unitari offerti indicati in cifre e quelli indicati in lettere, saranno ritenuti validi i prezzi unitari indicati in lettere;

Procedura aperta telematica con invito rivolto agli iscritti dell'Elenco A) dell'Albo Fornitori di cui alla deliberazione n. 343 del 27.11.2014 e s.m.i. per l'affidamento del soccorso sanitario in area extra-ospedaliera suddivisa in 45 lotti territoriali. Durata 7 mesi eventualmente rinnovabile per ulteriori 12 mesi. Importo annuo a base d'asta €. 35.129.510,31 Iva Esente.

- che allega alla presente dichiarazione la scheda di seguito richiesta, debitamente compilata;
- che l'importo complessivo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per l'esecuzione dell'appalto è pari ad € _____, __ = (_____/__)
- che il costo della manodopera è pari ad € _____, __ = (_____/__), conforme alle disposizioni vigenti in materia di costo del lavoro e congruo rispetto all'entità dei servizi oggetto di gara;
- che il prezzo offerto è onnicomprensivo di quanto previsto negli atti di gara;
- % iva esente.

Procedura aperta telematica con invito rivolto agli iscritti dell'Elenco A) dell'Albo Fornitori di cui alla deliberazione n. 343 del 27.11.2014 e s.m.i. per l'affidamento del soccorso sanitario in area extra-ospedaliera suddivisa in 45 lotti territoriali. Durata 7 mesi eventualmente rinnovabile per ulteriori 12 mesi. Importo annuo a base d'asta € 35.129.510,31 Iva Esente.

LOTTO Servizio di soccorso sanitario in area extra ospedaliera

Tipologia di Mezzo	Costo giornaliero	PREZZO TOTALE (IVA esclusa, in cifre, max 2 cifre decimali)	PREZZO TOTALE (IVA esclusa, in lettere, max 2 cifre decimali)
AM H12	€	€
AM H24	€	€
Ambulanza H12 – 2 equipaggio	€	€
Ambulanza H24 – 2 equipaggio	€	€
Ambulanza H24 – 3 equipaggio	€	€

DATA

FIRMA DIGITALE

.....

NOMINA DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal Codice Privacy ss.mm.ii.

L'AZIENDA REGIONALE EMERGENZA SANITARIA 118, (di seguito "ARES 118" o "Titolare"), C.F. e P. IVA 08173691000, nella persona del Direttore Generale, Dott. Narciso Mostarda, Titolare del trattamento dei dati personali, avente sede legale in Via Portuense n. 240 - 00149 Roma (RM),

PREMESSO CHE

- L'Ares 118 con deliberazione n. _____ del _____ ha affidato alla Associazione/Onlus/Società _____ il servizio di soccorso sanitario in emergenza da espletarsi presso la/e postazione/i Ares 118 di _____;
- Per lo svolgimento dell'attività di soccorso in emergenza - urgenza, che sarà posto in essere anche mediante l'utilizzo di mezzi in formato cartaceo e mezzi digitali e che dovrà avvenire in osservanza di apposite procedure che si allegano alla presente nomina (All. 3 e 4), saranno trattati dati personali degli interessati dal soccorso;
- il Regolamento UE 2016/679, all'art. 4 identifica l'attività di trattamento come "*qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemini di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione*";
- la società _____, nell'espletamento delle attività previste dalla summenzionata deliberazione, tratterà dati personali di titolarità di Ares 118;
- il Titolare del trattamento, in virtù di quanto sopra, intende designare _____ quale Responsabile del trattamento dei dati personali ex art. 28 GDPR in relazione all'erogazione dei servizi come delineati nel contratto/convenzione di servizio stipulato in data _____ e nel quadro delle relazioni in essere con _____;
- il Regolamento UE 2016/679 prevede all'art 28 che "*qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato*";

NOMINA

L'Associazione/Onlus/Società _____ (di seguito "Responsabile") quale Responsabile del trattamento dei dati personali ex art. 28 GDPR poiché ritenuta in possesso dei requisiti di esperienza, professionalità, capacità ed affidabilità tali da fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali.

Il Responsabile del trattamento dei dati personali dovrà uniformarsi e rispettare le disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 e al Codice Privacy ss.mm.ii.

_____, in qualità di Responsabile del trattamento, potrà ricorrere ad uno o più sub-responsabili del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento previa autorizzazione scritta, specifica o generale, di quest'ultimo ai sensi dell'art. 28, par. 2, GDPR. Su tali altri sub-responsabili sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico, i medesimi obblighi in materia di protezione dei dati personali. Qualora il

sub-responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile conserverà l'intera responsabilità dell'adempimento nei confronti del Titolare.

Ad ogni modo, il Titolare del trattamento avrà la facoltà di opporsi, motivando tale opposizione, in merito all'attribuzione di uno specifico trattamento di dati personali ad un determinato sub-responsabile, chiedendone la sostituzione.

Il Responsabile del trattamento rende disponibile al Titolare l'elenco aggiornato dei sub-responsabili e degli amministratori di sistema specificando le attività di trattamento delegate e i dati identificativi dei sub-responsabili. Tale elenco sarà aggiornato in caso di modifiche riguardanti l'aggiunta e la sostituzione di sub-responsabili.

Il Responsabile manleverà e terrà indenne il Titolare da ogni perdita, contestazione, responsabilità, spese sostenute nonché dei costi subiti, anche in termini di danno reputazionale, in relazione ad una qualsiasi violazione della normativa in materia di trattamento dei dati personali e/o della nomina derivante dalla propria condotta, ovvero dalla condotta dei propri dipendenti/sub-responsabili.

Il Responsabile del trattamento è tenuto allo svolgimento dei seguenti compiti e attività:

- Attenersi alle istruzioni impartite dal Titolare il quale, anche tramite verifiche ispettive periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle proprie istruzioni;
- Trattare, per conto e in nome del Titolare del trattamento, i dati personali strettamente necessari all'espletamento della nomina;
- Collaborare con altri responsabili del trattamento del Titolare, su richiesta di quest'ultimo, al fine di armonizzare e coordinare l'intero processo di trattamento dei dati personali;
- Nominare per iscritto le persone fisiche autorizzate per designazione al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 29 GDPR e 2-*quaterdecies* Codice Privacy e ss.mm.ii.;
- Dare istruzioni alle persone autorizzate per designazione in merito al corretto trattamento dei dati personali di titolarità di _____, nonché far rispettare gli obblighi di segretezza e di non divulgazione dei dati da parte dei soggetti che comunque entrano in contatto con i dati e le informazioni oggetto della nomina;
- Assicurarsi che i dati personali oggetto del trattamento siano trattati in modo lecito e secondo correttezza, per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in termini compatibili con tali scopi, ed in ogni caso nei limiti in cui il trattamento sia necessario per l'erogazione del Servizio;
- Assicurarsi che i dati trattati siano pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e successivamente trattati;
- Assicurarsi che i dati personali siano archiviati in una forma che ne consenta la rettifica, la limitazione o l'opposizione al relativo trattamento e la cancellazione su richiesta del Titolare, e che consenta la conservazione in una forma che permetta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario alle finalità trattamentali;
- Procedere al trattamento dei dati personali con la dovuta diligenza e comunque nel pieno rispetto della normativa privacy vigente e dei provvedimenti dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, degli atti regolamentari del Titolare del trattamento;
- Collaborare con il Titolare del trattamento al fine di fornire le informazioni e gli aggiornamenti necessari, comunicare qualsiasi mutamento degli elementi della nomina, nonché la cessazione del trattamento di dati e informare tempestivamente di tutte le questioni rilevanti ai fini dell'osservanza delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 e del Codice Privacy e ss.mm.ii. inerenti al trattamento di dati personali;



- Non comunicare ad altri soggetti i dati personali di cui venga a conoscenza né utilizzarli autonomamente per scopi diversi da quelli sopra menzionati;
- Adottare politiche interne e *policy privacy* che garantiscano un corretto trattamento dei dati personali da parte dei dipendenti del responsabile del trattamento, nonché prevedere misure atte a soddisfare i principi di necessità, limitazione delle finalità e della conservazione, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza secondo i paradigmi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione (*privacy by design*) e protezione per impostazione predefinita (*privacy by default*);
- Adottare, redigere e aggiornare, in qualità di Responsabile del trattamento, il Registro delle attività di trattamento ai sensi dell'art. 30, par. 2, GDPR per le operazioni di trattamento svolte per conto del Titolare;
- Trasmettere al Titolare una descrizione delle misure di sicurezza tecniche e organizzative adottate per evitare l'accesso non autorizzato, il trattamento non conforme o l'alterazione dei dati personali di cui _____ è Titolare del trattamento.

Tali misure comprendono, qualora fattibile e opportuno:

- la capacità di assicurare con ogni mezzo e misura la continua riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi deputati al trattamento dei dati personali;
 - la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso ai dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
 - una procedura adeguata a provare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure adottate al fine di garantire la sicurezza del trattamento;
 - ove possibile l'utilizzo di tecniche di oscuramento quali l'anonimizzazione, la pseudonimizzazione o la cifratura dei dati personali;
- Informare tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il Titolare del trattamento di ogni violazione dei dati personali (*Data Breach*). Tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, in ottica degli adempimenti di cui agli artt. 33 e 34 GDPR, per permettere al Titolare di notificare tale violazione all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, entro il termine di 72 ore dalla conoscenza del sinistro privacy, ovvero nei casi più gravi di procedere alla comunicazione all'interessato.
 - Fornire al Titolare del trattamento, a semplice richiesta e secondo le modalità indicate da quest'ultimo, entro 48 ore, i dati e le informazioni necessarie per consentire allo stesso di svolgere una tempestiva difesa in eventuali procedure instaurate davanti al Garante per la Protezione dei Dati Personali o all'Autorità giudiziaria e relative al trattamento dei dati personali o comunque per rispondere ad eventuali richieste pervenute dal Garante per la Protezione dei Dati Personali, dall'Autorità giudiziaria o dalle Forze dell'Ordine;
 - Collaborare con il Titolare del trattamento, qualora necessario, alla redazione della propria Valutazione d'Impatto (DPIA) ovvero fornendo a quest'ultimo ogni assistenza, anche documentale, nella elaborazione e svolgimento della propria Valutazione d'Impatto sulla protezione dei dati personali, conformemente a quanto sancito dall'art. 35 GDPR. Il Responsabile del trattamento supporta e collabora con il Titolare nello svolgimento della eventuale Consultazione Preventiva innanzi al Garante per la Protezione dei Dati Personali ai sensi dell'art. 36 GDPR;
 - Mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al GDPR e della presente nomina, oltre a contribuire e consentire a quest'ultima - anche tramite soggetti terzi dalla medesima autorizzati, dandogli piena collaborazione - verifiche periodiche, ispezioni dei luoghi e *audit* circa l'adeguatezza e l'efficacia delle misure di sicurezza adottate ed il pieno e scrupoloso rispetto delle norme in



materia di trattamento dei dati personali. Resta inteso che qualsiasi verifica condotta ai sensi del presente paragrafo dovrà essere eseguita in maniera tale da non interferire con il normale corso delle attività del Responsabile del trattamento. A tal fine, il Titolare del trattamento informa preventivamente il Responsabile con un preavviso minimo di sei giorni lavorativi;

- Cancellare o restituire, al momento della cessazione delle attività svolte per conto del Titolare e su esatta indicazione di quest'ultimo, tutti i dati personali oggetto del servizio, avuto riguardo delle esigenze organizzative e della normale operatività del Responsabile del trattamento. Nello specifico il Responsabile si impegna a restituire al Titolare del trattamento i supporti rimovibili eventualmente utilizzati su cui sono stati memorizzati i dati, nonché procedere alla distruzione di tutte le informazioni registrate su supporti fissi e/o volatili, documentando per iscritto tale operazione;
- Assistere il Titolare del trattamento al fine di soddisfare l'obbligo di quest'ultimo di dare seguito alle richieste degli interessati per l'esercizio dei diritti di cui al capo III del GDPR;
- Dare attuazione, in generale, ad ogni altro adempimento stabilito _____ inerenti alle finalità della presente nomina;
- Non procedere per nessun motivo al trasferimento di dati personali verso un Paese terzo od Organizzazione internazionale, se non in forza degli strumenti normativi previsti dal Capo V del GDPR, anche alla luce degli orientamenti della CGUE (Sentenze SCHREMS I e SCHREMS II), nonché preventiva ed espressa autorizzazione scritta da parte del Titolare del trattamento.

Fatti salvi gli articoli 82, 83 e 84, se il Responsabile del trattamento, ovvero un sub-responsabile, viola le disposizioni di cui all'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, determinando le finalità e i mezzi del trattamento, sarà considerato un Titolare del trattamento in questione con le conseguenti responsabilità dirette nei confronti del Titolare e/o di terzi;

Durante l'esecuzione del servizio, nell'eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali), il Responsabile del trattamento si impegna a collaborare - nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse - con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti.

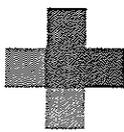
La nomina a Responsabile del trattamento decadrà in qualunque caso di cessazione del contratto con _____ con effetto dalla data di tale cessazione e si intende revocata di diritto alla scadenza dell'accordo.

Il Responsabile del trattamento dei dati personali dichiara di essere a conoscenza di quanto stabilito dal Regolamento UE 2016/679, dal Codice Privacy ss.mm.ii.

Luogo e Data _____

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Per accettazione incarico
IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO
(inserire legale rapp.te)



ALLEGATO I

Descrizione del trattamento

Categorie di interessati i cui dati personali sono trattati:

- ;
- aggiungere altre eventuali categorie di interessati.

Categorie di dati personali trattati:

- ;
- aggiungere altra eventuale categoria di dati personali.

Natura del trattamento

Finalità per le quali i dati personali sono trattati per conto del titolare del trattamento

Durata del trattamento

La durata del trattamento dei dati personali corrisponde alla durata del Contratto Principale.

Per il trattamento da parte di (sub-)responsabili del trattamento, specificare anche la materia disciplinata, la natura e la durata del trattamento:

Inserire il trattamento delegato ai sub-responsabili.

ALLEGATO II

Misure tecniche e organizzative, comprese misure tecniche e organizzative per garantire la sicurezza dei dati

NOTA ESPLICATIVA:

Le misure tecniche e organizzative devono essere descritte in modo concreto e non genericamente.

Descrizione delle misure di sicurezza tecniche e organizzative messe in atto dal o dai responsabili del trattamento (comprese le eventuali certificazioni pertinenti) per garantire un adeguato livello di sicurezza, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e della finalità del trattamento, nonché dei rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Le misure attivate al trattamento sono:

- *misure di pseudonimizzazione e cifratura dei dati personali:*
 - ;
 - aggiungere altre eventuali misure.

- *misure per assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento:*
 - **INSERIRE LE MISURE**

- *misure per assicurare la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico:*
 - **INSERIRE LE MISURE**

- *procedure per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento:*
 - **INSERIRE LE MISURE**

- *misure di identificazione e autorizzazione dell'utente:*
 - **INSERIRE LE MISURE**

- *misure di protezione dei dati durante la trasmissione:*
 - **INSERIRE LE MISURE**

- *misure di protezione dei dati durante la conservazione:*
 - **INSERIRE LE MISURE**

- *misure per garantire la sicurezza fisica dei luoghi in cui i dati personali sono trattati:*
 - **INSERIRE LE MISURE**

- *misure per garantire la registrazione degli eventi:*
 - **INSERIRE LE MISURE**

- *misure per garantire la configurazione del sistema, compresa la configurazione per impostazione predefinita:*
 - **INSERIRE LE MISURE**

- *misure di informatica interna e di gestione e governance della sicurezza informatica*
 - **INSERIRE LE MISURE**

- *misure di certificazione/garanzia di processi e prodotti:*
 - **INSERIRE LE MISURE**

- *misure per garantire la minimizzazione dei dati:*
 - **INSERIRE LE MISURE**

- *misure per garantire la qualità dei dati:*
 - **INSERIRE LE MISURE**

- *misure per garantire la conservazione limitata dei dati:*
 - **INSERIRE LE MISURE**

- *misure per garantire la responsabilità:*
 - **INSERIRE LE MISURE**

- *misure per consentire la portabilità dei dati e garantire la cancellazione;*
 - **INSERIRE LE MISURE**

Descrizione delle misure tecniche e organizzative specifiche che il responsabile del trattamento deve prendere per essere in grado di fornire assistenza al titolare del trattamento.

Elenco dettaglio delle misure tecniche in essere	
1	
2	



Allegato 2

Un sistema di soccorso extraospedaliero efficiente ed efficace necessita della definizione di presidi e farmaci utili ai fini della riduzione della mortalità e della disabilità. Di seguito i materiali sanitari ritenuti essenziali e necessari per ogni tipologia di intervento di soccorso in fase extraospedaliera

CHECK LIST AUTOVEICOLO DI SOCCORSO AVANZATO (AUTOMEDICA)

1. Zaino di soccorso operativo:

- Acqua ossigenata
- Ambu adulto e pediatrico
- Aghi cannula (misure d 14 a 24 G)
- Atomizzatore nasale
- Batterie di scorta
- Bende orlate (misure da 5 e 10 cm)
- Bisturi
- Borsa Termica: adrenalina fl 1 mg/ml; glucagone 1 mg fl , Ossitocina fl, Rocuronio 100 mg fl, siberini
- Cannule Guedel (misura da 0 a 5)
- Cateter Mount
- Cateteri vescicali (misura 16)
- Cerotti
- Contenitori taglienti
- Copertura termica
- Deflussori standard e Dial flow
- Dispositivo per intraossea con aghi adulto e pediatrici
- Filtro antibatterico adulto e pediatrico
- Fonendoscopio
- Garze 10x10
- Ghiaccio sintetico
- Glucometro
- Introduuttore Bougie To-go
- Laccio emostatico
- Lame laringoscopio curve (misure piccola, media ,grande)
- Lame per laringoscopio retta (misura da piccola, media, grande)
- Lame per video laringoscopio (piccola, media, grande)
- Lancette pungidito
- Mandrino adulto e pediatrico
- Manico laringoscopio
- Maschere facciali (misura da 0 a 5)
- Maschera O₂ BLB, Venturi e nebulizzante (adulti e pediatrici)



- Pinze Magill adulto e pediatrica
- Pezze laparatomiche sterili 30x30
- Quicktrach adulto e pediatrico
- Rubinetti a due vie
- Saturimetro
- Sfigmomanometro
- Siringhe (misure 1,3,5,10,20 ml)
- Siringa per gonfiaggio tubo laringeo
- Sol. Fisiologia al 0,9% da 100 ml
- Sol. Glucosata 5% da 250 ml
- Strisce reattive
- Spremi sacca
- Termometro
- Tourniquet
- Tubi endotracheali (misure da 2-2,5-3-3,5-4-4,5-5-5,5-6-6,5-7-7,5-8-8,5)
- Tubo laringeo (misure da 1-2-2,5-3-4 -5)
- Unità respiratoria adulti e pediatrici
- Video laringoscopia

Farmaci nello zaino di soccorso operativo:

- Acetilsalicilato di lisina 500 mg fl
- Acido acetilsalicilico 325 mg cp
- Acido tranexamico fl 500 mg/5ml
- Adenosina fl 6 mg/2ml
- Aloperidolo 2mg/ml fl
- Amiodarone 150 mg fl
- Atropina 1mg fl
- Betametasona 4 mg fl
- Bicarbonato di sodio 8,4% 100 ml flc
- Butil- bromuro di joscina 20 mg/ml flc
- Calcio bromuro 10 ml fl
- Clorfenamina 10 mg fl
- Delorazepam 5mg fl
- Eparina sodica fl 5000UI/1ml
- Fentanyl 100 mcg
- Flumazenil 100 mcg
- Furosemide 20 mg fl
- Glucosio 33%
- Idrocortisone fl 1 gr
- Ipratropio bromuro 500 mcg/2ml
- Isosorbide dinitrato 5 mg cp
- Ketamina 50 mg/2ml
- Ketolorac 30mg fl
- Labetalolo 5mg
- Lidocaina fl 2% 10 ml



- Lorazepam gtt
- Magnesio solfato 1g 10 ml fl
- Metilprednisolone fl 125 mg
- Metoclopramide fl 10 mg
- Metoprololo tartato 5mg/ml
- Midazolam 15 mg fl
- Morfina cloridrato 1.0 mg/1ml fl
- Naloxone 0.4 mg fl
- Nitroglicerina 5 mg fl
- Noradrenalina 2 mg fl
- Propafenone fl 70 mg/20 ml
- Ondansetrone 2mg/ml
- Pantoprazolo 40 mg flac
- Paracetamolo fl 1 gr ev
- Promazina 25 fl
- Promazina gtt
- Propofol 1% fl
- Salbutamolo 5 mg/ml flac 15 ml
- Sugammadex
- Verapamil 5 mg fl

2. Zaino di soccorso di scorta:

- Acqua ossigenata
- Ambu adulto e pediatrico
- Aghi cannula (misure d 14 a 24 G)
- Bende orlate 5 e 10 cm
- Cannule Guedel (misura da 0 a 5)
- Cateter Mount
- Cerotto
- Copertura termica
- Deflussori standard e Dial flow
- Filtro antibatterico adulto e pediatrico
- Garza 10x10
- Introduuttore Bougie To-go
- Laccio emostatico
- Maschere facciali (misura da 0 a 5)
- Maschera O₂ BLB, Venturi e nebulizzante (adulti e pediatrici)
- Pezze laparotomiche sterili 30x30
- Quicktrach adulto e pediatrico
- Siringa 1-3-5-10-20 ml
- Siringa per gonfiaggio tubo laringeo
- Sol. Fisiologia al 0,9% da 100 ml
- Sol. Glucosata 5% da 250 ml
- Tourniquet

- Tubi endotracheali (misure da 2-2,5-3-3,5-4-4,5-5-5,5-6-6,5-7-7,5-8-8,5)
- Tubo laringeo (misure da 1-2-2,5-3-4 -5)
- Unità respiratoria adulti e pediatrici

Farmaci nello zaino di scorta:

- Acetilsalicilato di lisina 500 mg fl
- Acido acetilsalicilico 325 mg cp
- Acido tranexamico fl 500 mg/5ml
- Adenosina fl 6 mg/2ml
- Aloperidolo 2mg/ml fl
- Amiodarone 150 mg fl
- Atropina 1mg fl
- Betametasona 4 mg fl
- Bicarbonato di sodio 8,4% 100 ml flc
- Butil- bromuro di joscina 20 mg/ml flc
- Calcio bromuro 10 ml fl
- Clorfenamina 10 mg fl
- Delorazepam 5mg fl
- Eparina sodica fl 5000UI/1ml
- Fentanyl 100 mcg
- Flumazenil 100 mcg
- Furosemide 20 mg fl
- Glucosio 33%
- Idrocortisone fl 1 gr
- Ipratropio bromuro 500 mcg/2ml
- Isosorbide dinitrato 5 mg cp
- Ketamina 50 mg/2ml
- Ketolorac 30mg fl
- Labetalolo 5mg
- Lidocaina fl 2% 10 ml
- Lorazepam gtt
- Magnesio solfato 1g 10 ml fl
- Metilprednisolone fl 125 mg
- Metoclopramide fl 10 mg
- Metoprololo tartato 5mg/ml
- Midazolam 15 mg fl
- Morfina cloridrato 10 mg/1ml fl
- Naloxone 0.4 mg fl
- Nitroglicerina 5 mg fl
- Noradrenalina 2 mg fl
- Propafenone fl 70 mg/20 ml
- Ondansetrone 2mg/ml
- Pantoprazolo 40 mg flac
- Paracetamolo fl 1 gr ev
- Promazina 25 fl
- Promazina gtt
- Propofol 1% fl



- Salbutamolo 5 mg/ml flac 15 ml
- Sugammadex
- Verapamil 5 mg fl

Materiale aggiuntivo :

- Amuchina
- Barella a cucchiaio
- Camici, calzari, copricapo
- Caschi di protezione
- Cellulare di servizio
- Collari cervicali adulti e pediatrici
- Contenitore per rifiuto speciali
- Disinfettante per le mani
- Estintori
- Estricatore
- Faro estraibile
- Guanti misura (S,M,L)
- Mascherine FFP2
- Mascherine chirurgiche
- Moduli per check list
- Occhiali
- Soluzione fisiologica 500 ml
- Ringer lattato 500 ml
- Stecco bende
- Tavola spinale adulta e pediatrica con tappetino e torrette
- Tute di protezione
- Ragno con mentoniera e ferma capo adulto e pediatrico

Apparecchiatura elettromedicale nel mezzo Avanzato:

- Aspiratore con sondini di aspirazione di differente calibro (adulto e pediatrico)
- Ecografo palmare con tablet e sonda per Eco Fast
- Massaggiatore automatico esterno con accessori
- Monitor defibrillatore (sinc/asinc) multiparametrico con stampante per ECG a 12 derivazioni, con ECG diagnostico con interpretazione automatica proposta, pacemaker-transcutaneo, piastre per defibrillazione adulti e pediatrici, munito di elettrodi adulti e pediatrici, sonda per adulti e pediatrici per rilevazione saturazione, bracciale adulto e pediatrico per pressione arteriosa non invasiva, abilitato alla trasmissione dell'ECG con rete cellulare o Wi-fi
- Ventilatore polmonare per adulti e pediatrici trasportabile, collegabile con frusta a bombola, circuito monouso, utilizzabili anche per modalità CPAP
- 2 O₂ bombole portatile



CHECK LIST AMBULANZA INFERMIERISTICA

1. Zaino di soccorso operativo:

- Ambu adulto e pediatrico
- Filtro antibatterico adulto e pediatrico
- Maschere facciali adulti e pediatriche mis. 0-1-2-3-4-5
- Maschere O2 BLB adulti e pediatriche
- Maschere O2 Venturi adulti e pediatriche
- Maschere O2 con nebulizzatore adulti e pediatriche
- Unità respiratoria adulto e pediatrico
- Busta termica: Adrenalina 1 mg/ml fl; Glucagone 1mg fl; Siberini
- Guanti mis S-M-L -XL
- Mascherine chirurgiche
- Deflussori standard
- Garze 10x10
- Glucometer
- Pungidito adulto e pediatrico
- Strisce reattive
- Fonendoscopio
- Sfigmomanometro
- Saturimetro
- Termometro
- Acqua ossigenata
- Bende orlate da 5 e 10 cm
- Bisturi
- Cerotto
- Clamp ombelicali
- Coperta isotermica
- Pezze laparotomiche sterili 30x30x
- Tourniquet
- Catetere vescicale CH 16
- Sacca raccolta urine
- Aghi cannula (misure da 14 a 14 G)
- Cannula orofaringea Guedel (misure da 0 a 5)
- Contenitore taglienti
- Laccio emostatico
- Siringhe (misure 3,5,10,20 ml)

Farmaci nello zaino di soccorso operativo

- Glucosio 5% 250ml flac
- Glucosio 33% fl
- Glucagone 1mg fl
- Adrenalina



- Ringer Lattato 500 ml flac
- Sol. Fisiologica 0,9% 100 ml flac
- Sol. Fisiologica 0,9% 500 ml flac
- Sol. Fisiologica 0,9% monod. 10ml fl
- Ringer lattato 500 ml flac
- Acido acetilsalicilico 325 mg cp se disponibile o analogo
- Acido tranexamico 500 mg fl
- Amoidarone cloridrato 150 mg/3ml fl
- Clorfenamina 10 mg fl
- Ipratropio bromuro fl 500 mcg/2ml
- Metilprednisolone 125 mg fl
- Nalozone 0,4 mg fl
- Salbutamolo solfato 0,5% gtt flac
- Lidocaina cloridrato gel conf

Apparecchiatura elettromedicale sul mezzo infermieristico

- Aspiratore con sondini di aspirazione di differente calibro (adulto e pediatrico)
- Massaggiatore automatico esterno con accessori
- DAE
- Monitor defibrillatore (sic/asinc) multiparametrico con stampante per ECG a 12 derivazioni, con ECG diagnostico con interpretazione automatica proposta, pacemaker transcutaneo, piastre per defibrillatore adulti e pediatrici, gel per defibrillazione, munito di elettrodi adulti e pediatrici, sonda per adulti e pediatrici per rilevazione saturazione, sensore per rilevazione temperatura, bracciale adulto e pediatrico per pressione arteriosa non invasiva, abilitato alla trasmissione dell'ECG con rete cellulare o Wi-Fi, sensore CO2
- Ventilatore polmonare per adulti e pediatrici trasportabile, collegabile con frusta a bombola, circuito monouso, filtro antibatterico, utilizzabile anche per modalità CPAP

Materiale aggiuntivo

- Ambu adulto e pediatrico
- Bombole O2 portatili
- Cannula orofaringea Guedel (misure da 0 a 5)
- Catheter mount 15 cm
- Filtro antibatterico adulto/pediatrico
- Flussimetro
- Maschere facciali (misure da 0 a 5)
- Maschera O2 BLB adulto/pediatrico
- Maschera O2 Venturi adulto/pediatrico
- Maschera O2 con nebulizzatore adulto/pediatrico
- Unità respiratoria aduto/pediatrico
- Aghi cannula (misure 14 16 18 20 22 24 G)
- Deflussori
- Laccio emostatico
- Raccordo biconico
- Siringhe (misure 1-3-5-10 ml)
- Spremisacca



- Bende orlate 5 e 10 cm
- Bisturi
- Cerotto garze 10x10
- Ghiaccio istantaneo
- Pezze laparatomiche sterili 30x30
- Amuchina 0,05% flac
- Acqua ossigenata 250ml flac
- Disinfettante mani
- Barella autocaricante bariatrica + cinture + materassino
- Telo portaferti
- Telo portaferti bariatrico
- Barell a cucchiaio
- Collari cervicali misure adulti e pediatrici
- Immobilizzatori arti
- Tavola spinale adulti e pediatrici
- Ragno + mentoniera + fermacapo adulti e pediatrici
- Estricatore (ked)
- Sistema di ritenuta pediatrica
- Materasso a depressione + pompa
- Sedia portantina
- 2 Bombole O2
- Manometro/riduttore
- Cellulare di servizio
- Radio fissa
- Schede di soccorso + schede aggiuntive
- Calzari
- Camici
- Caschi protezione
- Contenitori rifiuti speciali
- Contenitore taglienti
- Copricapo
- Estintori
- Guanti misure S-M-L-XL
- Mascherine FFP2
- Mascherine chirurgiche conf.
- Occhiali di protezione
- Tute di protezione
- Coperta isotermica
- Fonendoscopio
- Forbici taglia abiti
- Glucometro + strisce conf
- Padella
- Pappagallo
- Catetere vescicale CH 16
- Sacca raccolta urine
- Pungidito conf adulto/pediatrico



- Sacchi spazzatura
- Tourniquet
- Telini in tnt monouso

Liquidi aggiuntivi

- Sol. Fisiologica 0,9% monod. 10 ml fl
- Sol. Fisiologica 0,9% 100 ml flac
- Sol. Fisiologica 0,9% 500 ml flac
- Ringer lattato 500 ml flac

Gli elenchi sopra riportati potrebbe essere oggetto di aggiornamento ed integrazione.

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Roma, li 06 MAG. 2025

UOD Affari Generali
Il Direttore
Dr.ssa Fulvia CASATI

Copia della presente deliberazione è stata inviata al Collegio Sindacale in data

Roma, li 06 MAG. 2025

06 MAG. 2025

UOD Affari Generali
Il Direttore
Dr.ssa Fulvia CASATI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

06 MAG. 2025

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Azienda dal _____ al _____

UOD Affari Generali
Il Direttore
Dr.ssa Fulvia CASATI

06 MAG. 2025

È esecutiva dal _____

UOD Affari Generali
Il Direttore
Dr.ssa Fulvia CASATI